

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2024

Indice

INDICE	2
INTRODUZIONE	4
NOTA METODOLOGICA	5
I. CHI SIAMO – LA NOSTRA IDENTITÀ	8
1. CARTA D’IDENTITÀ DELL’AVIS PROVINCIALE DI BOLOGNA ODV	8
2. STORIA DELL’AVIS PROVINCIALE DI BOLOGNA ODV	9
3. OGGETTO SOCIALE.....	11
4. VISION.....	11
5. MISSION	12
6. VALORI E PRINCIPI DI COMPORTAMENTO	12
7. TERRITORIO DI RIFERIMENTO	13
II. QUANTI SIAMO – IL NOSTRO CAPITALE UMANO	15
1. IL SISTEMA DI GOVERNANCE.....	15
1.1. ORGANI E MECCANISMI DI GOVERNO DELLA RETE	15
1.2. UFFICI E STAFF	16
1.3. LA PRESENZA DI AVIS NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	17
2. LE PERSONE – RISORSE UMANE.....	19
2.1. ORGANIZZAZIONE	19
2.2. VALORE SOCIALE.....	20
2.3. LA FORMAZIONE.....	22
2.4. LA RELAZIONE DELL’ORGANO DI CONTROLLO.....	24
III. COSA FACCIAMO – LE NOSTRE ATTIVITÀ E I NOSTRI SERVIZI	27
1. ATTIVITÀ PRINCIPALE	27
2. VOLUMI DI SANGUE ED EMOCOMPONENTI RACCOLTI NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	28
2.1. RICERCA DI NUOVI DONATORI. L’ESITO DELLE DOMANDE DI ADESIONE	31
2.2. QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE SULLA DONAZIONE RIVOLTO AI DONATORI	33
3. L’INCIDENZA DEI SOCI AVIS SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE	37
4. LE ATTIVITÀ PROMOZIONALI E DI COMUNICAZIONE.....	39
4.1. NUOVE TECNOLOGIE PER IL SERVIZIO DI PRENOTAZIONE DELLE DONAZIONI	40
4.2. GLI EVENTI PER LA GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE: GALLO DA 3, GRUPPO HERA, ASSOCIAZIONE SEMPRE AVANTI	41
4.3. CAMPAGNE COMUNICATIVE NAZIONALI E REGIONALI E IN COLLABORAZIONE CON L’AZIENDA USL	45
4.4. SITO WEB, FACEBOOK, INSTAGRAM E NEWSLETTER	46
4.5. SERVIZIO “IL MEDICO RISPONDE”	54
4.6. L’OPINIONE DEI DONATORI SULLA COMUNICAZIONE DI AVIS	56
4.7. LE ATTIVITÀ SUL TERRITORIO: IL QUESTIONARIO RIVOLTO ALLE AVIS COMUNALI	56
4.8. 85 ANNI DI SANGUE ROSSO BLU. LE CELEBRAZIONI DELL’AVIS COMUNALE BOLOGNA	58
4.9. EVENTI SOCIALI LOCALI	59
4.10. ATTIVITÀ NELLE E PER LE SCUOLE	61

4.11. PREMIAZIONE DEI SOCI BENEMERITI E FESTA SOCIALE	65
4.12. EVENTI SPORTIVI	67
5. LA CASA DEI DONATORI DI SANGUE.....	69
6. VALUTAZIONE DEI RISULTATI	70
6.1. COME HAI CONOSCIUTO L'AVIS? LE RISPOSTE DEGLI ASPIRANTI DONATORI	70
6.2. RISPOSTE AL QUESTIONARIO ONLINE: MODIFICHE DEI PROPRI STILI DI VITA.....	72
6.3. RISPOSTE AL QUESTIONARIO ONLINE: MOTIVAZIONI ALLA ADESIONE AD AVIS	72
<u>IV. CON CHI LO FACCIAMO – LA NOSTRA RETE.....</u>	<u>75</u>
1. GLI STAKEHOLDER	75
2. LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS.....	76
2.1. QUESTIONARIO STAKEHOLDER: I RISULTATI	77
2.2. RAPPORTI CON LA SANITÀ PUBBLICA: L'AZIENDA USL DI BOLOGNA	77
2.3 RAPPORTO CON GLI ENTI PUBBLICI	79
2.4. RAPPORTO CON LE SCUOLE	79
2.5. RAPPORTO CON IL TERZO SETTORE	79
2.6. COLLABORATORI ESTERNI E FORNITORI	80
2.7. GLI STAKEHOLDER FONDAMENTALI: DONATORI E VOLONTARI	80
3. SWOT: PUNTI DI FORZA, PUNTI DI DEBOLEZZA, MINACCE E OPPORTUNITÀ NEL PROSSIMO FUTURO DA QUI A 5 ANNI.....	82
<u>V. IL VALORE GENERATO – LE NOSTRE RISORSE.....</u>	<u>84</u>
1. BILANCIO ECONOMICO-FINANZIARIO 2024	84
2. IL VALORE AGGIUNTO E DISTRIBUITO	90
<u>VI. LA VALUTAZIONE D'IMPATTO SOCIALE.....</u>	<u>92</u>

Introduzione

Cari soci, volontari, amici e sostenitori di Avis Provinciale Bologna,

è con grande piacere che vi presentiamo il bilancio sociale 2024, un documento che racconta l'impegno e i risultati raggiunti grazie al supporto di tutti voi. In questo anno ricco di attività e momenti di crescita, abbiamo continuato a portare avanti la nostra missione: garantire un prezioso contributo alla comunità attraverso la donazione di sangue e plasma, diffondere la cultura del dono a 360° attraverso nuove e consolidate collaborazioni, supportare le Avis comunali e sensibilizzare le nuove generazioni alla cultura della solidarietà.

La donazione di plasma è diventata un tema sempre più centrale nelle nostre attività, e siamo orgogliosi di poter affermare che la nostra rete ha contribuito in modo significativo al raggiungimento di un obiettivo record a livello nazionale, un importante passo avanti verso l'autosufficienza di farmaci salvavita: nel 2024 sono stati conferiti oltre 900mila chili al frazionamento industriale.

Le Avis locali, grazie al lavoro e all'entusiasmo dei nostri volontari, si sono confermate un punto di riferimento sul territorio, con iniziative e progetti che mirano a sensibilizzare la popolazione e a promuovere la cultura del dono. L'apertura del nuovo punto di raccolta di San Giovanni in Persiceto, atteso da molti anni, a cui abbiamo lavorato insieme, ha rappresentato un ottimo inizio di nuovo anno!

Un aspetto fondamentale del nostro impegno è stato l'attività nelle scuole, dove abbiamo incontrato migliaia di studenti, parlando loro del valore della donazione e della responsabilità sociale che ciascuno di noi può abbracciare. Per farlo abbiamo confermato la collaborazione con la centrale operativa del 118 e abbiamo lanciato un nuovo progetto condiviso con ADMO. La nostra speranza è che queste azioni non solo aumentino il numero dei donatori, ma contribuiscano a formare cittadini consapevoli e in grado di guardare oltre il proprio orizzonte personale.

Il volontariato rimane il cuore pulsante della nostra associazione, ma ha bisogno di essere sempre più affiancato da professionisti e da un magnifico staff con cui lavorare in squadra per il bene comune. Volontari impegnati nei Consigli Direttivi delle Avis Comunali, Volontari dell'accoglienza nei centri raccolta, Volontari del servizio prenotazioni, Volontari del bar per i donatori, Volontarie di servizio civile...Grazie a ciascuno di voi per l'impegno, la disponibilità e la passione che mettete in ogni singolo gesto. Insieme portiamo avanti una tradizione che fa di Avis una delle realtà più solide e rispettate nel panorama del volontariato italiano.

In questo bilancio sociale 2024, troverete i numeri, i progetti e le storie che dimostrano quanto sia fondamentale l'impegno di tutti. Ogni donazione, ogni gesto di volontariato, ogni incontro nelle scuole è un passo verso un futuro migliore. Con il sostegno di tutti voi, continueremo a crescere, a fare la differenza e a portare avanti il nostro impegno, con passione e dedizione, per una società più giusta e solidale.

Vi ringrazio per il vostro prezioso contributo e per la vostra fiducia e vi invito a continuare insieme a noi in questo meraviglioso percorso.

Buona lettura!

Sonia Manaresi
Presidente di
Avis Provinciale di Bologna ODV



Nota metodologica

Con il presente documento si vuole illustrare in che modo Avis Provinciale di Bologna ODV, intesa come ente e come “istituzione” nel suo insieme, generi un valore sociale attraverso un operato che si sviluppa in diversi piani in termini sia di governance su più livelli, che di dislocazione territoriale.

Il percorso che ha portato alla redazione del bilancio sociale per l'anno 2024 è il proseguimento del percorso intrapreso nel luglio 2018, in cui ci si è avvalsi della collaborazione di un gruppo di lavoro supervisionato dal Prof. Andrea Bassi dell'Università di Bologna.

In base all'esperienza acquisita, lo staff di Avis Provinciale di Bologna ha raccolto ed elaborato i dati necessari alla stesura del presente documento.

L'approccio adottato in questa sede per la raccolta dei dati segue il modello di Valutazione del Valore Aggiunto Sociale, elaborato dal Prof. Bassi¹ che individua quattro dimensioni principali lungo cui analizzare un'organizzazione senza fini di lucro/impresa sociale: risorse economiche ed umane; democrazia e partecipazione; qualità dei servizi; impatto sulla comunità.

Nello specifico, sono state considerate le “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non profit” adottate dall'Agenzia per le ONLUS, in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione del Terzo Settore ad essa attribuite dal D.P.C.M. 329/01, con proprio atto di indirizzo nell'aprile 2011.

Si prendono altresì a riferimento i “Principi di redazione del Bilancio Sociale” del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), che costituisce il modello più diffuso in ambito nazionale, ed altri schemi di rendicontazione definiti in Italia.

Tuttavia, il più importante riferimento seguito per la raccolta dei dati sono state le Linee guida del Consiglio Nazionale del Terzo Settore (CNTS) per la stesura del bilancio sociale, approvate nella seduta del 20 aprile 2018 e convalidate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto 4 luglio 2019 (articolo 6).

La scelta del *framework* utilizzato ha presentato diversi vantaggi:

- “La chiarezza dello schema proposto per la rendicontazione;
- L'elevato livello di analisi delle indicazioni richieste, che forniscono una guida alla stesura;
- La capacità di adeguarsi alle differenti caratteristiche dimensionali dei soggetti non profit;
- L'attitudine a favorire diversi gradi di compilazione del modello, consentendo uno sviluppo graduale del sistema di rendicontazione all'interno della Organizzazione;
- L'attitudine a fornire una vera e propria guida nella fase di rendicontazione che consente di redigere un documento con un apprezzabile grado di esaustività.”

Sulla base di tali riferimenti operativi, è stata elaborata una struttura standard di bilancio sociale adeguata alla realtà costituita da un'Avis Provinciale (ed eventualmente Comunale), ed articolata nei seguenti capitoli, equivalenti ai punti delle linee guida del CNTS per la stesura del bilancio sociale, ai quali è stata aggiunta la Valutazione di Impatto Sociale:

- Nota metodologica (punto 1 linee guida CNTS)
- Chi siamo – la nostra identità (punto 2 linee guida CNTS)
- Quanti siamo – il nostro capitale umano (punti 3, 4 e 8 linee guida CNTS)
- Cosa facciamo – le nostre attività e i nostri servizi (punto 5 linee guida CNTS)
- Con chi lo facciamo – la nostra rete (punti 3 e 7 linee guida CNTS)
- Il valore generato – le nostre risorse (punto 6 linee guida CNTS)
- la Valutazione d'Impatto Sociale

¹ Bassi A. (2011), *Il Valore aggiunto sociale del terzo settore*, Quiedit, Verona, pp. 194.

Bassi A. (2013), *Una nuova metrica per l'impresa sociale: il sistema di rilevazione del Valore Aggiunto Sociale*, in “Impresa Sociale”, n. 1, 2013, pp. 30-47.

Naturalmente è stata necessaria e preziosa anche la collaborazione delle singole Avis Comunali coordinate dalla presente Avis Provinciale: ognuna, infatti, ha provveduto a censire i propri “donatori di tempo”, ossia soci (donatori o non donatori) che hanno prestato la loro opera volontariamente nel corso dell’anno in oggetto, compilando un questionario online dedicato, in cui tale preziosa risorsa umana veniva attentamente definita nelle sue caratteristiche distintive. Il risultato di tale censimento è riportato nel capitolo II.

Parimenti, oggetto del questionario rivolto alle Avis Comunali sono state le attività promozionali svolte nel corso dell’anno in oggetto, delle quali sono state censite quantità, metodo di lavoro e difficoltà riscontrate.

In seguito, i dati raccolti sono stati riportati in un’apposita tabella onnicomprensiva, alla quale è stata applicata una suddivisione fra quattro tipologie di attività: culturali, sociali, sportive e miste. Naturalmente con tale quadripartizione non si ha la pretesa di interpretare in maniera assolutamente certa la vera essenza di ogni iniziativa svolta dalle Avis Comunali, ma piuttosto di coglierne il contenuto prevalente con ragionevole approssimazione, realizzandone un censimento complessivo che possa dare conto, anche soltanto in termini quantitativi generali, della rilevanza del contributo che le Avis danno alla vita sociale del loro territorio. Il risultato di tale censimento è riportato nel capitolo III.

Tutte le statistiche riportate nei capitoli II e III sono state naturalmente ricavate dai database della presente Avis Provinciale, ed elaborate dal personale della stessa. La riclassificazione del bilancio economico e finanziario dell’Avis Provinciale per il calcolo del valore aggiunto e distribuito, riportata nel capitolo V, è stata effettuata sulla base dello Standard GBS 2013 e delle menzionate “Linee Guida” dell’Agenzia per le ONLUS. Ulteriori attività svolte dalla presente Avis Provinciale, e dalle Avis Comunali da essa coordinate, non sono state menzionate in quanto valutate come non rilevanti in questa sede.



CHI SIAMO

LA NOSTRA IDENTITÀ

I. Chi siamo – la nostra identità

1. Carta d'Identità dell'Avis Provinciale di Bologna ODV

DENOMINAZIONE	Avis Provinciale di Bologna ODV
DATA DI COSTITUZIONE	1953
FORMA GIURIDICA	Associazione di diritto privato con personalità giuridica
REGOLAMENTAZIONE	Legge 266/1991; Decreto Legislativo 117/2017
SCOPO	Solidaristico
SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE	B) interventi e prestazioni sanitarie
INDIRIZZO	Via dell'Ospedale 20 – 40133 Bologna (BO)
CODICE FISCALE	01021530371
NUMERO ISCRIZIONE RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore)	79348
DATA DI ISCRIZIONE	15/11/2022
SEZIONE DEL REGISTRO	ODV
ADESIONE A ORGANIZZAZIONI NAZIONALI	AVIS Nazionale
ADESIONE A RETI	Avis Nazionale, Volabo
RISORSE UMANE	27.705 soci
BILANCIO ANNUALE	1.581.264,00 €

Avis Provinciale di Bologna ODV è un'Associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, nazionalità, religione, ideologia politica. È costituita da coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue ed emocomponenti e dalle Associazioni Comunali, di Base ed Equiparate. Avis è un'Associazione senza fini di lucro che persegue un interesse pubblico: garantire un'adeguata disponibilità di sangue e plasma a tutti i pazienti che ne hanno bisogno. Fonda la sua attività sui principi di democrazia, libera partecipazione sociale e sul volontariato come elemento centrale e insostituibile di solidarietà umana. La sede di Avis Provinciale di Bologna ODV è la Casa dei Donatori di Sangue, via dell'Ospedale 20 a Bologna.



2. Storia dell'Avis Provinciale di Bologna ODV

23
novembre
1953

Si costituisce Avis Provinciale Bologna, in risposta alle esigenze di coordinamento dei donatori e di organizzazione dell'attività di donazione.

1956

In una villetta in via Vizzani 34 a Bologna viene aperta la prima sede di Avis Provinciale che ospita anche il **Centro Trasfusionale**. I soci Avis sono 3.300.

12
ottobre
1957

Viene inaugurata a Palazzo d'Accursio l'**autoemoteca**, il primo centro raccolta mobile dell'Avis Provinciale.

fine '58
inizio '59

Avis Provinciale Bologna si trasferisce in **Via Boldrini 16-18**, gestendo sia il Centro Trasfusionale qui stabilito che quello interno all'Ospedale Maggiore.

Vista la sempre maggior complessità del settore trasfusionale, si decide di cedere i Centri Trasfusionali all'Ente Ospedaliero di Bologna. **Da questo momento in avanti la raccolta non sarà più gestita dal personale Avis.**

1980

La sede di Avis Provinciale si trasferisce in **via Emilia Ponente 56**; il centro raccolta sangue si trasferisce a metà del 1995.

fine 1994
inizio
1995

2009

Il primo donatore varca la soglia della **Casa dei Donatori di Sangue**, la nuova sede Avis adiacente all'Ospedale Maggiore di proprietà della Cooperativa dei Donatori di Sangue della Provincia di Bologna.

Settembre
2014
inizio 2017

Nel **2014** inizia il piano per l'adempimento della normativa sui requisiti qualitativi delle unità di raccolta. Chiudono 16 dei 27 centri di raccolta esterna in Provincia. Il **25 febbraio 2017** riapre il **centro di raccolta esterno di Castiglione dei Pepoli**, l'ultimo degli 11 nuovi centri accreditati sul territorio Metropolitano di Bologna.

26
febbraio
2021

Avis Provinciale Bologna diventa proprietaria della **Casa dei Donatori di Sangue** e, a partire dall'esigenza di continuare a garantire la sicurezza e il comfort dei donatori, viene attivata un'opera di restyling dell'atrio, di implementazione di nuove tecnologie e di efficienza degli spazi esterni.

25
novembre
2023

Avis Provinciale Bologna festeggia il **suo 70° Anniversario** con una giornata alla Casa dei Donatori che ha visto l'inaugurazione della mostra "**BLOOD. La vita del sangue**" e gli interventi di centrale del 118, ADMO, AIDO, KOMEN ITALIA, l'Associazione WUXU e la Casa delle Donne.

Date di fondazione e numero soci al 31/12/2024 delle 52 Avis presenti sul territorio metropolitano di Bologna:

Avis Comunale o Equiparata	Data Fondazione	N° Soci
Alto Reno Terme	02/09/1959	181
Anzola dell'Emilia	04/09/1959	382
Argelato	04/04/1971	281
Baricella	04/04/1971	133
Bentivoglio	22/05/1955	132
Bologna	05/05/1939	8.974
Borgo Tossignano	10/01/1972	155
Budrio	20/05/1955	560
Calderara di Reno	03/12/1966	433
Casalecchio di Reno	07/11/1958	1.066
Casalfiumanese	15/03/1978	177
Castel del Rio	15/11/1978	51
Castel Guelfo di Bologna	16/11/1966	206
Castel Maggiore	21/03/1962	631
Castel San Pietro Terme	19/09/1956	888
Castello d'Argile	17/03/1979	86
Castenaso	31/10/1966	469
Castiglione dei Pepoli	05/02/1978	176
Crevalcore	02/05/1955	145
Dozza	28/03/1973	307
Fontanelice	09/06/1974	144
Gaggio Montano	16/11/1983	89
Galliera	06/08/1959	68
Granarolo dell'Emilia	12/11/1966	390
Imola	09/12/1947	4.057
Lizzano in Belvedere	17/06/1979	48

Avis Comunale o Equiparata	Data Fondazione	N° Soci
Loiano	06/01/1975	66
Malalbergo	12/02/1962	178
Marzabotto	25/04/1971	200
Medicina	15/05/1955	323
Minerbio	05/04/1971	252
Molinella	07/11/1958	182
Monghidoro	10/02/2002	43
Monte San Pietro	07/04/1971	329
Monterenzio	21/11/1976	111
Monzuno	18/12/1976	136
Mordano	18/01/1974	249
Ozzano dell'Emilia	13/03/1971	409
Pianoro	24/05/1955	439
Pieve di Cento	07/06/1968	37
Sala Bolognese	06/01/1968	279
San Benedetto V/Sambro	26/02/1978	123
San Giorgio di Piano	23/11/1966	237
San Giovanni in Persiceto	10/01/1947	628
San Lazzaro di Savena	22/10/1966	777
San Matteo della Decima	07/01/1963	58
San Pietro in Casale	05/11/1958	261
Sant'Agata Bolognese	02/11/1958	160
Sasso Marconi	10/11/1958	378
Valsamoggia	13/03/2017	718
Vergato	21/11/1958	255
Zola Predosa	28/02/1965	648

3. Oggetto sociale

L'Avis Provinciale di Bologna ODV è un'organizzazione di volontariato che ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue intero o di una sua frazione, volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale d'appartenenza i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

4. Vision

4.1. Visione esterna: la società che desideriamo

L'azione quotidiana dell'Associazione si muove all'interno di un contesto più ampio che è quello cittadino e metropolitano, ma anche nazionale e mondiale. Pertanto, oltre a perseguire la sua mission statutaria, Avis Provinciale di Bologna si occupa di ascoltare e interpretare i cambiamenti sociali e tecnologici che interessano la popolazione a tutti i livelli.

Ed è questa la società che desideriamo: una società fatta di persone che si portano rispetto vicendevolmente a prescindere dalle proprie posizioni ideologiche, politiche o religiose; una società in cui le minoranze non vengono marginalizzate, in cui i giovani possono lottare per il futuro che vogliono, in cui le donne non devono essere coraggiose, ma libere perché è stata raggiunta la parità di genere; una società in cui è possibile collaborare e condividere le proprie idee senza paura, in cui le scelte dei singoli, delle Associazioni, delle Imprese e delle Amministrazioni pubbliche sono scelte ecosostenibili, perché esattamente come il sangue, il nostro pianeta non è replicabile in laboratorio e quindi esige rispetto e attenzione, così come noi esseri umani abbiamo il diritto di vivere in un ambiente adeguato alle nostre condizioni.

4.2. Visione interna: come vediamo l'Avis del futuro

Partendo dalla propria idea di società, Avis Provinciale di Bologna ha lavorato e continua a lavorare per introdurre azioni che rispondano a tale visione, operando in mezzo alle persone e facendosi portavoce dei cambiamenti sociali che interessano il nostro tempo, tenendo comunque sempre conto del contesto economico, sanitario e legislativo.

In particolare, nel 2024 Avis Provinciale Bologna ha attivato o confermato collaborazioni con disparate realtà del territorio che hanno permesso di raggiungere la cittadinanza per gruppi di interesse, oltre che di veicolare i messaggi in cui crede l'Associazione.

Di rilievo le collaborazioni con Komen per la Race for the Cure, gli Amici di Luca per la Giornata dei Risvegli, l'Associazione La Ricotta per la manifestazione sportiva "Il Gallo da 3", con la Casa delle Donne per la distribuzione nei centri di raccolta di materiale informativo contro la violenza sulle donne, con le Aziende Valmet Tissue e con il Gruppo Hera. Si è consolidata la collaborazione con le altre associazioni del dono: con ADMO, ad esempio, Avis Provinciale è entrata all'Università con la manifestazione "AVIS e ADMO DAYS".

Avis Provinciale ha fatto il possibile per continuare ad essere punto di riferimento e di coordinamento delle Avis Comunali del territorio metropolitano bolognese, soprattutto per quanto concerne i nuovi standard qualitativi e organizzativi portati dalla Riforma del Terzo Settore. Avis Provinciale ha continuato a lavorare per far sì che i volontari attivi sul territorio non siano sopraffatti dalla burocrazia e possano continuare a svolgere il loro compito di promozione della cultura del dono.

Perché l'Avis che ci immaginiamo per il futuro è un Avis ecosostenibile, aperta ai giovani e attiva sul territorio metropolitano non solo per parlare di sangue o plasma, ma più in generale di salute, benessere e per essere al fianco dei cittadini, sempre. Un'Avis in cui ogni campanilismo viene lasciato da parte, in un'ottica più vincente di collaborazione, condivisione e trasparenza.

5. Mission

Oltre alla promozione della donazione di sangue intero o di una sua frazione (plasma o piastrine), l'Avis Provinciale di Bologna ODV, in armonia con i propri fini istituzionali, con quelli dell'Avis Nazionale e dell'Avis Regionale Emilia-Romagna, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:

- Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
- Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- Promuovere l'informazione, l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- Promuovere un'adeguata diffusione delle proprie Sedi Comunali su tutto il territorio metropolitano, con particolare riferimento alle aree carenti e delle attività associative e sanitarie ad esse riconosciute, come la raccolta del sangue e degli emocomponenti;
- Favorire lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole a livello provinciale;
- Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo a livello provinciale, anche attraverso progetti di Servizio Civile;
- Può promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati;
- Svolgere ogni ulteriore iniziativa concernente le attività di interesse generale.

6. Valori e principi di comportamento

Avis Provinciale di Bologna ODV riconosce il valore di un impegno all'applicazione di principi etici e di diritti umani che possono andare oltre la rispondenza alle leggi esistenti. A tale scopo i soci, i volontari, i dipendenti, i prestatori di lavoro temporaneo, i consulenti ed i collaboratori a qualunque titolo, i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto di Avis Provinciale di Bologna ODV devono rispettare e promuovere i seguenti principi:

Onestà

Agire, quotidianamente, con onestà, lealtà, rettitudine, sincerità, in base a principi morali ritenuti universalmente validi, astenendosi da azioni riprovevoli nei confronti del prossimo, e operando in libera coscienza, non alterata da secondi fini. L'agire in AVIS e per AVIS dovrà avvenire nel rispetto del vivere decoroso e dignitoso della persona umana.

Affidabilità

La correttezza nel funzionamento degli organi associativi, degli apparati amministrativi e decisionali, della manifestazione di volontà dei soci e collaboratori nonché dei dipendenti equivale a serietà ed attendibilità di AVIS quale soggetto giuridico che merita fiducia e, al contempo, organismo che evidenzia una maggiore probabilità di portare a risultati concreti e positivi ed al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sociale e culturale nella donazione del sangue.

Obiettività ed Imparzialità

AVIS uniforma la sua attività ai principi di obiettività ed imparzialità dell'operato, considerando l'equità dei comportamenti un ineludibile principio di vita e condotta amministrativa e gestionale. AVIS mantiene un atteggiamento realistico, esente da pregiudizi e da interpretazioni personalistiche che possano inficiare l'obiettiva e serena valutazione dei fatti.

AVIS fa divieto di realizzare atti di natura discriminatoria, che ledano il principio dell'imparzialità dell'attività associativa. Il principio di imparzialità nella condotta associativa manifesta, infatti, la realizzazione dei diritti individuali e significa tutela dei diritti e delle libertà fondamentali.

A tal fine AVIS attua azioni che tendono a realizzare politiche tese a rimuovere ogni situazione che possa essere fonte di discriminazioni.

Correttezza e buona fede

I rapporti interni ad AVIS, tra soci, ma anche con i dipendenti, i collaboratori, i fornitori e gli stakeholders pubblici e privati devono essere improntati sui principi di lealtà e correttezza, operando l'Associazione sempre in completa buona fede e riconoscendo eventuali errori, per porvi poi rimedio con la massima dedizione e tempestività.

AVIS si impegna a realizzare l'interesse sociale evitando di arrecare danno a terzi e, ove si rendesse necessario, realizzando tutti gli accorgimenti utili ad evitare spiacevoli conseguenze.

Trasparenza

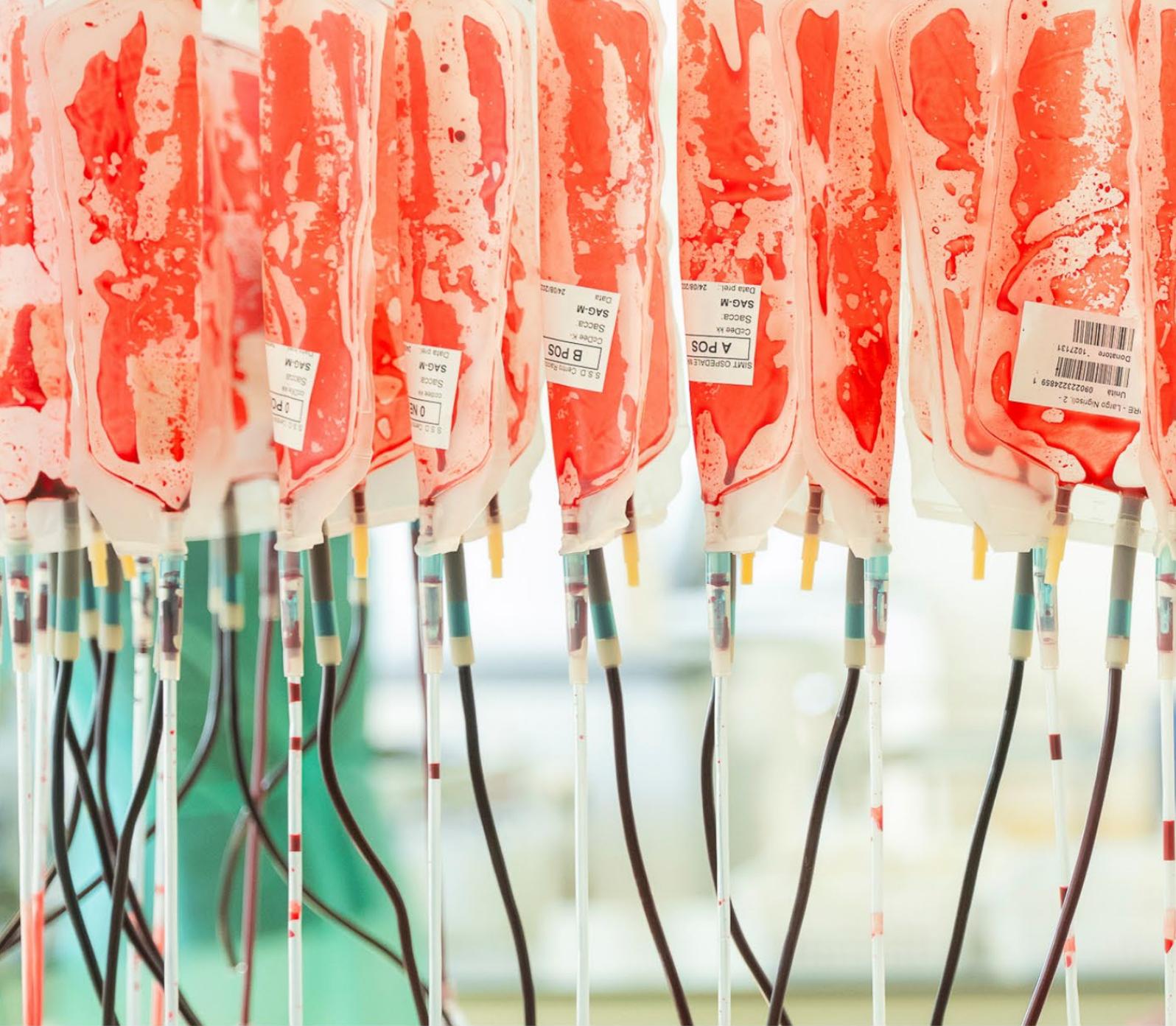
Un'ulteriore garanzia sull'affidabilità di Avis rispetto agli obiettivi che vogliamo raggiungere e che stiamo perseguendo è la trasparenza e la diffusione dei dati e dei risultati inerenti all'attività associativa.

Riservatezza

L'individuo, sia come singolo sia come parte di un gruppo sociale, ha il diritto etico e legale alla privacy personale, fondato sul principio primario del rispetto della persona umana. AVIS, a tale scopo, garantisce la tutela della dignità, dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone, riferendosi a quelli che vengono definiti come diritti inviolabili delle persone umane, in particolare ai diritti alla riservatezza ed all'identità personale contro le intrusioni negli archivi e banche dati delle donazioni e nelle informazioni personali.

7. Territorio di riferimento

Il territorio di riferimento di Avis Provinciale di Bologna ODV coincide con l'Area Metropolitana di Bologna. La presenza delle Avis Comunali, tutte dotate di autonomia giuridica e patrimoniale, in quasi tutti i Comuni del territorio garantisce una forte capillarità dell'associazione. In questo territorio l'Avis Provinciale svolge, in primo luogo, l'attività diretta di promozione della raccolta del sangue e degli emocomponenti. In secondo luogo, svolge compiti di coordinamento delle Avis Comunali e di raccordo fra queste ultime e l'Avis Regionale e Nazionale. L'Avis Provinciale inoltre mantiene una relazione istituzionale con AUSL di Bologna, mediante la stipula di una Convenzione fra le parti, che regola la raccolta del sangue in ogni suo aspetto, nel pieno rispetto dei decreti e delle normative statali vigenti in materia. Anche la parte economica segue le indicazioni di un accordo che costituisce parte integrante della Convenzione stessa. Nei seguenti capitoli si espone in dettaglio quanto anticipato in questa sede.



QUANTI SIAMO

IL CAPITALE UMANO

II. Quanti siamo – il nostro capitale umano

1. Il sistema di governance

Sono organi di governo dell'Avis Provinciale di Bologna ODV:

- a) l'Assemblea Provinciale degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Comitato Esecutivo;
- d) il Presidente e 2 Vice - Presidenti, dei quali uno svolge le funzioni di Vicario.

Esiste poi l'Organo di Controllo, che vigila sul rispetto della legge e dello statuto, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'osservanza del perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione.

Secondo lo Statuto i soci assumono la qualifica di:

- Soci persone giuridiche: tutte le Avis Comunali, Equiparate e di Base;
- Soci persone fisiche: tutti coloro che sono soci delle Avis Comunali, Equiparate e di Base.

Lo Statuto, al fine di assicurare il ricambio degli organi e il rispetto della natura non profit dell'Associazione, stabilisce che tutte le cariche sociali abbiano durata quadriennale e che non siano retribuite. Il Presidente e le altre cariche sociali sono nominati dal Consiglio Direttivo di Avis Provinciale di Bologna ODV.

L'Assemblea Provinciale degli Associati è composta dai rappresentanti legali delle Associate persone giuridiche e dai delegati degli associati persone fisiche nominati dalle Assemblee Comunali ed equiparate. L'Assemblea Provinciale degli Associati si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro mese di marzo, per l'approvazione del bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo Provinciale e la ratifica del preventivo finanziario, già approvato dal Consiglio medesimo.

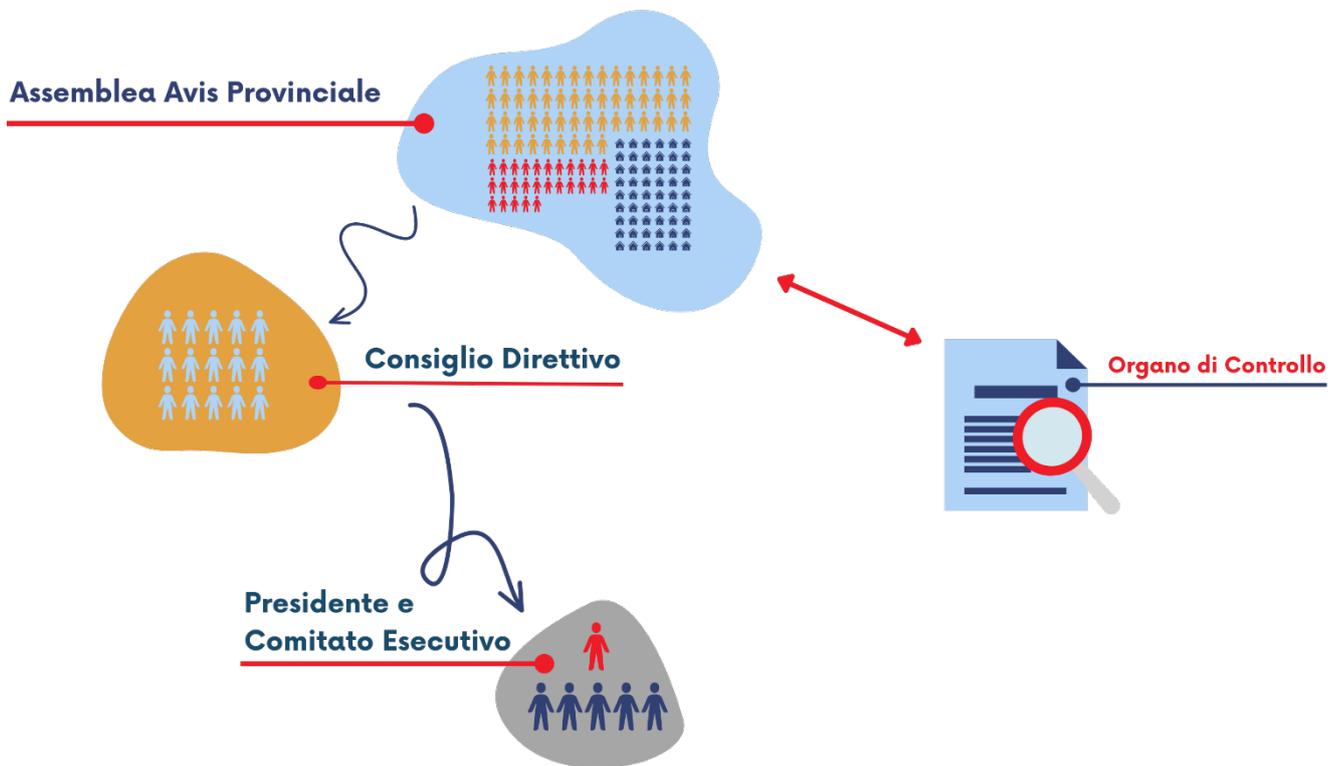
L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta deve assumere delibere di propria competenza, qualora fossero in gioco interessi vitali dell'Avis Provinciale e nei casi di impossibilità di funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo dei soci o dall'Organo di Controllo.

L'Assemblea Provinciale e il Consiglio Direttivo, costituiti da soci volontari, sono infatti i principali organi di indirizzo e di governo dell'Avis Provinciale.

1.1. Organi e meccanismi di governo della rete

Di seguito si riportano, più in dettaglio, i compiti e le funzioni degli organi associativi:

- ❖ **Assemblea Provinciale dei Soci:** è composta dai Presidenti delle Avis Comunali, Equiparate o di Base del territorio, e dai delegati nominati dalle Assemblee delle stesse; si riunisce almeno una volta l'anno.
- ❖ **Consiglio Direttivo:** eletto dall'Assemblea, nomina il Presidente ed esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.
- ❖ **Comitato Esecutivo:** nominato dal Consiglio su proposta del Presidente, delibera autonomamente sugli argomenti di sua competenza, esegue le delibere del Consiglio, assume le decisioni urgenti.
- ❖ **Organo di Controllo:** eletto dall'Assemblea, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.



Gli incontri ufficiali degli organi nell'anno 2024:

- Assemblea degli Associati: 1
- Numero consigli Direttivi: 7
- Riunioni del Comitato Esecutivo: 4

1.2. Uffici e Staff

I dirigenti di Avis Provinciale di Bologna esercitano le loro funzioni con il supporto di uno staff articolato in quattro Aree e coordinato da una figura apicale. Le quattro aree sono le seguenti:

- Area Soci

L'area soci si occupa della gestione di tutto quel che riguarda i soci donatori e collaboratori, fra cui la consegna dei tesserini associativi e la gestione delle singole posizioni nel database associativo; della gestione dei primi contatti con gli aspiranti donatori e dell'archiviazione della modulistica compilata da soci e aspiranti. L'area soci si occupa anche dell'elaborazione di statistiche relative ai soci e all'attività di raccolta per ogni anno. Fanno parte dell'attività dell'Area Soci anche il coordinamento dei turni e della formazione dei volontari addetti alle prenotazioni delle donazioni e dei volontari di Servizio Civile.

o Area Accettazione

Fanno parte dell'Area Soci i dipendenti addetti all'accettazione dei donatori presso il Centro di Raccolta della Casa dei Donatori di Sangue, attivo dal lunedì alla domenica. Quest'Area dialoga costantemente con gli operatori sanitari dell'Azienda USL di Bologna che lavorano all'interno del centro di raccolta.

- Area Amministrazione e Ordini

L'area Amministrazione si occupa della contabilità di Avis Provinciale di Bologna, in relazione con i fornitori e con tutte le realtà che gravitano attorno ad Avis Provinciale: Avis Comunali del territorio,

Circolo Arci Avis che si occupa del ristoro dei donatori, Polisportiva Avis Bolognese e Azienda USL di Bologna per i rimborsi pubblici.

Lo staff amministrativo si occupa anche del rimborso spese dei volontari di Avis Provinciale e degli ordini del materiale promozionale e di supporto all'attività associativa tra cui le medaglie per le Premiazioni dei Soci Benemeriti.

- **Area Comunicazione Interna ed Esterna**

L'area comunicazione si occupa della comunicazione interna ed esterna dell'associazione, dell'alimentazione dei canali comunicativi digitali (sito web, newsletter e social network), della relazione con l'esterno (stampa e istituzioni), del coordinamento dei nuovi progetti comunicativi e della predisposizione di materiale grafico e promozionale in base alle necessità. Fa parte dell'attività dell'Area anche il coordinamento con le aree comunicazione delle strutture sovraordinate di Avis Regionale Emilia-Romagna e Avis Nazionale

Si occupa del coordinamento organizzativo delle attività nelle scuole e delle attività di segreteria a supporto della vita associativa.

1.3. La presenza di Avis nel territorio della Provincia di Bologna



Il territorio metropolitano di Bologna comprende 51 Avis Comunali e 1 Equiparata Comunale. Qui viene riportata la collocazione delle Unità di Raccolta per il sangue intero e per il plasma.

Questo modello organizzativo permette una presenza molto diffusa nel territorio, che trova un punto di sintesi e di sviluppo in Avis Provinciale.

1.3.1. Nuovo centro raccolta di San Giovanni in Persiceto

Alla presenza dell'Assessore Regionale Raffaele Donini, del Direttore Generale dell'Azienda USL di Bologna Paolo Bordon, della Direttrice del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale Maria Beatrice Rondinelli e delle altre autorità invitate, venerdì 8 marzo 2024 è stato inaugurato il nuovo centro di raccolta di San Giovanni in Persiceto.



Il nuovo centro donazione sangue è una struttura di 92 mq che ospita l'equipe del Servizio Trasfusionale di San Giovanni in Persiceto, composta da 1 medico, 3 infermieri e un autista. *“Questa è una comunità particolarmente solidale”* – ha spiegato Maria Beatrice Rondinelli, Direttrice del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'Area Metropolitana.

Sonia Manaresi, Presidente di Avis Provinciale Bologna, presente all'inaugurazione insieme ai volontari attivissimi sul territorio, ha ribadito: *“Siamo molto contenti per l'apertura di questo nuovo centro donazione, frutto di una proficua collaborazione e di un grande gioco di squadra tra l'Azienda USL di Bologna e Avis in tutte le sue strutture. Vogliamo ringraziare l'Azienda per essersi fatta carico di un grande investimento per rinnovare e rendere più funzionali i locali del poliambulatorio al servizio della salute pubblica di tutto il territorio metropolitano. Per Avis questo è un giorno di festa, poiché il nuovo centro risponde ad un patrimonio di donatori già consolidato, donatori felicissimi di donare qui e di avere a disposizione due giornate a settimana e sempre più opzioni di orario. Ma il mio ringraziamento più grande va ai volontari delle sei Avis del territorio Terre d'Acqua che si occupano sempre di accogliere e fornire ristoro ai donatori e alle donatrici che rendono vivo il centro già dal mese di gennaio. Grazie alle Avis di San Giovanni in Persiceto, San Matteo della Decima, Calderara di Reno, Sala Bolognese, Crevalcore e Sant'Agata Bolognese: il vostro lavoro, il vostro impegno e il vostro entusiasmo sono davvero preziosi”*

2. Le persone – risorse umane

2.1. Organizzazione

La struttura organizzativa di Avis Provinciale di Bologna ODV è composta da 11 dipendenti. Inoltre, nel corso del 2024 Avis Provinciale ha usufruito di 2 volontari del Servizio Civile. Nel dettaglio lo staff di Avis Provinciale di Bologna ODV per il 2024 è stato il seguente:

- 1 Direttore di struttura a tempo indeterminato e pieno;
- 1 Impiegata Amministrativa a tempo indeterminato e pieno;
- 1 Impiegata Amministrativa a tempo indeterminato e part-time;
- 3 Impiegati addetti all'Ufficio Soci a tempo indeterminato e pieno;
- 1 Impiegata Accettazione donatori a tempo indeterminato e pieno;
- 2 Impiegata Accettazione donatori a tempo indeterminato a part-time;
- 2 Impiegati addetti a Segreteria e Comunicazione a tempo indeterminato e pieno;

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Avis.

Di seguito si riportano le informazioni concernenti il numero medio del personale e dei volontari impiegati nel corso dell'annualità in esame:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Impiegati	11	
Totale	11	

Vengono di seguito riportate le informazioni relative i compensi spettanti all'Organo esecutivo, all'Organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Organo di controllo
Compensi	3.500

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1 del CTS gli enti danno conto nel Bilancio sociale di aver rispettato il principio secondo cui «la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda», in coerenza con l'analoga disposizione dell'art. 13 comma 1 del Decreto Legislativo n. 112/2017.

Nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

	Impiegati	Minore / Maggiore retribuzione
Retribuzione annua lorda minima	21.945	21.945
Retribuzione annua lorda massima	53.767	53.767
Rapporto Min/max	41,00%	41,00%

Nella tabella seguente riportiamo la composizione dei soci di tutta l'Avis Provinciale di Bologna.

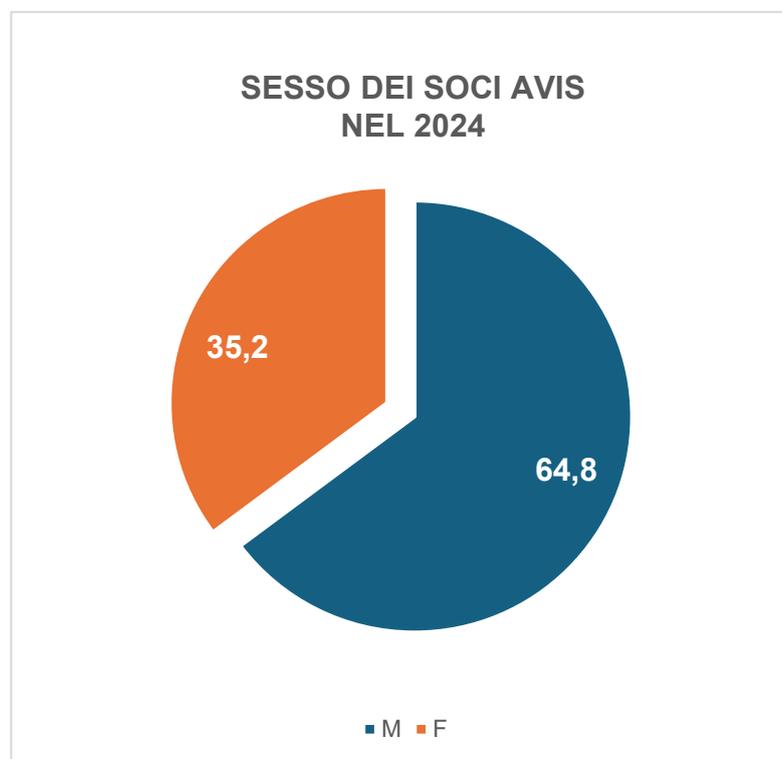
	Soci Donatori	Collaboratori (volontari che non hanno mai donato)	Soci non Donatori	Dirigenti Associativi (è un "di cui", possono rientrare in una delle categorie precedenti)
TOTALE Avis Provinciale di Bologna ODV	27.034	139	532	452

Come si può notare Avis non è composta soltanto da soci donatori ma anche da volontari, collaboratori e dirigenti, che donano il loro tempo. Svolgono mansioni di qualsiasi tipo: dirigenziali (fanno quindi parte dei Consigli direttivi delle Avis locali), sociali, amministrative, organizzative, ristorative, manuali, o di intrattenimento per almeno una giornata, senza alcun tipo di remunerazione eccetto eventuali rimborsi spese.

2.2. Valore sociale

La suddivisione dei soci di Avis Provinciale (donatori e non donatori) per sesso e fasce di età è riportata nella tabella sottostante:

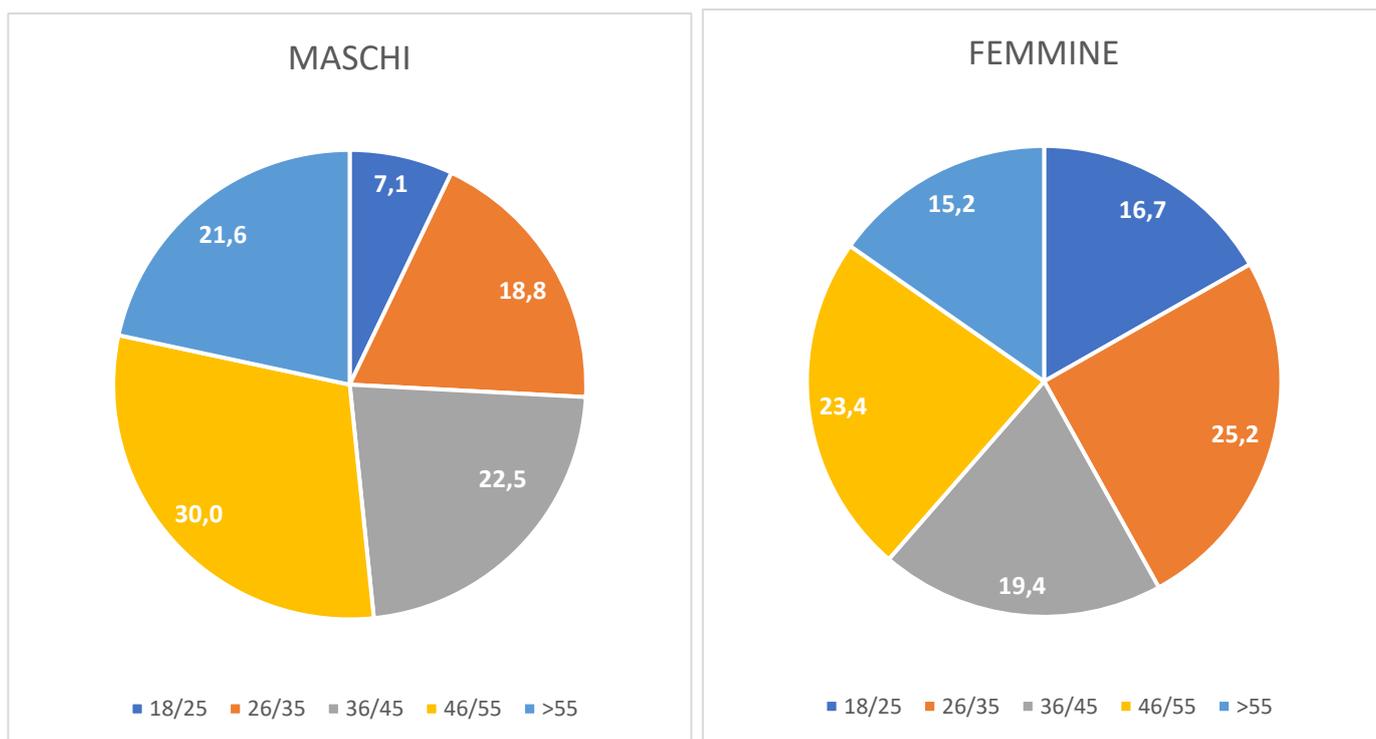
FASCE D'ETA' SOCI 2024									
18-25		26-35		36/45		46/55		>55	
M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1.240	1.592	3.286	2.403	3.945	1.847	5.257	2.227	3.786	1.451
2.832		5.689		5.792		7.484		5.237	



Si può notare innanzitutto che prevalgono i soci di sesso maschile, con un 64,8% sul totale, rispetto a quelli di sesso femminile che rappresentano il 35,2%. Tale fotografia si conferma in perfetta linea con gli scorsi anni. Questa suddivisione non ha subito variazioni significative rispetto agli scorsi anni.

Si può inoltre vedere che per entrambi i sessi le fasce d'età che continuano a crescere sono quelle dei 36/45 e dei 46/55 anni, a scapito del ricambio generazionale che sarebbe necessario per mantenere un parco donatori sempre numeroso pronto a rispondere alle esigenze dei malati.

Va comunque registrata un'importante differenza tra i due generi di donatori: per i soci maschi la fascia d'età più rappresentata è quella dei 46/55 anni, mentre per le femmine è quella dei 26/35 anni. Si riportano di seguito i grafici corrispondenti.



Per i soci di sesso maschile, dopo la fascia più rappresentata, troviamo in ordine le fasce d'età 36-45, over 55, a seguire 26/35 e infine 18/25; mentre per i soci di sesso femminile troviamo in ordine le fasce d'età 46-55, 36-45, 18-25 e per ultima over 55 anni.

Sembra confermarsi la tendenza per cui i soci di sesso femminile si interessino prima al tema della donazione e perdano invece interesse verso la vita associativa nel corso della loro vita. A tal proposito andrebbe fatto forse un ragionamento di contesto, in quanto verosimilmente le donne con l'avanzare degli anni si trovano sempre più assorbite dagli impegni familiari e di cura, avendo meno tempo a disposizione.

2.3. La formazione

Un volontario adeguatamente formato è in grado di svolgere in modo più efficace il suo compito, trasmettere con entusiasmo i valori associativi e partecipare in modo consapevole e soddisfacente alla vita di AVIS all'interno della società. È con questa consapevolezza che Avis Provinciale Bologna nel 2024 ha coinvolto dirigenti, volontari e dipendenti in diverse occasioni di formazione.

2.3.1. Per volontari e per dipendenti

Nello specifico volontari e dirigenti delle Avis Comunali e di Avis Provinciale hanno partecipato alle due edizioni della Scuola Permanente di Formazione Regionale di Bertinoro (FC), organizzata da Avis Regionale Emilia-Romagna. L'obiettivo degli incontri è quello di fornire un continuo aggiornamento negli ambiti in cui opera l'Associazione (volontariato, donazione del sangue, rapporti con la scuola, ecc.).

In particolare, nel 2024, gli appuntamenti sono stati:

1. Sabato 16 e domenica 17 marzo 2024 **"Avis e il suo futuro"**. Un'occasione d'incontro e di riflessione sul futuro imminente dell'associazione in vista del rinnovo delle cariche amministrative previsto per il 2025 e in relazione ai cambiamenti in atto all'interno della società contemporanea. L'obiettivo è ricercare e stimolare la disponibilità di nuovi volontari attraverso attività laboratoriali e testimonianze dirette provenienti dal territorio. L'evento, dedicato a volontari e dirigenti delle Avis provinciali e comunali della regione, si è tenuto presso il centro residenziale universitario di Bertinoro.
2. Sabato 9 e domenica 10 Novembre 2024 **"Lavoro di squadra: una decisione strategica"**. Per favorire la formazione di nuovi volontari, in vista del rinnovo cariche previsto per il 2025, la Scuola di Bertinoro ha organizzato un appuntamento formativo pensato proprio per i volontari e le volontarie che desiderino assumere incarichi dirigenziali nella nostra Associazione.

AVIS E IL SUO FUTURO

BERTINORO
16 E 17 MARZO 2024



AVIS E IL SUO FUTURO



c/o Ce.U.B. -
Centro Residenziale
Universitario Bertinoro
Via Frangipane, 8,
Bertinoro (FC)

SABATO 16 MARZO 2024

09:30 Saluti, programma e aspettative

Maurizio Pirazzoli, Presidente
Annibale Cavallari, Resp. Area Formazione

10:00 "Più NOI, meno IO": La testimonianza di Avis Bondeno

Luca Palazzi, Vice Presidente Avis Bondeno

11:00 "Volontariato, un mondo che cambia"

Una panoramica pre e post pandemia

11:30 Lavoro di gruppo

"Che volontari stiamo cercando?"

13:00 Pausa pranzo

14:00 Laboratorio "Biblioteca vivente"

Testimonianze ed esperienze a confronto

15:00 "Il metodo per riuscire"

Un percorso per stimolare la disponibilità dei volontari

16:15 Fine lavori

17:30 Visita Museo Forlimpopoli con aperitivo

20:00 Cena c/o Casa Artusi

21:30 Performance teatrale

"Donatori di storie, dall'IO al NOI"

DOMENICA 17 MARZO 2024

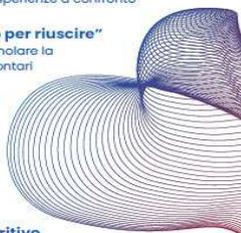
09:00 "Dirigenti cercasi"

Sperimentare il metodo dal profilo alla ricerca

11:45 "A colloquio con i potenziali dirigenti"

Simulazioni di colloquio

13:15 Restituzione e fine lavori



Formatori: Laura Lugli e Luciano Zanin, Docenti e consulenti fundraising e peoperaising

LAVORO DI SQUADRA: UNA DECISIONE STRATEGICA

c/o Ce.U.B. -Centro Residenziale Universitario Bertinoro, Via Frangipane, 8, Bertinoro (FC)

Sabato 9 novembre 2024

Domenica 10 novembre 2024

09:00
Saluti, programma e aspettative
Annibale Cavallari, Resp. Area Formazione
Davide Brugnati, Resp. Scuola di Formazione

09:30 - 13:00
Soluzione del problema e presa delle decisioni: un percorso univoco
Quali sono le decisioni da prendere e quali creano difficoltà?

Le basi organizzative e personali per compiere una buona decisione

13:00 - 14:00 pranzo

14:00 - 16.30
La delega come strumento per una buona decisione
Dott.ssa Francesca Romana Busnelli, Psicologa e Formatrice

18.00 - degustazione c/o Via del Colle
20.00 - cena c/o Cantinaza Vecia

9.00 - 13.00
Scopriamo le linee guida
Associazioni AVIS sempre più coese e attive verso gli obiettivi
Laboratorio di territorio

Maruska Fusini, Consigliera Regionale Nazionale
Dott. Dario Menicagli, Consulente IMT del gruppo Linee Guida di AVIS Nazionale

13:00 pranzo



I volontari di Avis Provinciale sono stati poi coinvolti in un percorso laboratoriale specifico relativo all'intervento nelle scuole di ogni ordine e grado. La scuola, infatti, è uno dei canali principali per procedere nella quotidiana opera di sensibilizzazione al dono del sangue e del plasma e alla solidarietà, per cui, grazie alla collaborazione con Avis Regionale Emilia – Romagna si è proceduto con due appuntamenti di formazione esperienziale nelle giornate di lunedì 24 e Sabato 29 Giugno presso la Casa dei Donatori di Sangue. Qui la Prof.ssa Nicolini, formatrice e consulente psicossociale ha fornito ai volontari e ai dirigenti avisini metodi e strumenti per gestire l'intervento in aula, con alcune specificità in base all'ordine e al grado della scuola.

Grazie ad una co-programmazione con Avis Regionale, Avis Provinciale Bologna è riuscita a meglio strutturare e a rinforzare l'area scuola, organizzando due appuntamenti di area prima e dopo i laboratori di giugno, per raccogliere necessità ed esperienze dei volontari e per trasferire le nuove competenze nella proposta formativa rivolta agli istituti scolastici per il nuovo anno scolastico 2023/2024. In particolare, staff e volontari si sono incontrati il 28 maggio e il 28 agosto per condividere impressioni, valutazioni e

nuove strategie.

Sempre grazie alla collaborazione con Avis Regionale, i dipendenti di Avis Provinciale Bologna addetti alla comunicazione hanno avuto modo di confrontarsi su tematiche comuni con gli altri dipendenti della Regione nel corso del workshop "*Una stanza tutta per noi*", tenutosi sabato 9 marzo ore 10-16 presso Lei Rooms a Maranello in provincia di Modena, una struttura sottratta alla mafia e gestita da donne uscite da un passato di violenza e prevaricazione. Oltre alla possibilità di confrontarsi sull'Uso del Social Network TikTok, sulle modalità di misurazione delle azioni di comunicazione, in tale occasione è stato possibile ragionare su un metodo di lavoro comune e lanciare un messaggio a favore di ogni iniziativa a sostegno della legalità e contro la violenza di genere.

Infine, Avis Provinciale provvede quotidianamente ad organizzare momenti formativi e di affiancamento rivolti ai volontari che quotidianamente prestano il loro servizio alla Casa dei Donatori per le prenotazioni telefoniche e per l'accoglienza dei donatori.

Un anno ricco di nuovi spunti il 2024, un anno in cui AVIS ha investito nel fornire strumenti per lavorare meglio in un'ottica di collaborazione e condivisione, a tutti gli attori coinvolti a prescindere dal loro ruolo in Associazione.



2.4. La relazione dell'Organo di Controllo

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2024-ASSOCIAZIONE AVIS PROVINCIALE DI BOLOGNA

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "ASSOCIAZIONE AVIS PROVINCIALE DI BOLOGNA", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con DM 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall' "ASSOCIAZIONE AVIS PROVINCIALE DI BOLOGNA", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'"ASSOCIAZIONE AVIS PROVINCIALE DI BOLOGNA" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle linee guida del Consiglio Nazionale del Terzo Settore (CNTS) per la stesura del bilancio sociale, approvate nella seduta del 20 aprile 2018 e convalidate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto 4 luglio 2019 (articolo 6), oltre a far riferimento ai "Principi di redazione del Bilancio Sociale" del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), che costituisce il modello più diffuso in ambito nazionale, ed altri schemi di rendicontazione definiti in Italia.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di

controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale della "ASSOCIAZIONE AVIS PROVINCIALE DI BOLOGNA" non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "ASSOCIAZIONE AVIS PROVINCIALE DI BOLOGNA" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Bologna lì 14.03.2025

L'organo di controllo



Fabbri Alessandra



COSA FACCIAMO

ATTIVITÀ E SERVIZI

III. Cosa facciamo – le nostre attività e i nostri servizi

Come da Statuto e come già illustrato nel capitolo “5. Mission”, gli ambiti in cui opera Avis Provinciale sono vari e differenti. Oltre a favorire il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e plasma, agisce attivamente per promuovere **l'informazione e l'educazione alla salute tra i cittadini**, per coinvolgere e sensibilizzare le nuove generazioni alla cultura del dono, della solidarietà e del volontariato.

Di seguito si illustrano quindi l'attività principale, l'attività di comunicazione e promozione, l'attività informativa degli Istituti Scolastici e i feedback ricevuti dai soci donatori e dai dirigenti delle Avis Comunali.

1. Attività principale

Avis Provinciale di Bologna ODV, coordinando l'afflusso dei soci donatori delle singole Avis Comunali, svolge in primo luogo l'attività diretta di promozione della raccolta del sangue e degli emocomponenti, che materialmente avviene nelle seguenti 14 “articolarioni organizzative”, 12 delle quali allestite in locali di proprietà al Servizio Sanitario Nazionale, 1 presso i locali di proprietà di Avis Provinciale di Bologna e 1 in una sede data in comodato all'Avis Comunale di Castel Maggiore:

1. Bologna – Casa dei Donatori di Sangue²;
2. Bologna – Ospedale Bellaria;
3. Alto Reno Terme (loc. Porretta Terme) – Ospedale Nuovo;
4. Budrio – Ospedale di Zona;
5. Castel Maggiore – Sede Avis Comunale;
6. Castiglione dei Pepoli – Centro Socio-Riabilitativo Residenziale;
7. Imola – Ospedale Vecchio;
8. Loiano – Ospedale Simiani;
9. Medicina – Polo Sanitario (Ex Ospedale);
10. Molinella – Polo Sanitario;
11. San Giovanni in Persiceto – Salvatore Day Hospital; *
12. San Pietro in Casale – Polo Sanitario;
13. Valsamoggia (loc. Bazzano) – Poliambulatorio Ausl;
14. Vergato – Ospedale Civile.

L'Avis Provinciale di Bologna, si occupa di cooperare con l'Azienda USL Bologna in maniera costante ed assidua, grazie all'attivazione di una convenzione triennale in cui sono definiti ruoli e obiettivi delle parti.

Tale collaborazione avviene a partire dalla programmazione della raccolta e dalla determinazione degli obiettivi da raggiungere anno per anno, sulla base di quanto indicato nel Piano sangue e plasma regionale.

Il nuovo Piano sangue a cui si è fatto riferimento nel 2024, è stato quello per il biennio 24/26, approvato in Regione con la Delibera di Giunta n. 715 del 29 aprile 2024. Qui si esplicita nelle premesse come l'autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti rappresenti un interesse nazionale importante finalizzato a garantire a tutti i cittadini la disponibilità quantitativa e qualitativa dei prodotti e delle prestazioni trasfusionali necessari per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza.

Si è confermato poi il ruolo di Avis Provinciale di Bologna a sostegno delle Avis Comunali del territorio, per quanto concerne gli adempimenti resisi necessari per via della nuova normativa sul Terzo Settore. Lo staff ha fornito appoggio e supporto ai Presidenti delle Avis territoriali, per la firma digitale tramite Spid, per la gestione della casella PEC, per la predisposizione dei rendiconti di cassa da presentare nell'Assemblea annuale dei soci, per il successivo deposito online dei Bilanci e per le pratiche relative al RUNTS (il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore). Alla fine del 2024 si è poi iniziato a fornire supporto per quanto concerne il nuovo sistema informativo di Avis Nazionale, il SIAN.

In questo modo, i volontari delle Avis Comunali sono stati risucchiati il meno possibile dalla burocrazia e hanno potuto continuare la propria attività promozionale e relazionale sul territorio. Nello specifico i volontari hanno continuato ad occuparsi dell'accoglienza dei donatori durante le giornate in cui gli operatori dell'Azienda USL di Bologna effettuano la raccolta di sangue intero nei centri di raccolta esterna, hanno

² La struttura è di proprietà di Avis Provinciale di Bologna.

potuto continuare a mantenere un rapporto diretto con buona parte dei Soci donatori, nonché buone relazioni con il personale sanitario pubblico.

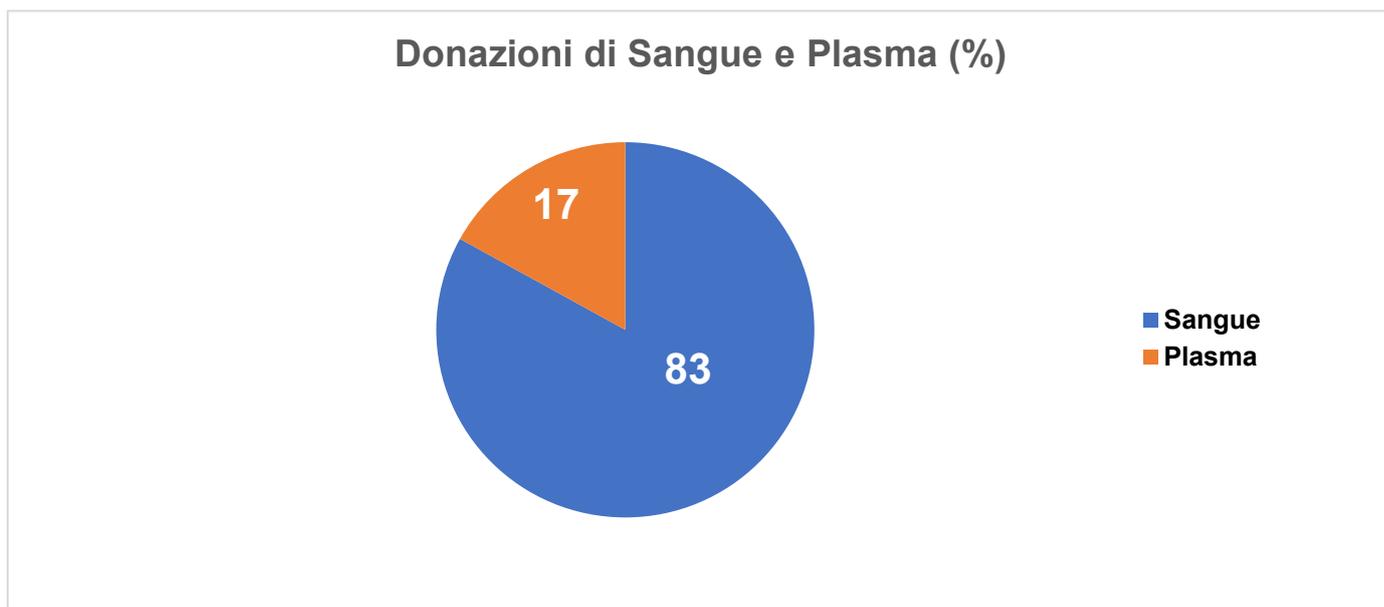
Nelle piccole realtà comunali, inoltre, il legame tra AVIS e Amministrazione Pubblica è ancora più forte. Le amministrazioni locali sono consapevoli dei vantaggi sociali generati dalle ODV, ed anche per questo motivo tendono a stipulare convenzioni con loro per l'utilizzo a titolo gratuito di locali pubblici, che poi le Associazioni impiegano come loro sede. Altre forme di collaborazione tra pubblico e privato si possono trovare nella realizzazione di eventi locali, che hanno come principale obiettivo far conoscere le varie associazioni ai cittadini. Durante l'organizzazione e la realizzazione degli eventi, i volontari delle associazioni coinvolte possono avere uno scambio di opinioni sulle diverse modalità di approccio con la popolazione locale. Questo aiuta tutte le associazioni a trovare nuovi canali comunicativi (p.es. realizzazione di dépliant informativi, utilizzo dei social network ecc.), oltre ad aiutare le associazioni più piccole a crescere e a farsi conoscere sul territorio.

2. Volumi di sangue ed emocomponenti raccolti nella Provincia di Bologna

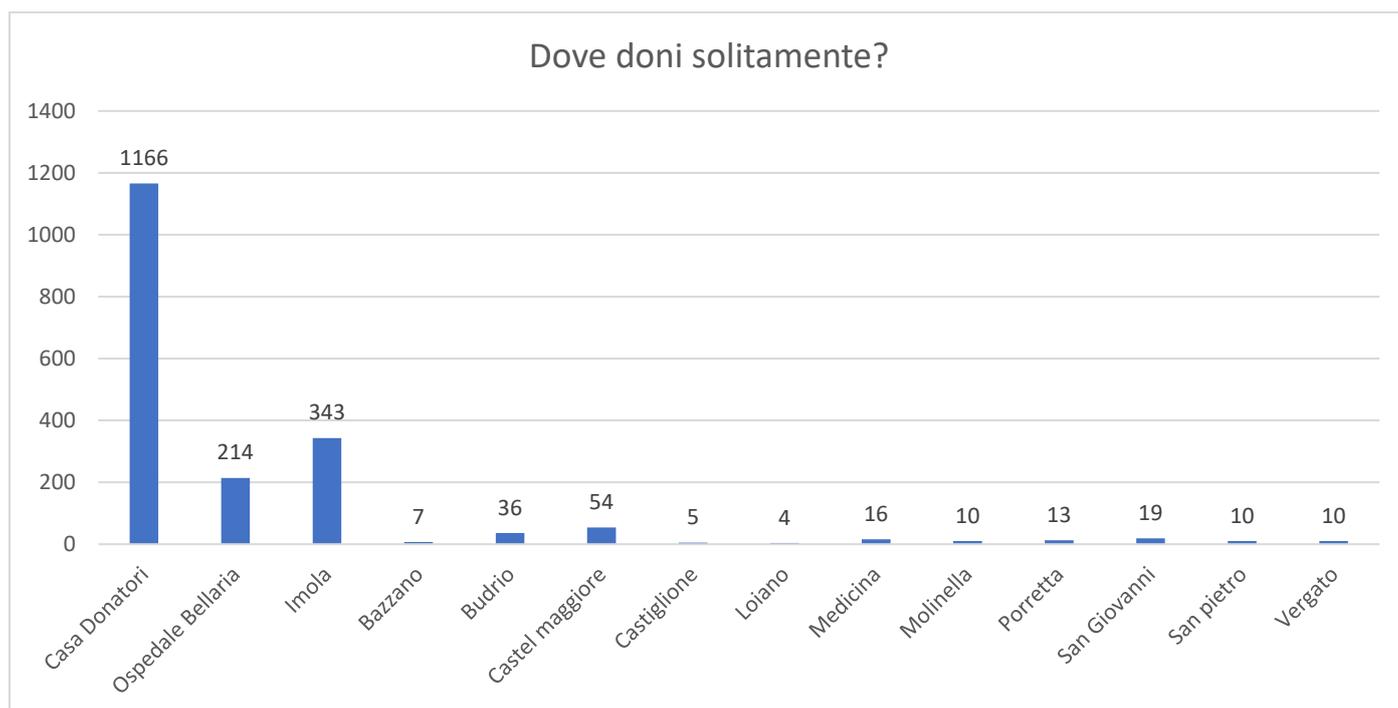
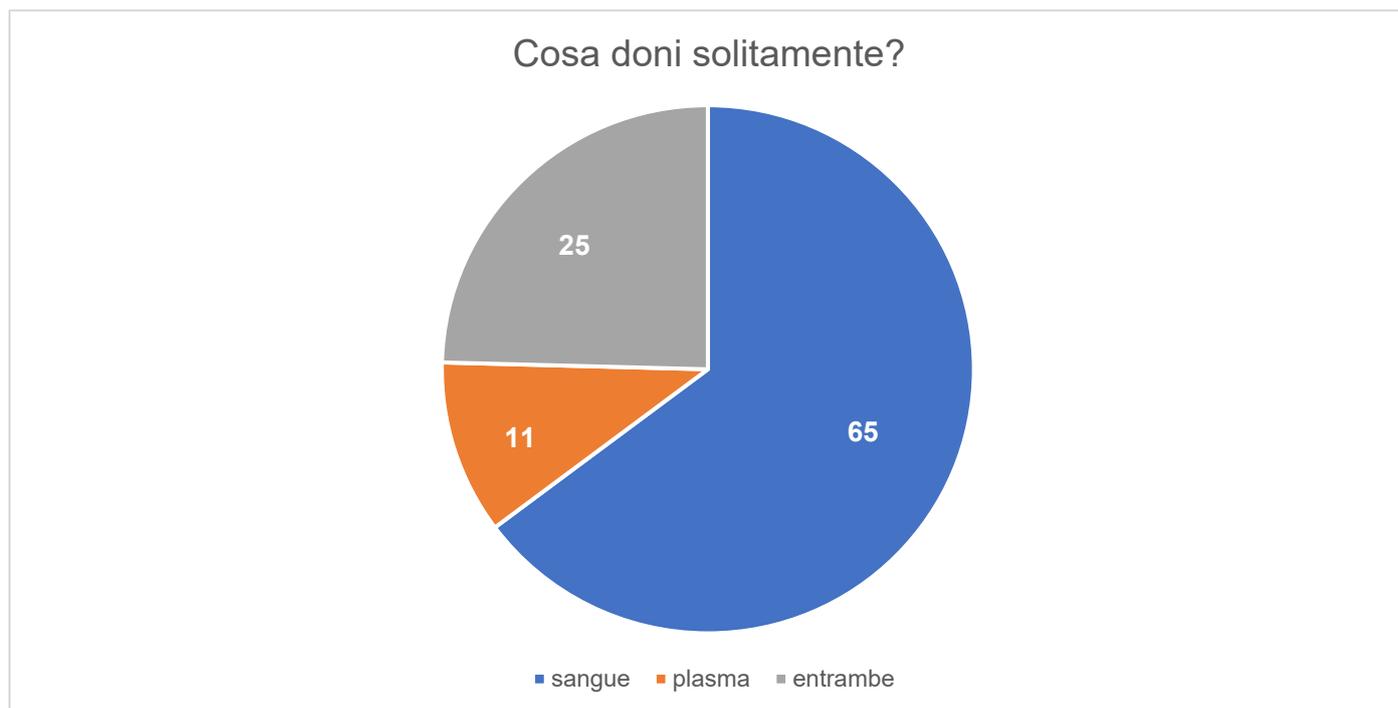
La tabella e il grafico sottostanti mostrano le quantità di sangue e plasma donato dai soci di Avis Provinciale di Bologna ODV nel corso del 2024.

	Sangue	Plasma e piastrine	Totale
Raccolta sacche Avis Provinciale di Bologna ODV	38.335	7.821	46.156

Come indicato nel sotto-paragrafo del capitolo precedente *“La presenza di Avis nel territorio della Provincia di Bologna”*, Avis Provinciale di Bologna ODV ha 27.034 soci donatori, che nel 2024 hanno effettuato 46.156 donazioni. Come si può vedere nel grafico a torta sotto riportato la parte preponderante delle donazioni sono di sangue intero, ma registra un'inversione di rotta rispetto agli anni passati grazie al progetto del plasma al pomeriggio presso la Casa dei Donatori di Sangue a Bologna. Infatti, le donazioni di plasma passano dal 15,6% nel 2023 al 17% sul totale nel 2024.



I donatori che hanno compilato il questionario di soddisfazione hanno risposto che il 65% di loro dona sangue, l'11% dona solo plasma e il 25% dona entrambi.



Di questi, la maggior parte donano in ordine nei centri raccolta di Casa dei Donatori, Ospedale di Imola, Ospedale Bellaria, Castel Maggiore e Budrio.

Si riporta inoltre la tabella contenente il dettaglio della raccolta di sangue e plasma suddivisa per centro di raccolta. È opportuno segnalare che il centro di raccolta di Imola fa capo ad una direzione sanitaria a parte, in particolare il personale non fa capo all'azienda USL di Bologna come per tutti gli altri centri di raccolta, ma all'azienda USL di Imola.

	2024						
	CASA DEI DONATORI	CENTRO MOBILE	OSPEDALE BELLARIA	S.ORSOLA E FUORI PROVINCIA	totale NO Imola	IMOLA	totale complessivo
SANGUE INTERO	19.385	4.226	5.033	365	29.009	9.482	38.491
PLASMA	6.545	/	/	192	6.737	1.149	7.886
	2023						
	CASA DEI DONATORI	CENTRO MOBILE	OSPEDALE BELLARIA	S.ORSOLA E FUORI PROVINCIA	totale NO Imola	IMOLA	totale complessivo
SANGUE INTERO	19.950	3.815	4.824	400	28.989	9.578	38.567
PLASMA	5.850	/	/	238	6.088	1.081	7.169

Nel 2024 si assiste ad un aumento complessivo della raccolta di tutta la Provincia rispetto al 2023, con un **+ 641** unità totali raccolte. Si registra un segno più soprattutto grazie alla raccolta di plasma, si è infatti investito tanto sia da un punto di vista comunicativo che organizzativo, lanciando proprio nel 2024 presso la Casa dei Donatori il progetto delle due aperture pomeridiane a settimana dedicate al plasma. Infatti, se si guarda nel dettaglio, alla Casa dei Donatori abbiamo un **-565** per la raccolta sangue intero, ma un **+ 695** per la raccolta di plasma rispetto al 2023 (e un +939 rispetto al 2022). La diminuzione della raccolta di sangue intero presso la Casa dei Donatori viene in parte compensata dall'aumento nei Centri Mobili e all'Ospedale Bellaria, dove non viene ancora svolta la raccolta di plasma. La raccolta del centro mobile registra, infatti, un + 411 e quella dell'Ospedale Bellaria un +209 rispetto al 2023. Anche presso il centro raccolta di Imola la tendenza è simile alla Casa dei Donatori: si ha un -96 unità di sangue intero raccolte e un +68 di plasma.

Gli ottimi risultati relativi alla raccolta del plasma sono in parte da attribuire proprio al progetto lanciato dall'Azienda USL per incrementare la raccolta di plasma sul territorio metropolitano di Bologna, aggiungendo 16 posti settimanali in orario pomeridiano alla Casa dei Donatori di Sangue dedicati alla donazione di plasma. Obiettivo del Sistema Trasfusionale: migliorare l'offerta del servizio di donazione/raccolta di plasmaferesi a donatori e cittadini, garantendo una maggiore flessibilità e disponibilità di orario.

Di pari passo il Sistema Trasfusionale ha lavorato per un buon uso del sangue raccolto, predisponendo e aggiornando linee guida per l'utilizzo clinico appropriato degli emocomponenti e dei medicinali emoderivati; predisponendo protocolli finalizzati alla prevenzione della trasfusione evitabile, con particolare riferimento alla preparazione del paziente a trattamenti chirurgici programmati (*Patient Blood Management*), anche tramite autotrasfusione. Il tutto con l'obiettivo di una maggiore e migliore programmazione della raccolta sulla base della necessità reale di sangue e plasma.

2.1. Ricerca di nuovi donatori. L'esito delle domande di adesione

Per far sì che ci sia regolarmente la possibilità di raccogliere sangue e plasma per i pazienti che ne hanno bisogno, tra le attività chiave di Avis Provinciale si trova la ricerca costante di nuovi donatori tramite attività promozionali e di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza. L'obiettivo di Avis è far sì che la cittadinanza percepisca a fondo l'importanza e il valore della donazione e prenda come impegno periodico la donazione di sangue o plasma. Si riportano di seguito i dati relativi all'evoluzione delle domande di adesione online e alle domande di adesione cartacee nel complesso. Le prime provengono dal modulo di iscrizione online sul sito web di Avis Provinciale e le seconde arrivano solitamente dalle iniziative locali realizzate in presenza nel corso dell'anno da parte delle Avis Comunali del territorio. Si riporta di seguito la tabella contenente l'esito delle domande di adesione pervenute nel 2024, senza la distinzione tra online e cartacee.

Si tenga però conto che nel 2024 sono state compilate in totale 5.203 domande di adesione, di cui 384 pervenute in occasione di iniziative sul territorio.

TOTALE DOMANDE DI ADESIONE PERVENUTE NEL 2024 - estrapolazione del 14/02		
Stato Associativo	totale	%
AND - ASPIRANTE DONATORE	614	11,8
AND - Invio solleciti	320	6,2
AND - Non presentato/Disdetto	70	1,3
AND - SCHEDA CHIUSA	407	7,8
TOTALE AND CHE NON HANNO FATTO LA VISITA	1.411	27,1
Non idoneo	54	1,0
Non idoneo - Età	1	0,0
Non idoneo - Peso	21	0,4
TOTALE NON IDONEI AL PRIMO CONTATTO TELEFONICO	76	1,5
Ex Socio	92	1,8
Non Socio	526	10,1
TOTALE ESCLUSI DOPO LA VISITA DI IDONEITA'	618	11,9
AND - AVIS IMOLA	114	2,2
AND - FIDAS A.D.V.S.	35	0,7
AND - FUORI PROVINCIA	60	1,2
TOTALE AND NON DI NOSTRA COMPETENZA	209	4,0
Non associato	3	0,1
Attesa Idoneità	527	10,1
TOTALE AND CHE HANNO FATTO VISITA MA NON SI SA ESITO	530	10,2
Idoneo Aspirante Donatore	1.089	20,9
Socio Prima Donazione	855	16,4
Socio Donatore	415	8,0
TOTALE RISCONTRI POSITIVI	2.359	45,3
Totale complessivo	5.203	

Di particolare interesse le adesioni delle iniziative di Strabologna con 41 nuovi aspiranti, 14 giugno in Hera con 24 nuovi aspiranti, di Festa dell'Unità con 25 richieste di visite di idoneità o ancora i Dono Days all'Università di ingegneria con ADMO che hanno portato 35 nuovi aspiranti donatori.

A una prima richiesta di adesione segue il contatto telefonico da parte dello staff Avis per fissare l'appuntamento per la visita di idoneità secondo le disponibilità e le preferenze da parte dell'aspirante donatore. La visita di idoneità è obbligatoria prima di poter iniziare a donare e consiste in una visita con un

medico, un prelievo del sangue e la compilazione di una serie di moduli, fra cui il questionario anamnestico sullo stato di salute (che sarà poi da compilare ad ogni donazione). In base agli impegni, alla motivazione, ai problemi di salute che possono portare all'esclusione, il primo contatto segue una specifica evoluzione: c'è chi finisce per non prenotare mai nemmeno la prima visita, chi risulta non idoneo alla prima telefonata, chi risulta non idoneo alla visita per problemi di salute, chi risulta idoneo ma non ha ancora donato e chi diventa donatore periodico e quindi socio Avis attivo.

È opportuno specificare che i dati riportati nella tabella sono frutto di un'estrapolazione di inizio febbraio 2025 e che questi dati sono in continua evoluzione per cui è impossibile avere a disposizione una fotografia definitiva dello stato di fatto.

Si può intanto notare che a un mese circa dalla conclusione dell'anno, **il 13,3% (11.9 % non idonei dopo la visita + 1,5% non idonei prima della visita) degli aspiranti risulta non idoneo** alla donazione. Se la non idoneità viene definita già al primo contatto telefonico, i motivi di esclusione più frequenti sono il peso (sotto i 50 kg) o l'età (sotto i 18 anni o sopra i 60). Se l'idoneità non viene data a seguito della visita, i motivi possono essere molteplici: diabete, epilessia, ipertensione, alcolismo cronico, malattie infettive o altre su giudizio del medico e come da indicazioni contenute nel Decreto Ministeriale n° 69 del 2 novembre 2015 (<https://bologna.avisemiliaromagna.it/criteri-la-selezione-del-donatore-sangue-ed-emocomponenti-2/>).

Il 27,1% non ha ancora fatto la visita di idoneità e il 20,9% ha fatto la visita ed è risultato idoneo ma non ha ancora fatto nessuna donazione. Infine, **il 24,4% di chi ha fatto domanda di adesione ha effettuato almeno una donazione.**

I numeri delle domande di adesione pervenute nel 2024 si confermano in linea a quelle del 2023, restando nell'ordine delle 5.000 domande. Ciò ci fa dire che le azioni di promozione della donazione hanno funzionato, si conferma invece da migliorare l'iter che porta alla trasformazione dell'aspirante donatore in donatore effettivo.

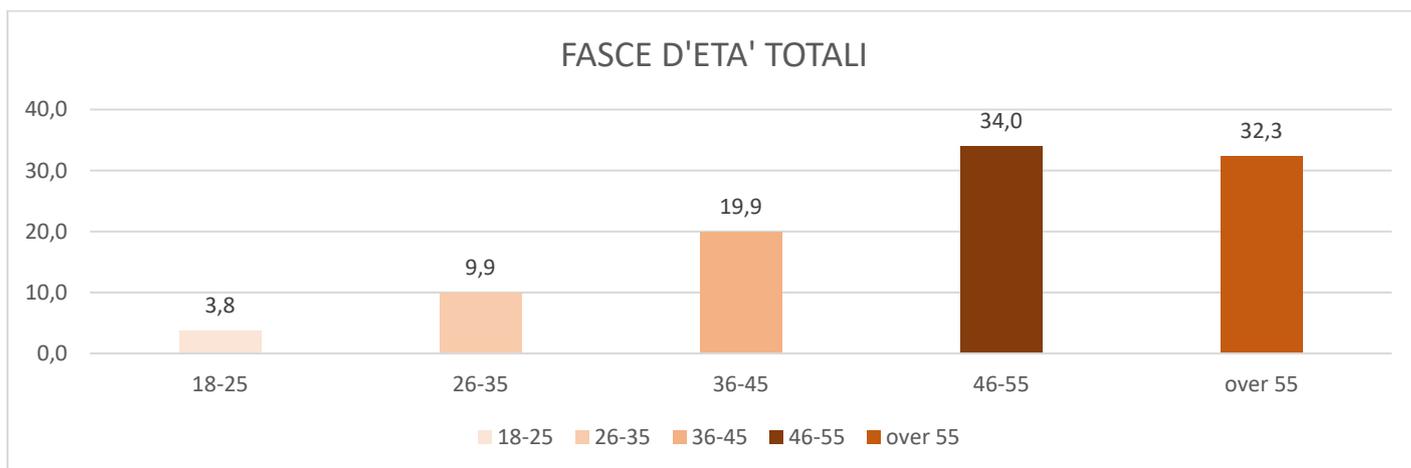
2.2. Questionario di soddisfazione sulla donazione rivolto ai donatori

Dando seguito alle esperienze degli anni precedenti anche nel 2024 Avis Provinciale ha invitato i propri soci a compilare un questionario online per valutare i livelli di soddisfazione dell'esperienza di donazione, la variazione dei loro stili di vita, le motivazioni e gli ostacoli del loro gesto di donazione. Oltre a ciò, si è chiesto loro di fornire una valutazione relativamente alla loro esperienza di donazione e alla loro relazione con l'Associazione.

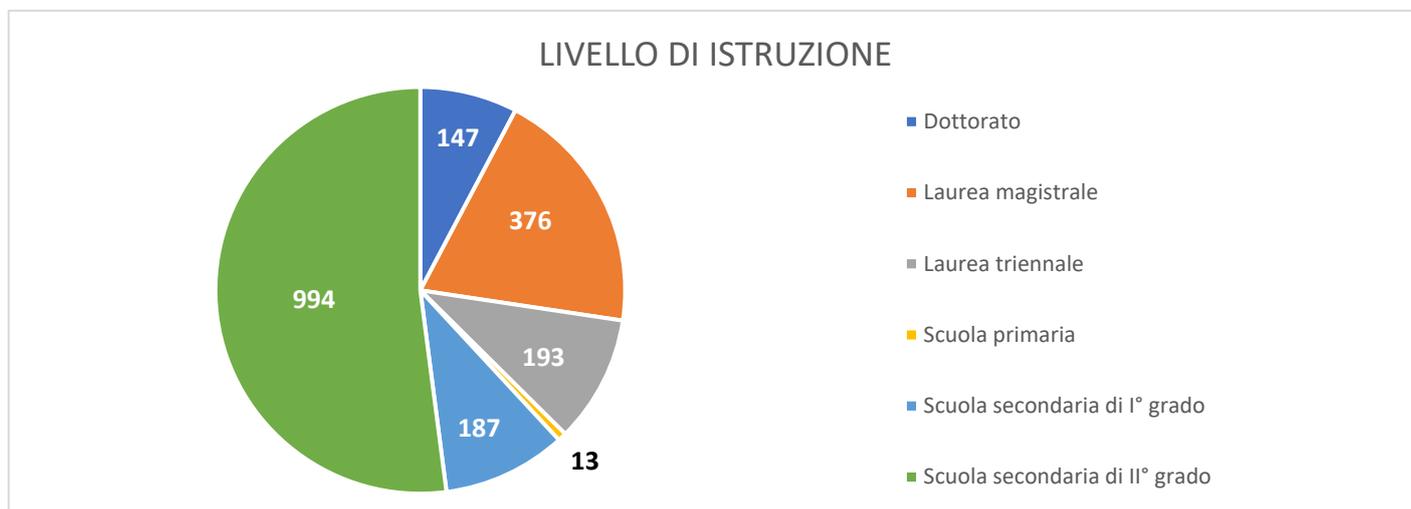
Il questionario è stato aggiornato rispetto allo scorso anno, per renderlo più strutturato e ordinato, è stato diviso in sezioni e sono state aggiunte domande per valutare nuovi fattori su cui Avis Provinciale sta investendo risorse ed energie. Le sezioni in cui è stato suddiviso il questionario sono:

1. Sezione relativa alle caratteristiche demografiche, per valutare se il campione sia rappresentativo dei soci Avis;
2. Caratteristiche Associative, per fare valutazioni sulle modalità di partecipazione alla vita dell'Associazione;
3. Attività donazionale;
4. Soddisfazione e impatto sullo stile di vita;
5. Inibitori e ostacoli alla donazione di sangue e plasma, per capire se sono migliorie da attivare in quest'ambito;
6. Informazione e Comunicazione, per arrivare a ragionare su cosa incentrare la comunicazione futura.

Innanzitutto, si può notare che il campione di risposte raccolte è piuttosto vicino alla rappresentazione reale del bacino di associati ad Avis Provinciale. Nello specifico il Sesso dei donatori che hanno compilato risulta essere per il 65% maschile e per il 35% femminile, proprio come i soci nel complesso. Resta uguale alla realtà anche la fascia d'età più rappresentata, che risulta essere come nella realtà quella 46-55 anni.



Il livello di istruzione più diffuso è quello della scuola secondaria di II° grado, seguito dalla laurea magistrale, come si può vedere dal grafico a torta sotto riportato.



Grazie al nuovo formato del questionario, si è potuto ricavare anche che per il 67% i donatori sono dipendenti del settore privato, per il 14% del settore pubblico, l'8% è pensionato, il 7% libero professionista e il 2% studente/studentessa.

Di seguito si riporta una prima elaborazione dei dati derivanti dalle risposte dei 1.912 soci che hanno compilato il questionario tra il 20 dicembre 2024 e il 27 gennaio 2025.

<i>Valutazione</i>	Esperienza di donazione	%	Accoglienza	%	Tempi per donare	%
<i>Molto</i>	1.627	85,2	1.567	82,0	1.032	54,0
<i>Abbastanza</i>	247	12,9	300	15,7	689	36,1
<i>Poco</i>	27	1,4	35	1,8	156	8,2
<i>Molto poco</i>	1	0,1	5	0,3	19	1,0
<i>Per nulla</i>	4	0,2	1	0,1	11	0,6
<i>Non so/Non risponde</i>	4	0,2	2	0,1	3	0,2

<i>Valutazione</i>	Logistica e funzionalità spazi	%	Corretta informazione sulla donazione	%	Servizio di prenotazione	%
<i>Molto</i>	1.330	69,6	1.599	83,7	1.688	88,4
<i>Abbastanza</i>	495	25,9	277	14,5	178	9,3
<i>Poco</i>	71	3,7	24	1,3	34	1,8
<i>Molto poco</i>	9	0,5	5	0,3	4	0,2
<i>Per nulla</i>	2	0,1	3	0,2	4	0,2
<i>Non so/Non risponde</i>	3	0,2	2	0,1	2	0,1

Da questa tabella si evince che ciò che più soddisfa i donatori è il **servizio di prenotazione della donazione**, mentre ciò che li soddisfa meno sono i **tempi per donare**. In tutti gli ambiti, le risposte positive sono comunque di gran lunga superiori rispetto a quelle negative e ci sono stati dei miglioramenti rispetto alle risposte dello scorso anno: ad esempio la percentuale di persone che si sono dette soddisfatte dei tempi di donazione passano dal 50 al 54% e la percentuale di chi si dice molto soddisfatto della funzionalità degli spazi passa dal 67 al 69,6%.

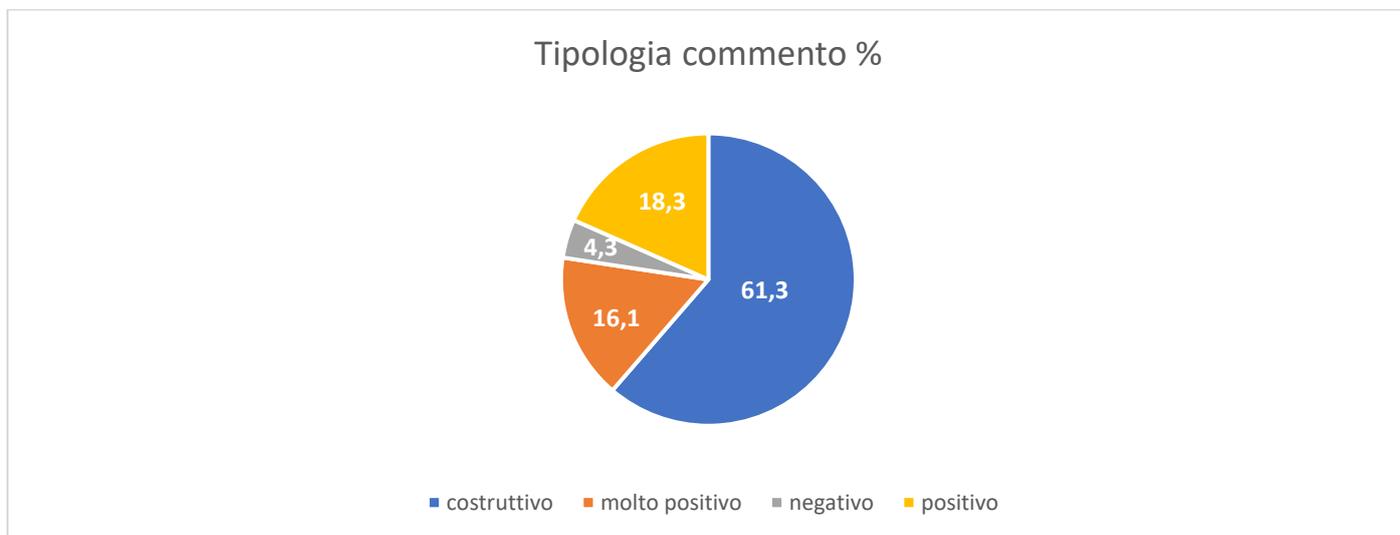
A tal proposito, è utile sottolineare che Avis Provinciale Bologna ha investito innumerevoli risorse sul servizio di prenotazione della donazione, sia in termini di personale volontario addetto alle prenotazioni telefoniche sia in termini di implementazioni tecnologiche delle piattaforme di prenotazioni online. Quindi le energie investite hanno dato ottimi frutti.

Purtroppo, invece, l'intervento di Avis è più limitato per quanto concerne i tempi di donazione, poiché sono gestiti dal personale sanitario dell'Azienda USL dell'Area Metropolitana di Bologna, impiegato anche in altri

servizi cittadini. Inoltre, le griglie di prenotazione sono oggi organizzate sulla base di quella che è la necessità del servizio metropolitano e regionale e tengono conto di una previsione approssimativa della durata di tutto il percorso di donazione (accettazione, compilazione moduli, emoglobina, visita medica e prelievo). A tale previsione possono sfuggire imprevisti che talvolta sorgono durante la visita medica o durante la donazione e che possono richiedere un intervento medico più prolungato e quindi l'accumulo di ritardo per i donatori degli appuntamenti successivi.

Le aree di interesse che hanno generato più gradimento dopo il servizio di prenotazione sono state nell'ordine l'esperienza di donazione, la corretta informazione sulla donazione, l'accoglienza e la logistica e funzionalità degli spazi. Si potrebbe dire che a fare la differenza sono gli ambiti in cui è importante il contatto umano, che sia con i volontari, lo staff Avis o il personale sanitario.

Nel questionario in questione si è chiesto ai donatori di fornire eventuali suggerimenti per migliorare i servizi offerti dall'Associazione e quanto emerso è piuttosto soddisfacente. Come si può infatti vedere nel grafico sottostante il 61,3% dei donatori che ha deciso di lasciare un commento, lo ha fatto in maniera costruttiva, il 16,1% ha fornito un commento molto positivo tipo *"non cambierei nulla, andate avanti così!"*, il 18,3% ha fornito commenti positivi e il 4,3% commenti negativi.

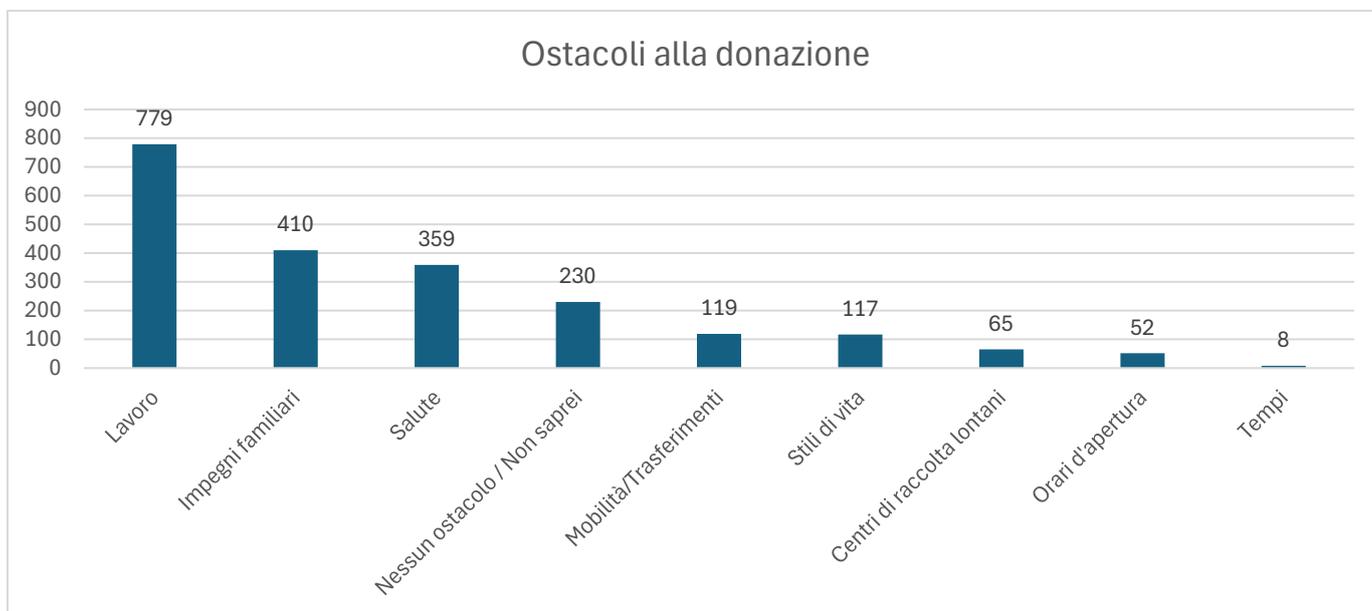


Sicuramente chiedere ai donatori di fornire il proprio parere all'Associazione li ha resi più partecipi e li ha fatti sentire ascoltati. È infatti, come si vedrà di seguito, a partire da queste considerazioni che Avis Provinciale ha deciso di intervenire in alcuni specifici ambiti, piuttosto che in altri.

Le principali categorie di punti di vista negativi restano comunque le seguenti:

- tempistiche di donazione;
- servizio ristoro donatori: per il Centro di Raccolta dell'Ospedale Bellaria i donatori lamentano che sia affidato a delle macchinette, per il Centro di Imola preferirebbero andare nei bar esterni in convenzione come una volta; per la Casa dei Donatori lamentano l'assenza di proposte vegane e celiache apprezzabili e proposte salate per il pomeriggio;
- le possibili incomprensioni create con il personale sanitari;
- linea telefonica col medico spesso intasata;
- problematiche connesse al parcheggio;
- il questionario anamnestico troppo lungo: in tal caso viene suggerita spesso la possibilità di compilarlo in digitale e online per fare prima.

I principali ostacoli alla donazione sono in ordine il lavoro, gli impegni familiari, la salute e la mobilità. Tanti donatori hanno comunque risposto che non trovano grandi ostacoli alla donazione. Si riporta l'istogramma rappresentativo.



Tale fotografia della realtà è in gran parte rappresentativa della fisiologica evoluzione della vita, su cui difficilmente è possibile intervenire, fatta eccezione per la categoria del “lavoro”. Avis sta lavorando, infatti, nel cercare di sensibilizzare maggiormente alla donazione del sangue i datori di lavoro, per far sì che non siano ostacolo a una libera scelta di cittadinanza attiva dei propri dipendenti.

È proprio in quest’ottica che Avis Provinciale Bologna ha iniziato ad intessere un lavoro più strutturato di relazione con le Pubbliche Amministrazioni e con le aziende del territorio. Ad esempio, è stata avviata una collaborazione con il Gruppo Hera in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue 2024. L’idea è quella di inserirsi all’interno dei progetti di **Corporate Social Responsibility**, ovvero quelle politiche, pratiche e comportamenti adottati dalle imprese a favore della comunità in cui opera.

In questo modo le imprese, nel sostenere collaborazioni con Avis, traggono vantaggi in termini di immagine e di fidelizzazione dei dipendenti, e Avis ottiene l’allargamento del bacino di donatori e una maggiore informazione tra i datori di lavoro sulla donazione di sangue e di plasma. Si spera quindi di disincentivare la pratica diffusa per cui i datori di lavoro consigliano ai propri lavoratori dipendenti di effettuare la donazione nei loro giorni non lavorativi.

Per quanto riguarda le altre tipologie di impedimento, in merito alla categoria “*Salute*” è difficile programmare interventi risolutivi, poiché spesso le motivazioni ad essa legate sono ad esempio allergie stagionali o anemia nel caso delle donne; pertanto, sono motivazioni di carattere fisiologico e non modificabile nel breve periodo. Facendo infine una riflessione sugli “*Impegni familiari*”, è bene valutare che possono essere di varia natura e andrebbero indagati, ma intanto Avis potrebbe ad esempio pensare a spazi sorvegliati dedicati ai bambini per le famiglie che vengono a donare.

3. L'incidenza dei Soci Avis sulla popolazione residente

Per valutare la portata sociale dell'attività di Avis Provinciale Bologna, può essere utile osservare i dati relativi all'incidenza dei soci iscritti ad Avis sulla popolazione residente nella città metropolitana di Bologna. Per fornire una visione più oggettiva si è scelto di prendere in considerazione i dati relativi alla popolazione residente di età compresa tra i 18 e i 65 anni³, età in cui è possibile donare sangue ed emocomponenti. Di seguito si riporta la tabella riassuntiva.

AVIS Comunale o Equiparata	Popolazione residente 18-65	Donatori	Totale non donatori + collaboratori	Totale soci	% sulla popolazione
ALTO RENO TERME = COMUNI DI ALTO RENO TERME + CASTEL DI CASIO	6.239	178	3	181	3
ANZOLA EMILIA	7.579	371	11	382	5
ARGELATO	5.967	275	6	281	5
BARICELLA	4.454	130	3	133	3
BENTIVOGLIO	3.547	128	4	132	4
BOLOGNA (compresi "Fuori Provincia")	248.917	8.888	86	8.974	4
BORGO TOSSIGNANO	1.994	142	13	155	8
BUDRIO	11.401	535	25	560	5
CALDERARA DI RENO	4.847	425	8	433	9
CASALECCHIO DI RENO	21.581	1.038	28	1.066	5
CASALFIUMANESE	2.089	164	13	177	8
CASTEL DEL RIO	701	45	6	51	7
CASTEL GUELFO	2.867	193	13	206	7
CASTELLO D'ARGILE	4.346	84	2	86	2
CASTEL MAGGIORE	11.438	619	12	631	6
CASTEL SAN PIETRO TERME	12.367	853	35	888	7
CASTENASO	9.972	459	10	469	5
CASTIGLIONE DEI PEPOLI + camugnano	1.902	169	7	176	9
CREVALCORE	8.807	139	6	145	2
DOZZA	4.103	298	9	307	7
FONTANELICE	1.155	132	12	144	12
GAGGIO MONTANO	2.944	79	10	89	3
GALLIERA	3.569	66	2	68	2
GRANAROLO EMILIA	8.830	381	9	390	4
IMOLA	42.155	3.933	124	4.057	10
LIZZANO IN BELVEDERE	1.303	46	2	48	4
LOIANO	2.737	62	4	66	2
MALALBERGO	9.391	173	5	178	2
MARZABOTTO	4.176	192	8	200	5
MEDICINA	10.369	312	11	323	3
MINERBIO	5.620	249	3	252	4
MOLINELLA	9.821	177	5	182	2
MONGHIDORO	2.291	35	8	43	2
MONTERENZIO	3.831	108	3	111	3

³ I dati relativi alla popolazione residente sono forniti dalle anagrafi dei singoli comuni. I dati in rosso sono relativi al 2023, poiché al momento della redazione di questo documento i dati 2024 non erano ancora pervenuti.

MONTE SAN PIETRO	6.981	323	6	329	5
MONZUNO	4.026	131	5	136	3
MORDANO	2.860	236	13	249	9
OZZANO EMILIA	8.869	400	9	409	5
PIANORO	10.554	429	10	439	4
PIEVE DI CENTO	4.332	33	4	37	1
SALA BOLOGNESE	5.314	272	7	279	5
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	2.567	122	1	123	5
SAN GIORGIO DI PIANO	6.083	225	12	237	4
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	13.279	617	11	628	5
SAN LAZZARO DI SAVENA	19.665	765	12	777	4
SAN MATTEO DELLA DECIMA	3.780	51	7	58	2
SAN PIETRO IN CASALE	8.121	253	8	261	3
SANT'AGATA BOLOGNESE	4.717	150	10	160	3
SASSO MARCONI	8.964	368	10	378	4
VALSAMOGGIA	19.618	706	12	718	4
VERGATO + Castel d'Aiano + Grizzana Morandi	8.005	238	17	255	3
ZOLA PREDOSA	11.985	637	11	648	5
TOTALI	633.030	27.034	671	27.705	4

Per quanto si evince dai dati, i soci Avis della Provincia di Bologna sono il 4% della popolazione residente. Il comune con la migliore percentuale di donatori sulla popolazione totale è il comune di Imola, che registra un 10 %. Seguono i comuni del circondario imolese Casalfiumanese e Mordano con il 9%. Il miglior comune al di fuori del circondario imolese è Castel Maggiore con il 6%, mentre i peggiori sono Castello D'Argile e Galliera con il 2%.

4. Le attività promozionali e di comunicazione

La comunicazione di Avis Provinciale nel 2024 è stata caratterizzata da alcune tematiche chiave. In primo luogo, si è investito sia dal punto di vista organizzativo sia dal punto di vista comunicativo sulla **donazione di plasma** grazie al progetto in collaborazione con l'Azienda USL che ha come obiettivo il raggiungimento dell'autosufficienza nella raccolta di plasma. In parallelo all'aggiunta di posti per la donazione di plasma al pomeriggio presso il Centro raccolta della Casa dei Donatori di Sangue si è sviluppata una campagna informativa ai donatori sull'uso del plasma e sul suo ruolo salvavita per tanti malati cronici.

Altro importante macrotema su cui Avis Provinciale ha investito nel 2024 è stata la cultura del dono e della salute a 360°, perché

Avis non è solo donazione del sangue e del plasma ma è soprattutto educazione alla salute e alla solidarietà. Per farlo sono state attivate e consolidate

collaborazioni con altre realtà del mondo della salute: il Policlinico Sant'Orsola per il reclutamento di donatori di microbiota

fecale, Tricostarc con il progetto di Avis Regionale LOVE IS IN THE HAIR per il reclutamento di donatori di capelli per dar vita a parrucche per pazienti oncologici e ADMO per il supporto al reclutamento di donatori di midollo. È stata confermata la collaborazione con Komen Italia in occasione della Race for the Cure, a sostegno della cultura della prevenzione del tumore al seno ed è nata la nuova collaborazione con l'Associazione La Ricotta in occasione del Torneo amatoriale di Basket "Il Gallo da 3", tenutosi in occasione della giornata mondiale del donatore.

Di nuova introduzione la collaborazione con l'Università di Bologna, realizzata in tre modalità: con il dipartimento di psichiatria tramite un questionario per valutare lo status di benessere mentale della popolazione dei donatori di sangue, uno con una studentessa per la sua tesi in Business Analytics e uno insieme ad ADMO con gli ADMO e AVIS Day all'Università di Ingegneria.

Infine, molte energie sono state investite soprattutto nella seconda parte dell'anno sul tema del rinnovo cariche, appuntamento importante del 2025 per l'Associazione a tutti i livelli.

MENTRE AIUTI IL PROSSIMO, AIUTA ANCHE LA SCIENZA!

L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA STA CONDUCCENDO UNO STUDIO SUL BENESSERE MENTALE DEI DONATORI DI SANGUE CON LA COLLABORAZIONE DI AVIS PROVINCIALE BOLOGNA.

ECCO UN MODO PER PASSARE IL TEMPO DURANTE LA DONAZIONE: COMPILA IL QUESTIONARIO RAGGIUNGIBILE TRAMITE IL CODICE QR!

CI VOGLIONO SOLO POCHI MINUTI. LA TUA RISPOSTA SARÀ ANONIMA E CI AIUTERÀ A MEGLIO COMPRENDERE LA SALUTE MENTALE E I SUOI DETERMINANTI.

GRAZIE E BUONA DONAZIONE!

IN CASO DI DUBBI O NECESSITÀ È POSSIBILE CONTATTARE: fedERICA.marcolini2@studio.unibo.it

PLASMA

5 BUONI MOTIVI PER DONARE

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

Enhancing donor engagement and satisfaction through advanced segmentation techniques: the case of AVIS Provinciale Bologna ODV

CLAMSEI - BUSINESS ANALYTICS

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Presented by MARIA SOLE CHIARAMONTI
Student ID 0001092704
Supervisor IDA D'ATTOMA
Academic year 2023/2024

4.1. Nuove tecnologie per il servizio di prenotazione delle donazioni

Attività fondamentale della comunicazione digitale è ormai la piattaforma web e l'applicazione per smartphone e tablet per le prenotazioni delle donazioni online. Grazie ad una procedura facile e veloce, tutti i donatori e le donatrici che hanno fornito ad Avis un indirizzo e-mail personale e sono arrivati alla seconda donazione possono prenotare la propria donazione di sangue intero o di plasma, in qualsiasi centro di raccolta della provincia di Bologna, da casa, dall'ufficio o da qualsiasi luogo in cui si trovino, in completa autonomia. Nel 2024 si è continuato a sponsorizzarne il più possibile l'utilizzo tra i donatori di tutte le età e le competenze.

Per dare un'idea di quanto il servizio online sia sempre più utilizzato, si riporta di seguito la tabella con i dati che permettono di fare un confronto tra gli accessi al portale del 2024 e quelli del 2023. Si può vedere innanzitutto che il totale degli accessi è aumentato considerevolmente: si passa da un totale 87.632 nel 2023 a un totale di 93.302. Dalla tabella si evince poi la percentuale di accessi effettuati dagli operatori Avis (volontari prenotatori e staff) e dai donatori tramite web o app: si passa dal 52% (45.146) degli accessi effettuati dai donatori in autonomia nel 2023 al 59% (54.895) nel 2024. Ciò dimostra che gradualmente l'uso del portale viene accolto sempre più favorevolmente dai donatori del territorio metropolitano di Bologna.

accessi dall'1/1/2024 al 31/12/2024			
utente	accesso		%
Operatore AVIS (volontari / staff)	Effettuata prenotazione	29.331	
Operatore AVIS (volontari / staff)	Tentativo di prenotazione	1.155	
Operatore AVIS (volontari / staff)	Cancellato prenotazione	7.921	
		38.407	45%
donatore in autonomia via web	Tentativo di prenotazione	4.592	
donatore in autonomia via web	Effettuata prenotazione	36.842	
donatore in autonomia via web	Cancellato prenotazione	13.461	
		54.895	59%
		93.302	
accessi dall'1/1/2023 al 31/12/2023			
utente	accesso		
operatore Avis (volontari/staff)	Effettuata prenotazione	33.231	38%
operatore Avis (volontari/staff)	Tentativo di prenotazione	1.081	1%
operatore Avis (volontari/staff)	Cancellato prenotazione	8.174	9%
		42.486	48%
donatore in autonomia via web	Effettuata prenotazione	30.645	35%
donatore in autonomia via web	Cancellato prenotazione	10.607	12%
donatore in autonomia via web	Tentativo di prenotazione	3.894	4%
		45.146	52%
		87.632	

A partire da quest'anno il servizio di prenotazione online delle donazioni è diventato oggetto anche di una domanda del questionario di soddisfazione rivolto ai donatori. Si riporta di seguito la tabella con le risposte date. Il 75% dei donatori dice di utilizzare il portale web o l'applicazione per smartphone, il 20% dice di non utilizzarlo e il 2% dice di non essere a conoscenza della sua esistenza.

Utilizzi regolarmente il portale web o l'applicazione per prenotare online le donazioni?		
Si	1425	75 %
No	381	20%
Non sapevo esistesse	47	2%

4.2. Gli eventi per la Giornata Mondiale del Donatore: Gallo da 3, Gruppo Hera, Associazione Sempre Avanti

Le settimane prima e dopo il 14 giugno, Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, sono ogni anno per Avis Provinciale Bologna settimane ricche di attività e manifestazioni su tutto il territorio metropolitano. La volontà di Avis e di tante realtà sul territorio è quella di ringraziare i donatori e le donatrici per il loro gesto prezioso e allo stesso tempo sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della donazione del sangue e del plasma.

Nello specifico, nel 2024 sono stati organizzati vari eventi di sensibilizzazione nelle Aziende, tra cui quella con il Gruppo Hera, si è inaugurata la collaborazione con l'Associazione La Ricotta per la partecipazione dei donatori al Torneo del Gallo da Tre, si è attivata la collaborazione con l'Associazione Sportiva dilettantistica Sempre Avanti, che ha creato un reel sui social con i propri atleti donatori che raccontano perché è importante donare e ha messo a disposizione dei propri soci gadget e materiale informativo sulla donazione del sangue.

Gallo da Tre: quattro giorni di vibrazioni positive, sport e bella gente!

Avis Provinciale Bologna è stata sponsor del torneo di basket inclusivo organizzato dall'Associazione La Ricotta, giunto alla sua decima edizione e tenutosi proprio nel weekend del 14 giugno, Giornata Mondiale del Donatore di Sangue.

Quattro giorni di tornei di basket (maschile, femminile e in carrozzina), musica live, djset, stand gastronomici e tanta socialità al parco Emanuele Petri di via Felice Battaglia (fuori Porta Saragozza).

Hanno partecipato 3 squadre di donatori, 2 maschili e 1 femminile: I Purosangue, I Profondo rosso e le RH positive! Grazie a Jessica, Iolanda, Clara e Silvia delle RH positive, grazie a Paolo, Mattia, Enrico, Andrea, Antonio e Francesco dei Purosangue e grazie a Filippo, Luca, Alberto, Antonino, Simone e Andrei dei Profondo Rosso. Grazie per l'impegno da donatori e grazie per esservi messi in gioco senza remore, partecipando al torneo de Il Gallo da 3!

Staff e volontari Avis sono stati presenti durante i quattro giorni del torneo con uno stand informativo tra il nuovo campo da basket intitolato a Davide Galletti e il parco con i giochi per bambini. Tanti i palloncini gonfiati, tante le bolle soffiate e speriamo tanta la risposta della cittadinanza all'appello per la donazione di sangue e plasma. Perché c'è sempre bisogno di sangue e la donazione è quel piccolo gesto che ciascuno può fare per fare la differenza nella vita di una persona malata.

Avis è stata davvero felice di aver sostenuto i ragazzi de La Ricotta nel ricordo del loro amico Davide, impegnato nelle grandi lotte a partire dai piccoli gesti.

Gruppo Hera e Valmet Tissue: un incontro di sensibilizzazione al dono, un punto informativo e un webinar per ricordare anche in ambito aziendale perché è importante donare

Sulla scia dell'impegno nelle aziende inaugurato nel 2023 da Avis Provinciale Bologna con l'intervento in Toyota Material Handling Manufacturing, nel 2024 in occasione della settimana del 14 giugno Avis ha incontrato i dipendenti di Valmet Tissue e del Gruppo Hera.

Martedì 11 Giugno, i volontari dell'Avis Comunale di Calderara – Giovanni Zanchetta e Arnaldo Torchia – insieme alla Dr.ssa Federica Marcolini hanno incontrato i dipendenti dello stabilimento di Calderara della multinazionale Valmet Tissue per illustrare i benefici della donazione di sangue e plasma sia per chi diventa donatore sia per il sistema sanitario e i pazienti.

Un impegno più strutturato quello del Gruppo Hera con sede in via Berti a Bologna: una newsletter a tutti i dipendenti, un punto informativo Avis nella propria sede nella giornata del Donatore di Sangue, un video promozionale nel ledwall aziendale e un webinar online con la Presidente Sonia Manaresi e la Dr.ssa Federica Marcolini.

Palestra Sempre Avanti: la testimonianza degli atleti dello Stadio e del DLF

Una bellissima collaborazione è nata proprio in occasione del 14 giugno su iniziativa degli atleti dell'Associazione Sportiva Sempre Avanti di Bologna: in un video reel, atleti e istruttori di varie discipline e già donatori offrono la loro testimonianza per fare un appello al pubblico social dell'Associazione sportiva a donare il sangue per aiutare migliaia di pazienti ogni giorno. Il video pubblicato online serve anche a fare riferimento alla presenza del materiale informativo nelle segreterie delle varie sedi dell'Associazione Sportiva, per consentire ai soci di informarsi e prendere consapevolmente la decisione di donare il sangue e il plasma.

Avis Comunale Calderara stringe un accordo con quattro farmacie del territorio

Avis Comunale di Calderara di Reno lancia una nuova iniziativa sempre in occasione del 14 giugno 2024: una partnership con le quattro farmacie del territorio. I farmacisti e i volontari, insieme, con la spilla Avis appesa al petto e con i punti informativi all'ingresso delle farmacie per ricordare alla cittadinanza l'importanza di diventare donatori.

Avis Comunale Granarolo e Malalbergo premiano i soci donatori benemeriti

A Granarolo dell'Emilia e a Malalbergo, le Avis Comunali hanno deciso di organizzare le consuete premiazioni dei soci benemeriti proprio in occasione del 14 giugno: in un parco e in una piscina per dire grazie ai donatori per la loro attività quotidiana, preziosa e volontaria.

Di seguito la galleria fotografica di tutte queste iniziative.

Per dire grazie ai donatori e alle donatrici di tutti i 14 centri di raccolta della provincia, Avis ha poi creato un gadget personalizzato insieme alle ragazze dell'IIS Rosa Luxemburg che hanno svolto un progetto di PCTO presso la sede della Casa dei Donatori a Bologna.







4.3. Campagne comunicative Nazionali e Regionali e in collaborazione con L'Azienda USL

Grazie al coordinamento con Avis Nazionale, Avis Regionale Emilia – Romagna e con l'Azienda USL di Bologna, Avis Provinciale si è occupata di promuovere tra i suoi donatori e le Avis Comunali del territorio metropolitano le campagne di comunicazione lanciate ai vari livelli.

Tra queste, ad esempio, la campagna di **Avis Nazionale creata in occasione del 14 giugno**, giornata mondiale del donatore di sangue, che ha fatto da sfondo a tutte le iniziative sul territorio.

Con Avis Regionale, decisamente significativa è stata la campagna **“Love is in the hair”**, che ha portato Avis fra i parrucchieri di tutta la regione. La bellezza aiuta a guarire. Per questo Avis Emilia-Romagna ha costruito una rete di parrucchieri autorizzati alla raccolta di capelli per realizzare parrucche solidali destinate a pazienti oncologiche e dermatologiche.

Avis si è fatta portavoce anche della campagna vaccinale del sistema sanitario regionale **“Non farla girare. Dai una spallata all'influenza”**. Anche quest'anno AVIS ha invitato tutti i donatori a proteggersi e proteggere chi li circonda partecipando alla campagna di vaccinazione antinfluenzale lanciata dalla Regione Emilia – Romagna. Come negli anni passati, la vaccinazione è stata gratuita per i donatori di sangue.

Infine, Avis Provinciale è stata coprotagonista della campagna lanciata dall'Azienda USL **“Il tuo dono: un abbraccio che salva vite! Dal rosa al rosso, dal rosso sangue al giallo plasma”**. La campagna di informazione si è collocata nell'ambito del Piano Regionale Sangue che si pone come obiettivo non solo quello di mantenere l'autosufficienza di sangue, ma anche quello di raggiungere l'autosufficienza nella raccolta del plasma. La campagna ha voluto coinvolgere attivamente le nuove donatrici donne, e più in generale tutto il genere femminile, puntando a preservare la grande solidarietà che contraddistingue il bolognese, e favorendo una donazione regolare di tutte le donne, in qualsiasi periodo della propria vita.

Regione Emilia Romagna
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
COOPERATIVA SALUTE

INFLUENZA

Non farla girare.

CON IL VACCINO
dai una spallata all'influenza riducendo la sua diffusione, i sintomi più severi e i rischi di complicazioni.

INFORMATISU
vaccino-antinfluenzale.it

Numero Verde
800-033033

LOVE IS IN THE HAIR

DONA I TUOI CAPELLI
AIUTACI A REALIZZARE PARRUCHE
SOLIDALI PER PAZIENTI ONCOLOGICHE
E DERMATOLOGICHE

IN COLLABORAZIONE CON
TRICOSTARC

IL TUO SANGUE: un abbraccio che salva vite!

Dal rosa al rosso

Campagna per la donazione di sangue e plasma

UNIVERSO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
AVIS
CROSS BELLUNA

LASCIA CHE LA SOLIDARIETÀ ENTRI IN CIRCOLO:

DONA IL SANGUE, DONA IL PLASMA.

Giornata mondiale del donatore di sangue 2024
ventesima edizione

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE DONO

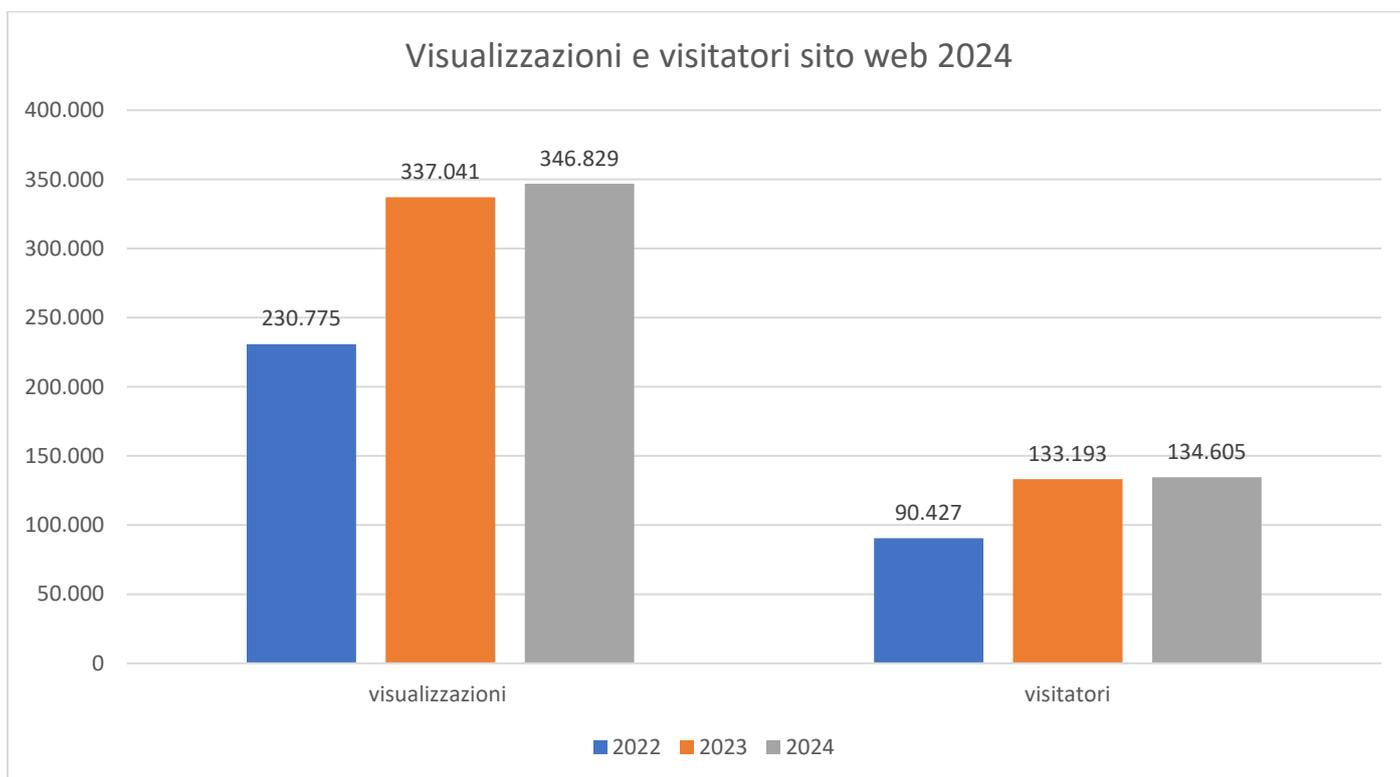


4.4. Sito Web, Facebook, Instagram e Newsletter

Attività fondamentale della comunicazione di Avis è ormai diventato l'aggiornamento costante dei canali comunicativi digitali tramite informazioni sulle modalità di donazione, sulle necessità specifiche del sistema trasfusionale, tramite la promozione o il racconto di iniziative offline sul territorio, come feste di strada, fiere cittadine, tornei sportivi e altri eventi in cui Avis ha sempre potuto avere un contatto diretto con la cittadinanza bolognese. Nello specifico vengono periodicamente aggiornati Sito Web, Social Network come Facebook, Instagram e Youtube.

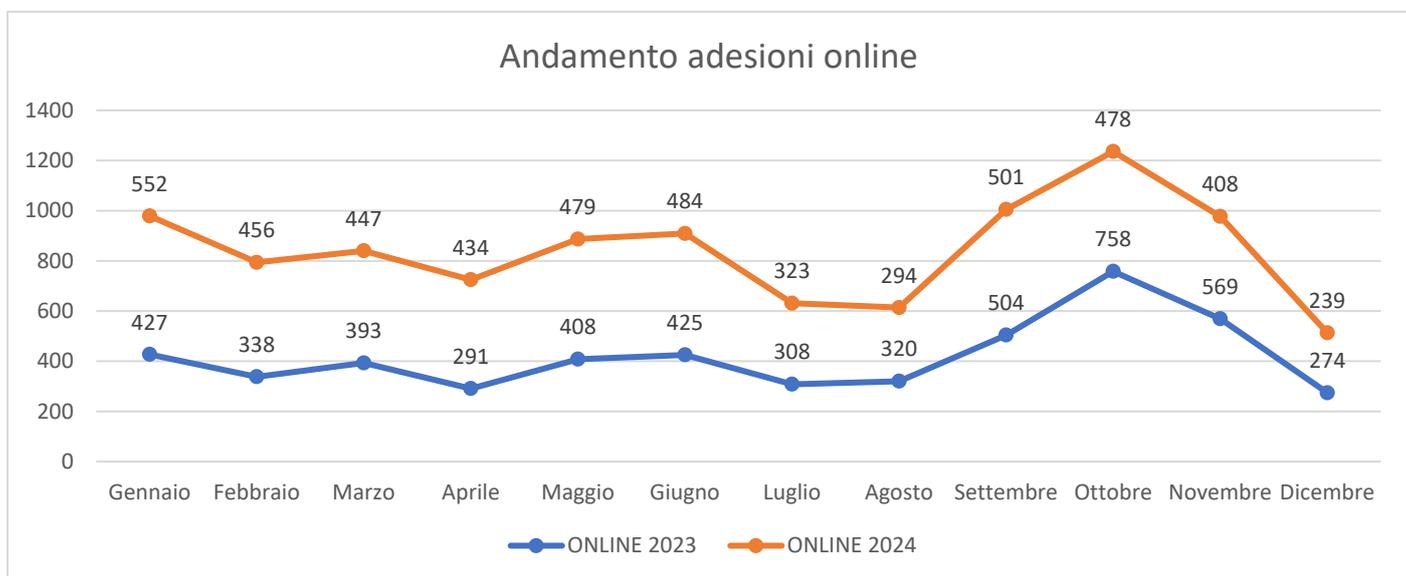
Di seguito riportiamo alcuni dati relativi ai vari mezzi di comunicazione utilizzati, per meglio dare un'idea dei contenuti pubblicati e del pubblico di riferimento.

Iniziamo con il grafico relativo al confronto del numero di visitatori e di visualizzazioni che hanno avuto accesso al sito web di Avis Provinciale Bologna dal 2022 al 2024. Nello specifico, il sito web di Avis Provinciale Bologna nel 2024 ha visto 346.829 visualizzazioni e 134.605 visitatori, contro le 230.775 visualizzazioni e i 90.427 visitatori del 2022. I numeri sono ottimi e in costante crescita.



Per quanto riguarda poi le **iscrizioni online** (<https://bologna.avisemiliaromagna.it/iscrizioni-online/>), si assiste ad un aumento decisivo rispetto agli anni precedenti. Nel 2024 si registrano 5.095 richieste di adesione online, contro le 5.015 nel 2023 e 3.778 nel 2022. Di seguito si riporta il grafico dell'andamento mensile degli ultimi due anni.

Nonostante i risultati complessivi migliori rispetto agli anni passati, la tendenza mensile è simile: si assiste infatti ad un calo delle domande nei mesi di luglio e agosto e a dei picchi di miglioramento nei mesi di settembre e ottobre. Questo un po' per via delle vacanze estive e un po' per l'assenza di attività in presenza da parte dei volontari Avis.



Ulteriore strumento utilizzato da Avis Provinciale per il raggiungimento dei soci donatori è l'invio scadenzato della **Newsletter**, utilizzato come strumento informativo e promozionale dell'attività associativa e dei centri di raccolta della Provincia. In base alle esigenze vengono programmati invii a solo scopo informativo, per aggiornare i donatori su servizi offerti (come il vaccino antinfluenzale gratuito o nuove funzionalità del programma di prenotazioni online) o su aggiornamenti utili per organizzare la donazione, o a scopo promozionale per promuovere attività introdotte dall'Associazione (come le nuove campagne comunicative o occasioni per coinvolgere i donatori).

2024						
data invio	tema	mail inviate	aperte	% apertura	cliccate	% clic
12/01/2024 -- 17:53	Compila questionario di soddisfazione e le novità per il nuovo anno! (SCU, Assemblee, Love is in the hair, plasma al pomeriggio)	22.663	9.961	44%	2.528	11%
16 Febbraio 2024 - 12:01	Donare plasma, perché è importante e le ultime novità dal mondo Avis	22.491	8.890	40%	1.165	5%
26 Marzo 2024 - 09:31	Buona Pasqua da Avis Raccontaci la tua storia e scopri le ultime novità!	22.633	6.726	30%	604	3%
18 Aprile 2024 - 12:27	Avis, non solo donazione! Scopri gli eventi Avis sul territorio	22.667	6.902	31%	517	2%
14 Mag 2024 - 14:59	Partecipa al torneo di basket #Galloda3 Allergie Gocce di Musica	22.722	5.998	26%	540	2%
24 Mag 2024 - 14:55	Compila il questionario dell'Università: aiutaci ad aiutare la scienza	22.592	9.287	41%	3.165	14%
19 Giugno 2024 - 14:55	Il racconto delle iniziative per la Giornata Mondiale del Donatore e altri Servizi utili!	22.826	6.857	30%	657	3%
26 Luglio 2024 - 11:32	Iscriviti alla Race for the Cure e dona per la lotta ai tumori del seno!	22.962	6.476	28%	544	2%
6 Settembre 2024 - 12:57	Dona Plasma al pomeriggio e scopri gli eventi sul territorio!	22.855	10.115	44%	1.105	5%

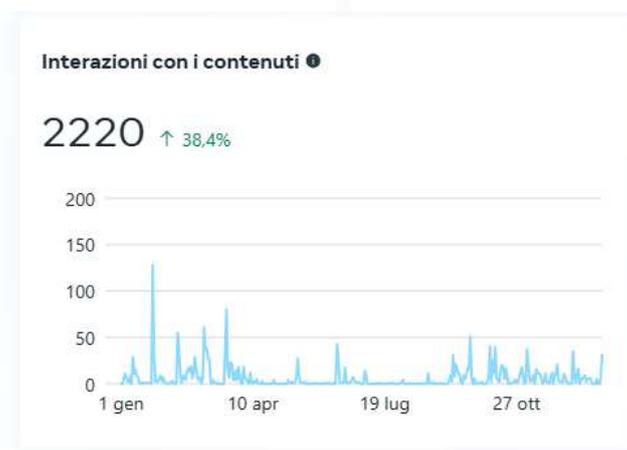
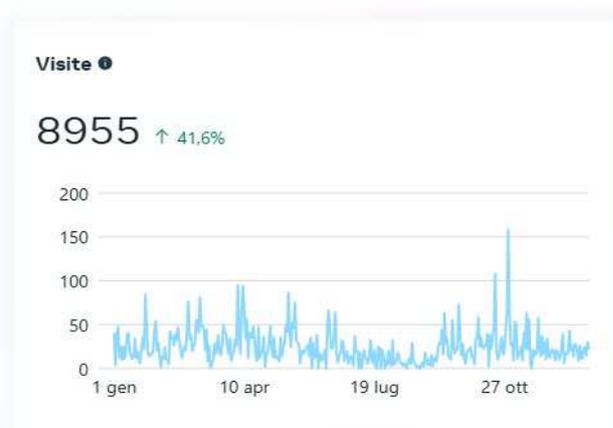
11 Ottobre 2024 - 12:43	Vaccino gratuito ai donatori Ricerca volontari per rinnovo cariche Spettacolo "85 anni di sangue rossoblu"!	22.782	8.479	37%	1.552	7%
4 Novembre 2024 - 15:51	Premi di incoraggiamento allo studio e gli aggiornamenti di Novembre!	22.522	8.633	38%	565	3%
9 Dicembre 2024 - 11:38	Vuoi fare la differenza? Candidati per il nuovo Consiglio Direttivo Avis	22.071	7.337	33%	292	1%
20 Dicembre 2024 - 13:03	Compila il Questionario di soddisfazione e Scopri i prossimi appuntamenti! (con soci Imola)	27.988	9.298	33%	2.553	9%
				35%		5%

Si può notare che la percentuale media di apertura delle e-mail è del 35%, mentre di clic del 5% e le newsletter che hanno ottenuto i risultati migliori sono:

- la newsletter del 12 gennaio in cui si chiede ai donatori di compilare il questionario di soddisfazione e si parla delle novità del nuovo anno (44% tasso di apertura e 11% di clic),
- quella del 24 maggio sul questionario relativo alla salute mentale dei donatori in collaborazione con il Dipartimento di Psichiatria dell'Università di Bologna (41% tasso di apertura e 14% di clic),
- quella del 6 settembre in cui si ricorda la nuova possibilità di donare plasma al pomeriggio (44% tasso di apertura e 5% di clic).

Sicuramente le newsletter di carattere informativo e utili per l'attività di donazione sono quelle che destano maggior interesse tra i soci donatori, così come la richiesta di offrire il proprio contributo compilando questionari. I donatori si dimostrano sempre piuttosto partecipi in queste attività.

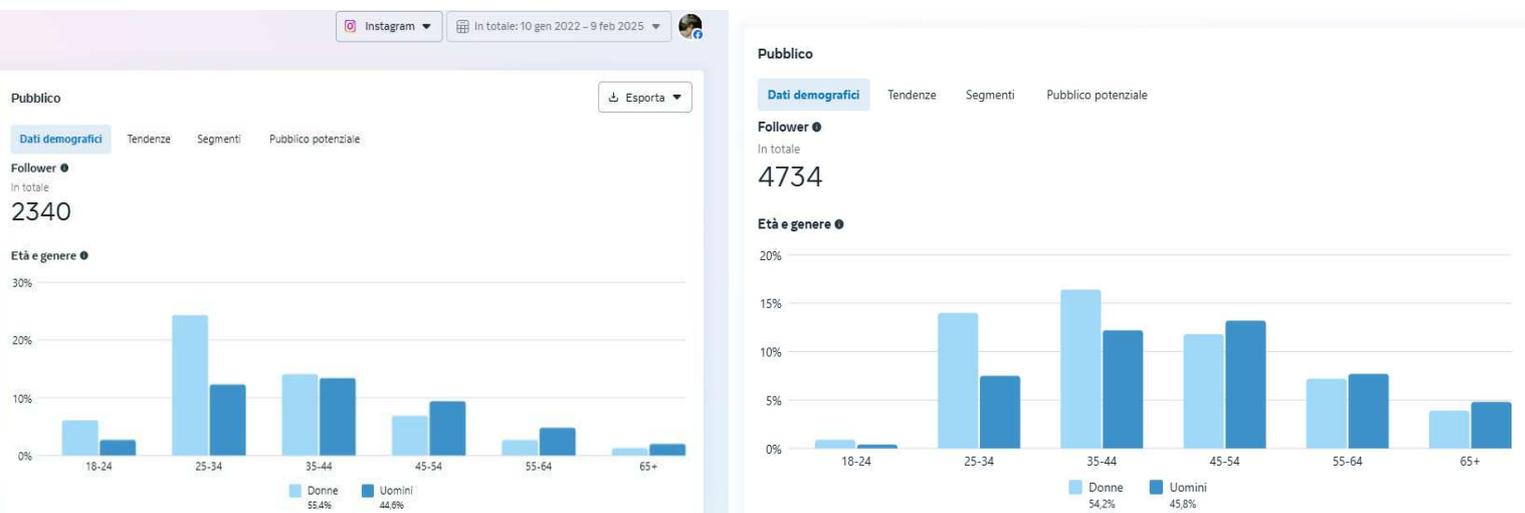
Per quanto riguarda i **Social Network Facebook e Instagram** riportiamo di seguito i dati più significativi.



Da una prima analisi quantitativa possiamo vedere che la copertura, ovvero il numero di persone che hanno visto uno dei contenuti della Pagina Facebook o del Profilo Instagram, ha registrato buoni risultati, in aumento rispetto al 2023. Con la pagina Facebook sono state raggiunte 44.722 persone in un anno e con il Profilo Instagram 31.226 persone.



Dal grafico seguente è possibile poi vedere che in entrambi i canali il pubblico è per circa il 54% di sesso femminile e per il 46% di sesso maschile. Le fasce d'età più rappresentate per il pubblico di Facebook sono quella 35-44 e 25-34 anni donne e a seguire 45-54 uomini; mentre per il pubblico di Instagram sono quella 25-34 donne e uomini e a seguire 35-44 uomini.



Procedendo invece ad un'analisi qualitativa, si può notare che i contenuti di maggiore successo sono i contenuti informativi utili per l'attività di donazione o quelli relativi a volontari o eventi offline organizzati dall'Associazione. Si riportano di seguito i 10 migliori contenuti di Facebook e di Instagram.

Post Facebook 2024	Data	Copertura	Reazioni	Commenti	Condivisioni
Donazione di microbiota fecale: a rischio le scorte al Policlinico Sant'Orsola.	14/05/2024	2900	15	7	9

Ciao Enzo, ci mancherai. Con te se ne va un pezzo di mondo, con te se ne va un pezzo di #Avis.	25/01/2024	2190	72	8	9
Domani è la Giornata mondiale del donatore di sangue. Sapevi che nel 2024 festeggiamo il 20° anniversario dalla sua istituzione?	13/06/2024	2019	17	0	11
Non esistono donazioni di serie A e donazioni di serie B, donazione di #plasma e donazione di #sono entrambe indispensabili per la salvaguardia della #salute di tutti. Ma sai che cos'è il plasma e a cosa serve?	13/02/2024	1679	34	0	18
Donatori AVIS, abbiamo bisogno di voi! La donazione di plasma è fondamentale per aiutare chi ne ha più bisogno, e per questo abbiamo ripreso le aperture pomeridiane alla Casa dei Donatori con due posti in più!	11/09/2024	1470	10	0	10
Oggi è passato a trovarci Davide, nostro donatore di sangue, da oggi anche donatore di capelli!	21/03/2024	1357	49	4	3
Oggi si parte con i due pomeriggi di apertura dedicati alla donazione di #plasma! Ad accogliervi la nostra volontaria Luciana!	4/03/2024	1231	39	2	14
Una settimana ricca di manifestazioni ed eventi quella della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue per Avis Provinciale Bologna, i suoi donatori e le sue donatrici.	19/06/2024	1177	15	1	3
Abbiamo bisogno del vostro aiuto! Alcune delle cartoline del reportage "BLOOD. La vita del sangue", opera di Fulvio Bugani sono rimaste sole alla Casa dei Donatori!	3/04/2024	1041	25	0	0
Benvenute Annalisa e Giulia! Siamo felici di accogliere due nuove volontarie, che hanno appena iniziato il loro percorso di Servizio Civile presso la nostra sede.	09/09/2024	847	33	1	1

Avis Provinciale Bologna si trova presso
Ospedale Sant'Orsola.
Pubblicato da Sara Stradiotti
- 14 maggio 2024

Donazione di #microbiota fecale: a rischio le scorte al Policlinico Sant'Orsola, centro di riferimento per il programma nazionale di #Trapianto di Microbiota Intestinale!

Dal Policlinico Sant'Orsola arriva una richiesta di aiuto ai donatori di sangue: raddoppiate il vostro dono... spargete la voce!

In questo post e nel link in bio tutti i dettagli sulla donazione di microbiota fecale che viene realizzata presso il Policlinico di Sant'Orsola IRCCS ... Altro...

DONAZIONE DI MICROBIOTA FECALE
L'AGGIORNAMENTO!

QUALI I PRO?

- Aiuti le persone
- Aiuti la ricerca medica
- Ottieni un esame approfondito: sangue completo e test allergici

CHI PUÒ DONARE?

- maggiore di 18 anni
- in buona salute
- non assumere farmaci
- non aver fatto trasfusioni di sangue
- non aver fatto trasfusioni di plasma
- non aver fatto trasfusioni di globuli rossi
- non aver fatto trasfusioni di piastrine

COME FUNZIONA?

Decorato in un'attività, prendi un campione di feci e lo porti a casa. Il campione di feci verrà analizzato e, se idoneo, verrà congelato e spedito al centro di riferimento.

COSA ASPETTI?

Il tuo campione di feci verrà analizzato e, se idoneo, verrà congelato e spedito al centro di riferimento. Il tuo campione di feci verrà analizzato e, se idoneo, verrà congelato e spedito al centro di riferimento.

Promuovi

15 🗨️ 10 📌

Anteprima del feed

Avis Provinciale Bologna si trova presso
Budrio.
Pubblicato da Sara Stradiotti
- 25 gennaio 2024

Ciao Enzo, ci mancherai.

Con te se ne va un pezzo di mondo, se ne va un pezzo di #Avis. Nei nostri cuori resta il tuo sorriso, un sorriso che per tanti è stato un abbraccio avvolgente attorno all'anima.

Ti abbiamo conosciuto come attivista appassionato dell'Avis Comunale di Budrio, punto di riferimento organizzativo per il centro di raccolta sangue del tuo comune; sei stato direttore e componente del Comitato di redazione di "Avis Notizie" e non hai fatto mancare mai il tuo... Altro...

Anteprima del feed

Domani è la Giornata mondiale del donatore di sangue ❤️ Sapevi che nel 2024 celebriamo il 20° anniversario della sua istituzione?

Era il 2004, infatti, quando l'Organizzazione mondiale della sanità ha deciso di dedicare un giorno a tutti coloro che compiono questo gesto così importante.

La data del 14 giugno è stata scelta in quanto giorno di nascita del biologo austriaco Karl Landsteiner, scopritore del sistema AB0 nel 1900, e coscopritore del fattore Rhesus.... Altro...

20 YEARS OF CELEBRATING GIVING
THANK YOU BLOOD DONORS!

YOUR BLOOD DONATION CAN HELP PATIENTS WITH: PREGNANCY AND CHILDBIRTH COMPLICATIONS

DID YOU KNOW? JUST ONE BLOOD DONATION COULD SAVE, OR IMPROVE, UP TO THREE LIVES!

YOUR BLOOD DONATION CAN HELP PATIENTS WITH BLOOD CONDITIONS

YOUR BLOOD DONATION CAN HELP PATIENTS WITH SEVERE ANAEMIA

Promuovi

17 🗨️ 13 📌

Mi piace Commenta Condividi

Avis Provinciale Bologna si trova presso **Avis Provinciale Bologna.**
 Pubblicato da Sara Stradiotti
 · 13 febbraio 2024 · Bologna ·

⚠️ Non esistono donazioni di serie A e donazioni di serie B, donazione di #plasma e donazione di #sangue sono entrambe indispensabili per la salvaguardia della #salute di tutti.

🗨️ Ma sai che cos'è il plasma e a cosa serve?

🩸 Il plasma è il liquido attraverso cui piastrine, globuli rossi e globuli bianchi vengono trasportati in tutto il corpo.

🏠 Il plasma viene usato per il 20% per le #trasfusioni ai malati e per l'80% per la produzione dei #medicinali #plasmaderivati, usati ... Altro...

DONAZIONE DI PLASMA

CHE COS'È IL PLASMA?

Il plasma è il liquido attraverso cui piastrine, globuli rossi e globuli bianchi vengono trasportati in tutto il corpo.

Separando dal sangue intero queste tre componenti si ottiene un **liquido giallo** costituito in prevalenza da acqua e da altre sostanze, tra cui le **proteine**.

CHE COS'È IL PLASMA?

Il plasma ha diversi usi: soprattutto ma viene principalmente usato per **preparare** dai farmaci i **codicilli medicinali** (giornalmente usati, come le **monoclonali** e i **diagnostici**).

QUESTI FARMACI SONO ALLA BASE DI TERAPIE CHE SALVANO LE VITE A MIGLIAIA DI PAZIENTI.

TORNA A TROVARCI NELLE PROSSIME SETTIMANE PER SCOPRIRE I 5 BUONI MOTIVI PER DONARLO!

Anteprima del feed

Avis Provinciale Bologna
 Pubblicato da Sara Stradiotti
 · 11 settembre 2024 ·

🩸 Donatori AVIS, abbiamo bisogno di voi! 🩸
 La donazione di plasma è fondamentale per aiutare chi ne ha più bisogno, e per questo abbiamo ripreso le aperture pomeridiane alla Casa dei Donatori con due posti in più!

🗨️ Quando? 🗨️
 Ogni lunedì e martedì pomeriggio dalle 14 alle 16:20.

👉 L... Altro...

Avis Provinciale Bologna si trova presso **Avis Provinciale Bologna.**
 Pubblicato da Instagram
 · 21 marzo 2024 · Bologna ·

Oggi è passato a trovarci Davide, nostro donatore di sangue, da oggi anche donatore di capelli!!!
 Ci ha lasciato le sue ciocche di 40 cm e un messaggio per chi riceverà il suo dono: "ecco i tuoi capelli, è stato un piacere prendermene cura per te" ❤️

Grazie di cuore @davidecollina.bo
 @avisemiliaromagna ... Altro...

Promuovi

49 Mi piace 4 Commenti 3 Condividi

Più pertinenti

Commenta come Avis Pr...

Carla Guccini Ottima iniziativa!

Avis Provinciale Bologna si trova presso **Avis Provinciale Bologna.**
 Pubblicato da Instagram
 · 4 marzo 2024 · Bologna ·

Oggi si parte con i due pomeriggi di apertura dedicati alla donazione di #plasma alla Casa dei Donatori! Ad accogliervi la nostra volontaria Luciana 🥰

Se non l'avete ancora fatto prenotate la vostra prossima donazione, online o allo 0513146011 (rispondiamo dal lunedì al venerdì ore 8-13 e 15-17,45). 🩸 AB A D B 🩸

#donazione sangue #donazioneplasma #avis #avisbologna @aziendauslbo @avisemiliaromagna @aviscomunalebologna @avis_calderara.di.reno_odv @avisanzazzo @avis_comunale... Altro...

Avis Provinciale Bologna si trova presso **Città metropolitana di Bologna.**
 Pubblicato da Sara Stradiotti
 · 19 giugno 2024 · Bologna ·

🗨️ Una settimana ricca di manifestazioni ed eventi quella della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue per Avis Provinciale Bologna, i suoi donatori e le sue donatrici.

🗨️ Vari eventi di sensibilizzazione nelle #Aziende, la partecipazione al Torneo del @Gallo da Tre 🏆, una proficua collaborazione con le #Farmacie a Calderara e le premiazioni dei soci benemeriti a Granarolo e a Malalbergo.

🩸 Tutto nato dalla voglia di ringraziare i #donatori per il loro gesto prezioso e dall... Altro...

Promuovi

Avis Provinciale Bologna si trova presso **Avis Provinciale Bologna.**
 Pubblicato da Sara Stradiotti
 · 3 aprile 2024 · Bologna ·

🚫 Abbiamo bisogno del vostro aiuto !!

Alcune delle cartoline del reportage "BLOOD. La vita del sangue", opera di Fulvio Bugani sono rimaste sole alla Casa dei Donatori! 📄

🩸 Venite a donare, passate a trovarci negli uffici al primo piano per accaparrarvi le vostre copie, prima che finiscano! 😊

#n... Altro...

Promuovi

25

Avis Provinciale Bologna si trova presso **Avis Provinciale Bologna.**
 Pubblicato da Sara Stradiotti
 · 9 settembre 2024 · Bologna ·

👋 Benvenute Annalisa e Giulia! 👋

Siamo felici di accogliere due nuove volontarie, Annalisa e Giulia, che hanno appena iniziato il loro percorso di servizio civile presso la nostra sede AVIS Provinciale di Bologna. 🌟

Il loro impegno e la loro passione saranno fondamentali per portare avanti la nostra missione di promuovere la donazione di sangue e plasma. 🩸❤️

Un grande in bocca al lupo per questa nuova avventura! Siamo sicuri che farete un ottimo lavoro e contribuirete a rende... Altro...

Post Instagram 2024	Data	Copertura	Reazioni	Commenti	Condivisioni
La storia di Giulia: "Il trapianto di midollo e le trasfusioni mi hanno cambiato la vita. Dopo il linfoma di Hodgkin, sono tornata a realizzare i miei sogni grazie ai donatori di @admo.nazionale e @avisnazionale".	15/11/2024	5.613	213	5	13
Oggi vi riproponiamo il documentario #BLOOD a cura del fotografo @fulviobugani sulla vita del #sangue!	12/06/2024	3159	76	3	20
E se ti dicessi che puoi diventare un eroe donando qualcosa che solitamente butti giù per il ce**o?	8/11/2024	1813	60	2	4
Eccoci pronti per la tre giorni di Race for the Cure! Insieme agli amici di ADMO vi aspettiamo presso il nostro stand per un weekend all'insegna dello sport, della salute e della solidarietà.	20/09/2024	1178	68	0	2
Donazione di #microbiota fecale: a rischio le scorte al Policlinico Sant'Orsola, centro di riferimento per il programma nazionale di #Trapianto di Microbiota Intestinale! Dal Policlinico Sant'Orsola arriva una richiesta di aiuto ai donatori di sangue: raddoppiate il vostro dono...spargete la voce!	14/05/2024	1173	78	0	0
#AVISTORIE Tatiana: da ricevente a donatrice periodica. Qui ci racconta la sua storia e di come ha deciso di "ripagare il suo debito di sangue con la vita"	22/11/2024	1168	37	0	0
Buon Natale da Avis!	21/12/2024	1166	90	1	4
Oggi, 31 ottobre Avis festeggia la nascita di un sogno: il compleanno di Vittorio Formentano, suo fondatore! In un'Italia che aveva bisogno di solidarietà e di speranza, il Dr. Formentano, nel 1927, ha dato il via a una grande avventura: una comunità di donatori pronta a donare la vita attraverso un gesto semplice e fondamentale.	31/10/2024	1115	57	0	6
Le cellule staminali emopoietiche del sangue cordonale sono simili a quelle del midollo osseo e possono essere utilizzate per il trapianto in piccoli pazienti compatibili affetti da malattie tumorali come la leucemia, i linfomi e altre gravi malattie del sangue come l'anemia e la talassemia.	28/10/2024	1038	31	0	0
Ciao Enzo, ci mancherai	25/01/2024	942	94	1	1

avis.bologna e aviseimiliaromagna
Audio originale

avis.bologna 🗣️ La storia di Giulia "Il trapianto di midollo e le trasfusioni mi hanno cambiato la vita. Dopo il Linfoma di Hodgkin, sono tornata a realizzare i miei sogni grazie ai donatori di @adm.nazionale e @avisnazionale". Perché la cultura del dono non ha confini: 🍷

#avistorie #trapianto #admo #donazione #trapianto #aviseadmo #trasfusioni #donazioni #donazioneplasma

@24 miriazomdomio_20
@edmoer
@aviseimiliaromagna
12 sett

angelofregni 🍷 grazie Giulia è con le testimonianze e con il Passaparola che si avvicinano cittadini e cittadine alla donazione
12 sett. Piace a 3 persone Rispondi

ludovicamontella 🍷🍷🍷

Visualizza insight Promuovi reel

Plac a andrea_palmi e altri 212
15 novembre 2024

Aggiungi un commento...

avis.bologna
Audio originale

avis.bologna Oggi vi riproponiamo il documentario #BLOOD a cura del fotografo @favisbugatti_fotocinematografo sulla vita del #sangue!
L'avete già visto? Sapete di cosa parla? Il documentario racconta la vita del sangue, dalla donazione alle storie di alcuni donatori (dai più veterani ai più giovani), passando per i laboratori del servizio trasfusionale, per i reparti di ginecologia e ostetricia, terapia intensiva neonatale e le sale operatorie, per arrivare alle testimonianze di pazienti che non avrebbero saputo come fare senza l'aiuto del più grande farmaco salvavita.

Guarda il video completo nel link in bio di @avis.bologna!

#donazione #donazioneplasma #usodesangue #avis #trasfusionale #bologna

35 sett

daigas83 🍷
34 sett. Mi piace: 1 Rispondi

pirro.giovanni 🍷
34 sett. Mi piace: 1 Rispondi

Visualizza insight Promuovi reel

Plac a sarastradiotti e altri 75
12 giugno 2024

Aggiungi un commento...

avis.bologna e aviseimiliaromagna
Audio originale

avis.bologna 🗣️ "E se ti dicessimo che puoi diventare un eroe donando qualcosa che solitamente butti giù per il ce"o?"
In questo video il Dottor David Meacci (@davidmencia_e), medico specializzando dell'UO di Gastroenterologia del @santorsola_ircs di porta alla scoperta della donazione di microbiota fecale!

Se vuoi dare la tua disponibilità, link in bio! 🍷
@annalisa.contri

#avis #donazione #microbiota #donazioneplasma #salute #speranza #volontariato #santorsolalmpighi #bologna #culturaledono

13 sett

angelofregni 🍷 a saperlo...
13 sett. Mi piace: 1 Rispondi

maureenhenwilliams 🍷
12 sett. Piace a 2 persone Rispondi

Visualizza insight Promuovi reel

Plac a sarastradiotti e altri 59
8 novembre 2024

Aggiungi un commento...

avis.bologna e admoer
Giardini Margherita Bologna

avis.bologna 🗣️ Ecco pronti per le tre giorni di Race for the Cure!
Insieme agli amici di @admoer, vi aspettiamo presso il nostro stand informativo per un weekend all'insegna dello sport, della salute e della solidarietà 🍷

- Se devi ritirare il "kit gara" della squadra #avis passa a trovarci!
- Se vuoi sapere come diventare donatore di midollo osseo o donatore di sangue, saremo qui per rispondere a tutte le tue domande e guidarti nel percorso.
- Se ancora non ti sei iscritti alla gara, fallo ora, clicca sul link in bio!

#AVIS #ADMOMO #RaceForTheCure#bologna2024 #DonatoriDiVita #DonazioneSangue #DonazioneMidollo
Elemento modificato · 20 sett

Visualizza insight Promuovi post

Plac a sarastradiotti e altri 67
20 settembre 2024

Aggiungi un commento...

avis.bologna
Dipartimento Sant'Orsola

avis.bologna 🗣️ Donazione di microbiota fecale: a rischio le scorte al Policlinico Sant'Orsola, centro di riferimento per il programma nazionale di #ripianto di Microbiota Invasivo!
Dal Policlinico Sant'Orsola arriva una richiesta di aiuto ai donatori di sangue: redistribuite il vostro dono, appagate la voce!
In questo post e nel link in bio tutti i dettagli sulla donazione di microbiota fecale che viene realizzata presso il @santorsola_ircs. Cosa aspetti? Dona anche tu! 🍷

#microbiotafecale #donazioneplasma #donazioneplasma #trasfusioni #donazioneplasma #microbiota #avis #avisbologna
Documento modificato · 19 sett

Visualizza insight Promuovi post

Plac a sarastradiotti e altri 49
14 maggio 2024

Aggiungi un commento...

avis.bologna e aviseimiliaromagna
Audio originale

avis.bologna 🗣️ #AVISTORIE
Tatiana: da ricercata a donatrice periodica. Qui ci racconta la sua storia e di come ha deciso di "ripagare il suo debito di sangue con la vita" 🍷

Grazie di cuore, da #MidAVIS e da tutti i pazienti che ogni giorno hanno bisogno di noi donatrici e donatori!

#donazioneplasma #donazioneplasma #avis #avisbologna #trasfusioni #pazienti #bologna #volontariato #salute
11 sett

Visualizza insight Promuovi reel

Plac a sarastradiotti e altri 30
22 novembre 2024

Aggiungi un commento...

avis.bologna
Ais Promozione Bologna

avis.bologna Buon Natale da Avis! 🍷🍷🍷
#natale #avis #feste #donazioneplasma #donazioneplasma
7 sett. Vedi traduzione

fratremonteroni Buon Natale a tutti voi dalla Puglia 🍷🍷
6 sett. Mi piace: 1 Rispondi

Visualizza insight Promuovi post

Plac a sarastradiotti e altri 69
21 dicembre 2024

Aggiungi un commento...

avis.bologna
Audio originale

avis.bologna 🗣️ Oggi, 31 ottobre Avis festeggia la nascita di un sogno: il compleanno di Vittorio Formentano, suo fondatore!
In un'Italia che aveva bisogno di solidarietà e di speranza, il Dr. Formentano, nel 1927, ha dato il via a una grande avventura: una comunità di donatori pronta a donare la vita attraverso un gesto semplice e fondamentale. Oggi AVIS è più forte che mai grazie ai volontari, ai donatori e a tutti coloro che sostengono questa missione.

Unisciti a noi in questo giorno speciale: festeggia il suo compleanno donando! 🍷

#AVIS #VittorioFormentano #DonatoriDiSangue #31ottobre2024 #halloween2024
14 sett

Visualizza insight Promuovi reel

Plac a sarastradiotti e altri 56
31 ottobre 2024

Aggiungi un commento...



In entrambi i casi possiamo vedere che **i post di maggior successo sono quelli che riguardano esperienze concrete** e che vedono persone raccontare la propria storia o dare informazioni sulla cultura del dono. Su Instagram hanno avuto un buon riscontro le storie personali di riceventi o i reel realizzati dai ragazzi del Servizio Civile, le collaborazioni con altre realtà, foto di eventi di aggregazione o partecipazione dei volontari Avis a manifestazioni sul territorio come la Race for the cure.

4.5. Servizio “Il medico risponde”

Una fetta importante dell'attività di comunicazione quotidiana dell'Associazione e dell'Azienda USL riguarda ormai da tantissimi anni il fornire risposte adeguate agli innumerevoli dubbi, richieste di informazioni o delucidazioni di carattere sanitario da parte dei donatori e delle donatrici o degli aspiranti tali della provincia di Bologna.

Il tradizionale canale utilizzato è quello della **linea telefonica** dedicata a questa attività e attiva sia alla Casa dei Donatori di Sangue sia all'Ospedale Bellaria. Alla Casa dei Donatori la linea è attiva dal lunedì al venerdì ore 11,30 – 13,00 e il sabato e la domenica dalle 11,30 alle 12,30; all'Ospedale Bellaria la linea è attiva dal lunedì al sabato ore 11,30-12,30.

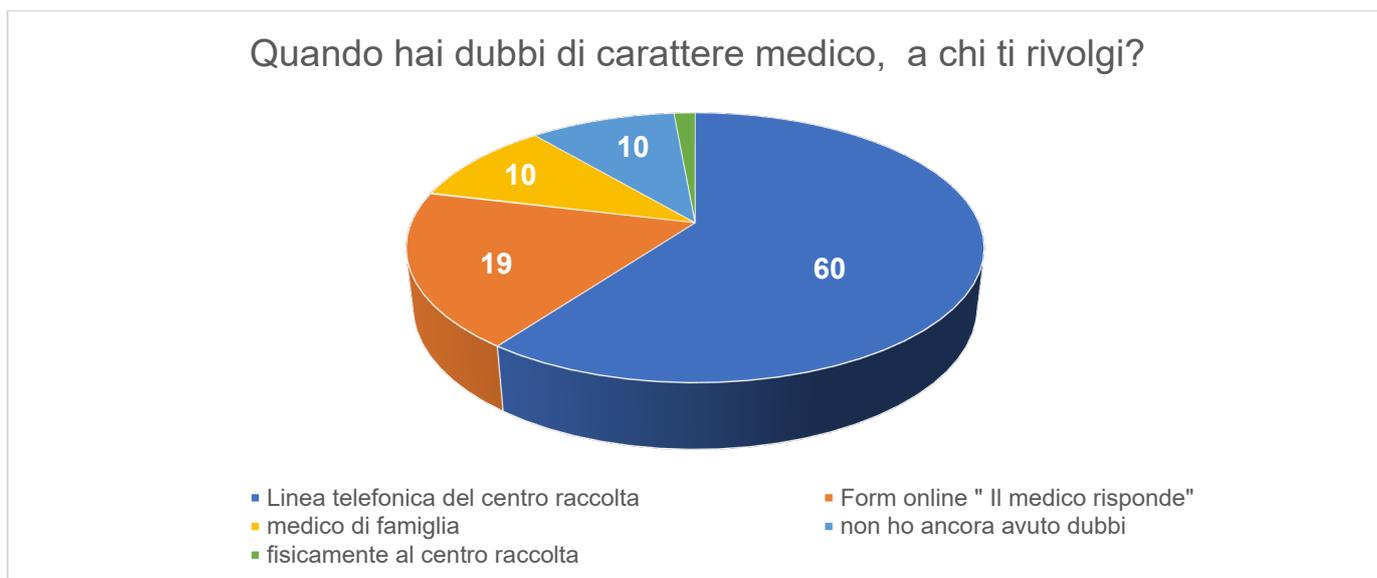
Inoltre, da quando nel 2015 Avis Provinciale ha lanciato il nuovo sito web, nato dalla collaborazione con Avis Regionale Emilia – Romagna, è attivo in homepage anche il canale online, contenente un form in cui i donatori potevano inserire i propri dubbi e ottenere risposte dai medici del Centro Raccolta.



Fino alla firma della nuova convenzione tra Avis Provinciale e Azienda USL di Bologna nel settembre 2023, i due servizi venivano garantiti dagli stessi medici che ogni mattina sono impegnati nei centri di raccolta con le visite pre-donazione volte alla valutazione dell'idoneità alla donazione, con l'intermediazione dello staff Avis. Con la firma della nuova convenzione AVIS/ASL, il servizio di risposta al form online è stato affidato ad un medico assunto dall'Associazione, con l'obiettivo di migliorare le tempistiche di risposta ai quesiti di carattere sanitario e in parte sollevare i medici dell'Azienda ASL, che possono così dedicarsi maggiormente ai bisogni dei donatori presenti nelle sale prelievo. In tal modo si è voluto garantire il riempimento delle liste

di prenotazione, in funzione delle necessità trasfusionali per l'autosufficienza territoriale, ed evitare il "malcontento" in sede di visita a seguito di dichiarazione di non idoneità alla donazione;

Con la nuova versione del questionario di soddisfazione rivolto ai donatori, è stata aggiunta anche la richiesta di valutazione di questo servizio. Si riportano di seguito i risultati.



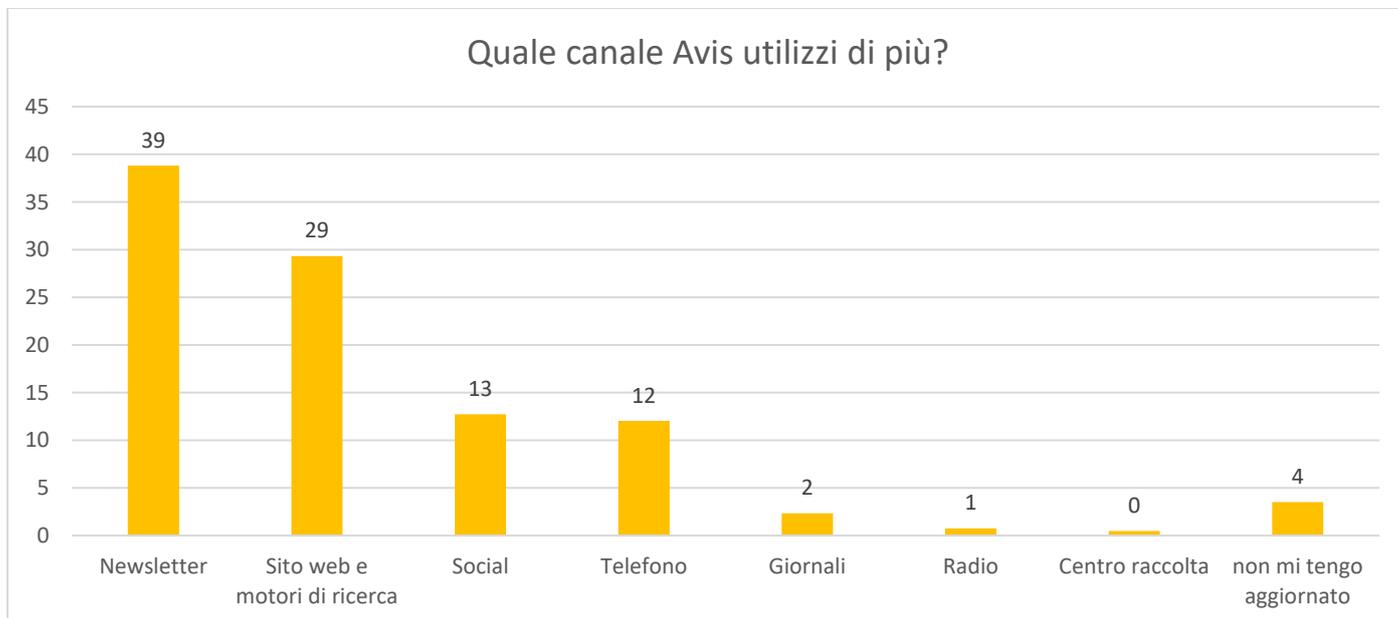
Con il grafico a torta qui riportato, si nota innanzitutto che la maggior parte dei donatori (60% di quelli che hanno risposto) dice di rivolgersi ancora alla linea telefonica dei centri raccolta, il 19% dice di rivolgersi al form online e il 10% dice di rivolgersi al proprio medico di base. Un ultimo 10% dice di non aver mai ancora avuto bisogno del servizio.

Quanto sei soddisfatto della linea telefonica dedicata ai dubbi sanitari?			Quanto sei soddisfatto del servizio online "Il medico risponde"?		
Valutazione		%	Valutazione		%
non l'ho mai utilizzato		39	non l'ho mai utilizzato		64
Abbastanza		31	Abbastanza		18
Molto		23	Molto		13
Poco		4	Poco		2
Per nulla		2	Molto poco		1
Molto poco		1	Per nulla		1

Dalle due tabelle sulla soddisfazione relativa ai due servizi si può invece notare come il 39% dei donatori non abbia mai utilizzato la linea telefonica dedicata ai dubbi sanitari, mentre è ben il 64% dei donatori a non aver utilizzato il servizio online de "Il medico risponde". Ciò probabilmente deve essere perché al secondo attivo da poco tempo, non è ancora stata fatta abbastanza promozione. Chi ha comunque utilizzato i due servizi si dice per la maggior parte abbastanza o molto soddisfatto.

4.6. L'opinione dei donatori sulla comunicazione di Avis

Nuova domanda del questionario 2024 rivolto ai donatori e alle donatrici Avis riguarda i canali di informazione più utilizzati per restare aggiornati relativamente alla donazione e alle attività associative. L'obiettivo è quello di valutare se le energie investite nella creazione dei contenuti per i vari canali di comunicazione siano effettivamente efficaci o se sia necessario valutare strategie alternative. Di seguito si riporta l'istogramma relativo ai canali più utilizzati dai soci di Avis Provinciale che hanno risposto.



Qui si può notare come i canali più seguiti siano in ordine newsletter, sito web e motori di ricerca, social network e telefono. Di poca rilevanza ormai i canali tradizionali: giornali e radio.

4.7. Le attività sul territorio: il questionario rivolto alle Avis Comunali

Dal 2021, si è deciso di somministrare il questionario in formato digitale⁴. Nel 2024 il questionario è stato compilato da 30 Avis Comunali su 52, per cui i dati riportati di seguito si riferiscono ad una copertura del campione del 57,7%.

Si riportano in primo luogo le risposte relative alle attività sociali, sportive e miste. Naturalmente il numero di iniziative dipende molto dal numero di soci volontari, o "donatori di tempo", disponibili a dare una mano. In ogni caso, queste attività possono essere suddivise in quattro tipologie: *culturali*, *sociali*, *sportive* e *miste*.

Attività culturali: sono tutte le attività specificamente dedicate ad innalzare il livello culturale e le conoscenze scientifiche della cittadinanza sulle tematiche di competenza dell'AVIS, nonché, più in generale, a stimolare la produzione culturale delle persone, e le attività editoriali cartacee.

Attività sociali: sono invece tutte le attività che producono aggregazione sociale e coesione sociale in seno alla comunità: si intendono quindi attività civiche, filantropiche, culinarie e gastronomiche, ricreative e premiali.

Attività sportive: si intendono poi tutte quelle attività ginniche, di carattere indifferentemente agonistico o non agonistico, aperte alla libera partecipazione o almeno alla fruizione della cittadinanza, nonché le attività di sponsorizzazione, patrocinio o sostegno, in qualsiasi forma, di associazioni sportive dilettantistiche e/o agonistiche.

⁴ Si rinvia alla *Nota metodologica* per quanto riguarda la modalità di rilevazione dei dati esposti in questa sede.

Attività miste: si intendono attività appartenenti a più di una categoria, senza una chiara prevalenza dell'una o dell'altra, quali spettacoli e concorsi teatrali o musicali (culturali e sociali), iniziative di carattere solo informativo (e quindi culturale, come banchetti con esclusiva distribuzione di opuscoli sanitari) tenute nell'ambito di eventi sociali o sportivi, oppure ancora gite in località d'interesse artistico, archeologico o in generale storico (al tempo stesso sociali e culturali).

Attività svolte nel corso del 2024					
		Nessuna	da 1 a 5	da 6 a 10	più di 10
Attività sociali	Eventi di carattere gastronomico e culinario	19	10	1	0
	Premiazioni	9	21	0	0
	Feste sociali e Fiere	6	23	0	1
Attività sportive	Eventi sportivi aperti alla cittadinanza	18	11	1	0
	Attività sportive come sponsorizzazione di squadre	14	16	0	0
Attività miste	Gite ed escursioni	12	14	0	0
	Serate, spettacoli e mostre	9	5		
	Banchetti informativi	1	10	2	1

Si può qui notare che le attività più realizzate dalle Avis Comunali sono i banchetti informativi, le feste sociali e le premiazioni.

Si è poi chiesto ai volontari delle Avis Comunali di specificare quali, a parere loro, siano state le maggiori difficoltà nell'organizzare iniziative promozionali o di fidelizzazione. Sono emersi i seguenti fattori ricorrenti:

- mancanza di volontari attivi, mancanza di ricambio generazionale;
- eccessiva burocrazia e normative amministrative e logistiche;
- mancanza di tempo;

Si riporta di seguito anche la sintesi delle risposte relative alle attività culturali e attività nelle scuole.

Anche qui le attività sono aumentate, ma si conferma la mancanza di iniziative realizzate presso l'Università da parte delle Avis Comunali. Unico tentativo di collaborazione con l'Università di Bologna arriva da Avis Provinciale di Bologna con i DONO DAYS realizzati insieme ad ADMO.

Attività nelle scuole o convegni informativi 2024					
		Nessuna	da 1 a 5	da 6 a 10	più di 10
attività culturali	Attività nelle scuole primarie	10	16	4	
	Attività nelle scuole secondarie di I° grado	7	20	2	1
	Attività nelle scuole secondarie di II° grado	24	4	1	1
	Attività in Università o altri convegni e incontri di carattere culturale	30	0	0	0

Tra le difficoltà citate nello specifico per le attività nelle scuole ritorna sempre la mancanza di volontari e si aggiunge la difficoltà nell'interagire con le dirigenze scolastiche, che talvolta rifiutano le attività Avis per la sovrapposizione di troppe attività. Si registra molta più soddisfazione rispetto alle attività precedenti, probabilmente anche grazie al supporto organizzativo e di coordinamento dello staff di Avis Provinciale, che funge da facilitatore.

4.8. 85 anni di sangue rosso blu. Le celebrazioni dell'Avis Comunale Bologna

Avis Provinciale Bologna ha offerto supporto alla realtà comunale più grande della provincia per i festeggiamenti dell'85esimo anniversario. Un manifesto coloratissimo e tante iniziative nel corso dell'anno per celebrare un traguardo importantissimo: 85 anni di solidarietà.

Iniziativa rivolta a scuole e ragazzi, ai volontari e alla cittadinanza tutta. Eventi sportivi, musicali, teatrali e momenti di aggregazione si sono succeduti da maggio a ottobre.

10 defibrillatori in dono alle scuole, il concerto musicale al Teatro delle Celebrazioni, il concerto dell'Orchestra Senzaspine, un pranzo per i volontari e i donatori benemeriti e per concludere lo spettacolo "85 anni di storia

rosso blu" al Teatro Arena del Sole con Franz Campi e ospite speciale Paolo Cevoli.

L'artista bolognese Franz Campi, cantautore, presentatore, narratore, attore di teatro-canzone, con accompagnamento musicale e voci cantanti, ha raccontato la storia di Avis, le storie di donatori e di volontari che sono stati i protagonisti di questi 85 anni. All'interno dello spettacolo Paolo Cevoli ha avuto uno spazio dedicato. L'artista ha un rapporto speciale con Avis e da alcuni anni è testimonial istituzionale della Regione Emilia-Romagna per la



campagna di invito ai donatori a non saltare l'appuntamento con la donazione nel periodo estivo. Uno spettacolo dal divertimento assicurato oltre che di narrazione storica, ha dato grande valore alla lunga storia di presenza associativa in città (il primo nucleo di donatori di sangue si è costituito in città il 5 maggio 1939), per celebrare l'importante traguardo, tramandare tradizione, cultura di solidarietà e di partecipazione sociale attiva.

4.9. Eventi sociali locali

Considerando più in dettaglio l'attività promozionale svolta sul territorio, si può affermare che a livello locale molti eventi sociali si sono consolidati negli anni e sono principalmente in appoggio ad iniziative organizzate da altre realtà territoriali (Amministrazioni locali, Associazioni di categoria, altre Associazioni, proloco). Solitamente sono gli organizzatori principali che chiedono la disponibilità dell'Avis Comunale di riferimento a aderire all'evento.

A questo punto il primo passo è recuperare il calendario degli eventi che verranno realizzati sul territorio, sfruttando i buoni rapporti sia con le Amministrazioni comunali, sia con le Pro Loco.

Si passa quindi ad un'analisi delle risorse umane a disposizione, cercando di capire quanti volontari possono dare la loro disponibilità e quanto tempo possono dedicare per realizzare le varie iniziative dell'Associazione, siano o no gestite insieme ad altri enti. Quest'analisi permette di dedurre in linea di massima a quanti eventi ogni Avis Comunale può partecipare, anche perché, viste le molteplici variabili che influenzano la vita dei volontari (motivi personali, famigliari, di salute, lavorativi, ecc ...), le varie attività dell'Associazione vengono calendarizzate e programmate di volta in volta.

Dopo aver definito gli eventi a cui si intende partecipare, per l'Avis comunale inizia la fase di progettazione, partendo da spunti e idee che sono già stati collaudati in precedenti occasioni o che vengono ripresi e riadattati prendendo spunto anche da altre realtà vicine.

Contemporaneamente viene informata Avis Provinciale di Bologna ODV, che – se richiesto direttamente - fornisce supporto tecnico per la realizzazione dei volantini pubblicitari e per propagandare l'iniziativa tramite i propri canali ufficiali (sito internet, pagine Social, newsletter, ecc ...).

Il giorno dell'evento le Avis Comunali cercano di garantire la presenza di almeno 2 volontari, che si avvicendano con altri nel caso in cui la manifestazione abbia una durata temporale superiore alle 3-4 ore.

Durante la manifestazione si cerca di dare visibilità all'Associazione e di avere un contatto diretto con i cittadini, divulgando il messaggio di solidarietà che è una caratteristica specifica di Avis. Per avvicinare le persone si usano vari approcci, ad esempio offrendo semplici gadget, palloncini e bolle di sapone per attirare l'attenzione dei bambini, e di conseguenza dei loro genitori, oppure proponendo anche semplici giochi (come il tiro alla goccia o il gioco del tappo), o ancora offrendo un rinfresco.

Gli eventi sociali locali permettono così alle Avis Comunali di intercettare quelle persone che, pur sensibilizzate con la propaganda istituzionale fatta dalle strutture associative superiori o tramite i canali Social, hanno comunque bisogno di confrontarsi con persone verso le quali nutrono fiducia per fare il primo passo verso la prenotazione della visita di idoneità. In queste occasioni si cerca anche di essere vicini ai donatori periodici, dando loro informazioni, oppure indicando loro a chi rivolgersi per eventuali esigenze specifiche o di carattere medico.





4.10. Attività nelle e per le scuole

4.10.1. Proposta formativa ordinaria

Da decenni ormai, Avis Provinciale di Bologna si occupa dello sviluppo di una sempre nuova proposta formativa per le scuole di ogni ordine e grado e del coordinamento delle attività nelle scuole su tutto il territorio metropolitano di Bologna. Questa risulta una delle principali attività di promozione del dono del sangue e del plasma, del volontariato e dei sani stili di vita e si propone di avvicinare e coinvolgere ragazzi e ragazze, partendo dall'analisi dei loro bisogni manifesti e nascosti. Tale attività capillare avviene grazie ad una stretta collaborazione con le Avis Comunali del territorio, che attivano un dialogo con gli insegnanti delle scuole del proprio territorio, e con fornitori esterni come medici o laureandi in medicina formati dallo staff Avis o come gli operatori della compagnia teatrale che portano gli spettacoli Avis nelle scuole.

Ogni anno Avis provvede a proporre un'offerta formativa articolata e differenziata a seconda dell'età dei ragazzi. Da alcuni anni vengono realizzate attività che stimolano la partecipazione diretta dei ragazzi, come spettacoli o laboratori.

Nello specifico nel 2024 si consolida la collaborazione con la compagnia teatrale *Fantateatro* e viene lanciata quella con ADMO per i ragazzi delle scuole superiori.

Per l'anno scolastico 2023/2024 sono stati attivati i seguenti progetti.

- **Lezioni frontali con un medico** (dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II° grado): i contenuti di tali interventi sono personalizzabili sulla base delle necessità degli insegnanti e dell'età dei ragazzi. Gli argomenti trattati sono il sangue, l'apparato circolatorio, stili di vita corretti, una sana alimentazione e, per i ragazzi più grandi, anche le malattie sessualmente trasmissibili. Essenzialmente queste lezioni hanno come fine ultimo sensibilizzare i ragazzi sui temi della solidarietà e della donazione di sangue.
- **“Aspirante Globulo Rosso”** (per la Scuola Primaria): con questo spettacolo Avis vuole raccontare ai ragazzi il valore della donazione del sangue, dei sani stili di vita e della buona alimentazione tramite toni comici e divertenti. In un fantomatico e divertente viaggio all'interno del corpo umano, i bambini avranno a che fare con globuli rossi e globuli bianchi: un globulo bianco esperto e un globulo rosso apprendista, figlio di generazioni di globuli rossi, che dovrà dimostrare di esserne all'altezza. Per farlo dovrà superare test e prove di conoscenza del sangue e del corpo umano. Durante l'interrogazione del globulo bianco all'apprendista globulo rosso, i bambini assisteranno ad un momento di emergenza: il corpo umano in cui si trovano ha appena subito una ferita da cui sta perdendo molto sangue. Così insieme agli attori, passando attraverso delle esercitazioni pratiche, dovranno simulare una trasfusione del sangue per far riprendere grazie al lavoro di squadra il corpo di cui sono ospiti.
- **“Goodman”** (per la scuola secondaria di I° grado): Protagonisti dello spettacolo sono un fumettista all'apice del successo e la sua creazione più famosa: il supereroe Goodman. Il fumettista, ormai da mesi, ha accettato una collaborazione con Avis per la stesura di un capitolo di Goodman che racconti il valore di donare il sangue, ma a pochi giorni dalla consegna del lavoro non ha ancora nulla tra le mani. Non essendo mai stato donatore non sa cosa scrivere! Quando ormai tutto sembra perduto, ecco che il personaggio che lui stesso ha disegnato è uscito dal fumetto ed è lì per aiutarlo. Si sviluppa tra i due una conversazione dai toni comici e divertenti attraverso cui Goodman stimola il fumettista a prendere coscienza dell'importanza del dono e della solidarietà, in un viaggio che parte dal sistema circolatorio, passa dalla sana alimentazione e arriva alla donazione del sangue.
- **Visita al Centro di Raccolta della Casa dei Donatori** (solo per le classi 4° e 5° delle scuole secondarie di II° grado): in aggiunta alla lezione con il medico, gli insegnanti possono accompagnare i ragazzi vicini alla maggiore età nella visita al centro raccolta sangue e plasma per far loro vedere l'iter di un normale appuntamento di donazione. I ragazzi vengono guidati tra i vari step: accettazione, determinazione emoglobina, ambulatori dei medici, sala prelievi dove hanno luogo le donazioni di sangue intero e plasma e infine il bar dove ai donatori viene offerta la colazione per reintegrare liquidi.

- **“Con Avis alla scoperta del 118”** (solo per le classi 4° e 5° delle scuole secondarie di II° grado): con questo progetto Avis vuole illustrare ai ragazzi un servizio che il Sistema Sanitario offre alla cittadinanza e far percepire il ruolo del sangue raccolto grazie ai volontari che donano il sangue. Il 118 è un servizio pubblico e gratuito di pronto intervento sanitario, attivo 24 ore su 24, coordinato da una centrale operativa che gestisce tutte le chiamate per necessità urgenti e di emergenza sanitaria, inviando personale e mezzi adeguati alle specifiche situazioni di bisogno. Il servizio di emergenza è uno dei settori che usufruisce del sangue donato dalle migliaia di donatori che volontariamente, periodicamente e anonimamente offrono un po' di sé stessi. Qui ragazzi e insegnanti potranno vedere come funziona la centrale operativa e l'elicottero, primo in Italia a trasportare direttamente il sangue da trasfondere in caso di incidenti.

Nel 2024 l'area scuola di Avis Provinciale si è strutturata in maniera più efficace, coinvolgendo in incontri riepilogativi i volontari referenti dell'area scuola in ogni Avis Comunale e riprendendo in mano in maniera sistematica la formazione di professionisti, laureati o laureandi in medicina, da inserire nel progetto Lezioni frontali per l'anno scolastico 2024/2025, con l'obiettivo di avere un maggior numero di persone disponibili ad andare nelle scuole così da coprire il più possibile le richieste degli Istituti scolastici e delle Avis Comunali del territorio metropolitano bolognese.

L'istituzione di momenti di incontro con i volontari delle Avis Comunali alla fine di un anno scolastico e all'inizio di un altro è servita da un lato per raccogliere feedback e spunti da ogni attore coinvolto e dall'altro per coordinarsi sulla promozione della proposta formativa di Avis presso gli Istituti scolastici. In particolare, l'area si è riunita il 28 maggio e il 28 agosto.

Per dare un'idea del grande impegno nelle attività nelle scuole del territorio, si riportano di seguito i dati relativi alle classi e agli alunni coinvolti per grado dell'Istituto e per progetto nel corso dell'anno scolastico 23/24.

a.s. 2023/2024			
grado scuola	progetto	classi	alunni
primaria		100	2.400
	incontri medici	52	1.248
	L'apprendista globulo rosso	48	1.152
secondaria di I grado		234	5.582
	Goodman	58	1.385
	incontri medici	176	4.197
secondaria di II grado		141	3.296
	Incontri 118	4	96
	incontri medici	104	2.408
	Visita Centro Raccolta	33	792
Totale complessivo		475	11.278

Innanzitutto, è possibile vedere che sono stati raggiunti nel complesso 11.278 ragazzi, con un +2.185 rispetto all'anno scolastico precedente. Nello specifico sono state coinvolte 100 classi di scuola primaria, 234 di scuola secondaria di I° grado e 141 di scuola secondaria di II° grado.

4.10.2. Nuovo progetto in collaborazione con Azienda USL e ADMO

INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE AL DONO DI SÈ



Si colloca all'interno della nuova visione di Avis Provinciale Bologna secondo cui è necessario promuovere la cultura del dono a 360°, il lancio del nuovo progetto riservato alle scuole secondarie di II° grado "Incontri di sensibilizzazione al dono del sé" in collaborazione con ADMO.

Obiettivo del progetto è quello di offrire supporto agli insegnanti per parlare ai ragazzi di solidarietà e responsabilità civile nell'ambito delle 33 ore dell'insegnamento dell'educazione civica. Attraverso la trasmissione di informazioni scientifiche, Avis e Admo aspirano a rendere i ragazzi consapevoli sull'importanza di mantenere sani stili di vita e di prendersi cura della propria salute. Fine ultimo delle due Associazioni è quindi quello di far comprendere l'importanza della donazione di sangue e plasma e della donazione di midollo osseo.

I ragazzi coinvolti nel progetto saranno occupati c/o la Casa dei Donatori circa dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e l'incontro sarà così strutturato:

- lezione frontale con medico AVIS
- intervento operatore / volontario ADMO
- visita al centro di raccolta con medico trasfusionista

se i ragazzi sono maggiorenni:

- eventuale iscrizione per diventare donatore AVIS
- eventuale iscrizione (kit salivare in loco - durata ca 10 min a persona) per diventare donatore ADMO o, nel caso di un numero elevato di ragazzi interessati, organizzazione di giornate dedicate alla raccolta dei kit, successive al primo incontro, presso gli Istituti Scolastici o la Casa dei Donatori.

Gli argomenti trattati saranno: presentazione delle due Associazioni di Volontariato, sangue e apparato circolatorio, MTS, requisiti, iter e procedure per la donazione di sangue, illustrazione della donazione di midollo osseo e di cellule staminali emopoietiche (CSE), requisiti e procedure per l'iscrizione a Registro Nazionale Italiano Donatori di Midollo.

4.10.3. Premi di incoraggiamento allo studio

Si conferma iniziativa molto partecipata anche nel 2024 quella dei “*Premi di incoraggiamento allo studio*” a favore dei figli dei soci Avis della Provincia di Bologna che hanno conseguito il diploma di Scuola Secondaria di 1° Grado nell’anno scolastico 2022/2023 con l’esito di dieci decimi o dieci decimi con lode.

Quest’anno le premiazioni si sono tenute nella sala convegni *Cesare Cesari* alla Casa dei Donatori sabato 14 dicembre ore 15.30 e hanno visto la partecipazione di numerose famiglie da tutto il territorio.

Durante la cerimonia, è stato ribadito quanto sia importante il legame tra il gesto altruista della donazione e l’educazione, pilastro fondamentale per il futuro delle nuove generazioni. I donatori AVIS, che con il loro impegno salvano vite, sono anche modelli di riferimento per i propri figli, incoraggiandoli a perseguire l’eccellenza in ogni aspetto della vita. La premiazione è quindi un atto simbolico che celebra non solo i successi scolastici, ma anche i valori di solidarietà, altruismo e comunità.

Oltre alla premiazione, la cerimonia è stata un’opportunità per sensibilizzare i partecipanti sul valore della donazione del sangue e sull’importanza di educare i giovani a questo gesto di grande significato. I ragazzi premiati, oltre ad aver ricevuto il meritato riconoscimento per il loro brillante percorso scolastico, sono stati coinvolti in una riflessione sul ruolo fondamentale della donazione nella vita di ciascuno di noi.

La giornata si è conclusa con un momento di festa e convivialità per i ragazzi e le loro famiglie: foto di rito e buffet, occasione per stare insieme e condividere la gioia del bel traguardo raggiunto.

Concludendo la cerimonia, la Presidente di Avis Provinciale Bologna, Sonia Manaresi, ha rivolto un pensiero a tutti i ragazzi premiati, esprimendo il suo augurio per un futuro ricco di soddisfazioni, tanto nella vita scolastica quanto in quella personale. *“Questo premio è un riconoscimento del vostro impegno e della vostra determinazione – ha dichiarato – ma anche un simbolo di come la vostra generazione possa costruire una società migliore, ispirata dai valori di solidarietà e collaborazione. Ringrazio i Presidenti delle Avis Comunali della Provincia e Sergio Tosi, Presidente del Circolo Arci Avis Bologna, che sono al nostro fianco ogni giorno per il bene della nostra comunità.”*

AVIS è fiera di supportare questi giovani nel loro percorso di crescita, continuando a promuovere iniziative che, come quella di sabato, rafforzano i legami tra le persone e incentivano la cultura della solidarietà.

L’iniziativa ha registrato un grande successo tra i donatori: sono stati premiati 29 figli di donatori o donatrici del territorio metropolitano. Avis Provinciale Bologna può portare avanti tutti gli anni questa preziosa iniziativa anche grazie al sostegno del Circolo Arci Avis. I premi sono stati consegnati sotto forma di carte regalo Coop da 180 €.



4.11. Premiazione dei soci benemeriti e Festa Sociale

Avis Provinciale si occupa anche di fornire supporto alle Avis Comunali per quanto riguarda l'organizzazione dell'Assemblea Annuale di bilancio, della consegna delle benemeritenze ai soci aventi diritto e della Festa Sociale. La maggior parte delle Avis Comunali tende ad accorpare l'Assemblea Annuale di bilancio con la premiazione dei soci benemeriti. Durante questa occasione vengono generalmente consegnati un attestato, condiviso con le Amministrazioni Comunali, e un distintivo. Le medaglie e i diplomi che i soci Avis possono maturare sono definite da un regolamento Nazionale e vengono assegnate sulla base delle donazioni effettuate e/o degli anni di iscrizione all'Associazione. Possono essere in ordine di grado: rame, argento, argento dorato, oro, oro con rubino, oro con smeraldo e oro con diamante. A questa iniziativa viene solitamente invitata l'Amministrazione Comunale, che partecipa sempre volentieri, rafforzando il legame che esiste tra l'AVIS e il territorio.

Negli ultimi anni, diverse Avis Comunali hanno cercato di effettuare la consegna delle benemeritenze durante le feste e sagre paesane, dando così risalto all'evento e cercando di diffondere il messaggio dello scopo sociale dell'Associazione a un numero elevato di persone.

L'attribuzione delle benemeritenze è regolata dall'articolo 7 del Regolamento di Avis Nazionale (approvato il 31 ottobre 2020) che prevede la consegna da parte dell'Associazione di un distintivo/di una medaglia, con l'obiettivo di ringraziare i donatori e le donatrici che mantengono il loro impegno in maniera periodica e prolungata nel tempo. Il regolamento relativo alle benemeritenze è uguale per tutti i soci e prevede che le benemeritenze siano di dimensioni tali da poter essere visibili e portate giornalmente.

Vengono attribuite in base a seguenti criteri:

Benemeritenza Rame:	
	Assegnata dopo i 3 anni di iscrizione all'AVIS e l'effettuazione di almeno 6 donazioni, oppure al compimento di 8 donazioni.
Benemeritenza Argento:	
	Assegnata dopo 5 anni di iscrizione all'AVIS e l'effettuazione di almeno 12 donazioni, oppure al compimento di 16 donazioni.
Benemeritenza Argento placcato in Oro:	
	Assegnata dopo 10 anni d'iscrizione all'AVIS e l'effettuazione di almeno 24 donazioni, oppure al compimento di 36 donazioni.
Benemeritenza Oro:	
	Assegnata dopo 20 anni d'iscrizione all'AVIS e l'effettuazione di almeno 40 donazioni oppure al compimento di 50 donazioni.
Benemeritenza Oro con Rubino:	
	Assegnata dopo 30 anni d'iscrizione all'AVIS e l'effettuazione di almeno 60 donazioni o al compimento di 75 donazioni.
Benemeritenza Oro con Smeraldo:	
	Assegnata dopo 40 anni d'iscrizione all'AVIS e l'effettuazione di almeno 80 donazioni o al compimento di 100 donazioni.
Benemeritenza Oro con Diamante:	
	Assegnata dopo la sospensione delle donazioni una volta raggiunto limiti di età o per motivi di salute e l'effettuazione di almeno 120 donazioni.

Per tutte le benemeritenze non possono comunque essere prese in considerazione, sia per gli uomini che per le donne, più di quattro donazioni all'anno. Visto che in età fertile le donne possono donare sangue solo 2

volte l'anno, contro le 4 degli uomini, per le donatrici il numero delle donazioni viene considerato doppio, fino al compimento del cinquantesimo anno di età.

Le **onorificenze** possono essere assegnate anche ai soci che svolgono attività di volontariato all'interno dell'Associazione. Possono essere attribuite benemeritenze come segue:

Dopo 10 anni di iscrizione all'Avis e di collaborazione, benemeritenza non superiore a quella prevista per i soci donatori iscritti alla associazione da 5 anni

Dopo 20 anni di iscrizione all'Avis e di collaborazione, benemeritenza non superiore a quella prevista per i soci donatori iscritti alla associazione da 10 anni

Dopo 30 anni di iscrizione all'Avis e di collaborazione, benemeritenza non superiore a quella prevista per i soci donatori iscritti alla associazione da 20 anni

Dopo 40 anni di iscrizione all'Avis e di collaborazione, benemeritenza non superiore a quella prevista per i soci donatori iscritti alla associazione da 30 anni

Nella tabella sottostante sono riportate le risposte dei soci, in percentuale, relative alla domanda "Hai mai ricevuto una benemeritenza?".

Hai mai ricevuto una benemeritenza?	
SI	1.226
No	465
Non ricordo	8
Si ma non le ho ritirate	47
Non so di cosa si tratti	164
Totale complessivo	1.910

Si può notare che il 64% dei donatori che hanno risposto al questionario ha ricevuto almeno una benemeritenza, il 24% invece dice di no, probabilmente perché donatori particolarmente giovani. Grazie all'informazione e alle iniziative sul territorio, la consapevolezza dei donatori sul tema aumenta, infatti i donatori che dicono di aver ricevuto la benemeritenza passano dal 62% nel 2023 al 64% nel 2024 (nel 2022 era a 52%). Mentre i donatori che dicono di non sapere di cosa si tratti passano dal 10% all'8,6%.

Nella tabella sottostante sono riportate le tipologie di benemeritenze che più hanno ricevuto i soci.

Quali benemeritenze hai ricevuto?	
Rame	501
Argento	428
Argento dorato	287
Oro	316
Oro con rubino	236
Oro con smeraldo	95
Oro con diamante	23
Tutte	3

È bene specificare che ogni donatore può aver inserito 1, 2 o più risposte; quindi, i numeri qui riportati sono la somma complessiva delle benemeritenze consegnate.

Come ci si può aspettare la benemeritenza che è stata maggiormente ricevuta è quella in *Rame*, in quanto è la prima che si matura dopo 3 anni di iscrizione e 6 donazioni.

Solitamente, da tradizione, la consegna delle benemeritenze associative avviene all'interno di Feste Sociali organizzate annualmente o ogni due anni da ogni Avis Comunale sul territorio. Ogni Avis, con il supporto tecnico di Avis Provinciale, sceglie la modalità che reputa più idonea in base ad esigenze e gusti dei propri soci. Si hanno così Feste Sociali limitate ad un semplice rinfresco, ad una cena durante una festa paesana o all'organizzazione di uno spettacolo con intrattenimento.

Si discosta dagli usi delle altre Avis del territorio metropolitano l'Avis Comunale di Bologna, che da un paio d'anni non crea un singolo evento ma i suoi volontari si rendono disponibili per un periodo prolungato nell'atrio della Casa dei Donatori per la consegna delle benemerenze.

4.12. Eventi Sportivi

Fra gli eventi sportivi di maggior rilievo a cui ha partecipato nel 2024 Avis Provinciale di Bologna c'è la manifestazione sportiva *Race for the Cure* organizzata da Komen Italia a sostegno della lotta contro il tumore al seno. Avis ha dato vita ad una squadra di donatori, per lanciare forte il messaggio di sostegno a questa Associazione che fa tanto per la prevenzione. Alla squadra AVIS si sono iscritti 104 partecipanti (nel 2023 erano stati 50 partecipanti). I volontari Avis si sono messi a disposizione della cittadinanza nelle giornate della manifestazione con un banchetto informativo sulla donazione di sangue e plasma.

Sono poi diverse le iniziative sportive organizzate o sostenute direttamente dalle Avis Comunali sul territorio, a sostegno di inclusione sociale e sani stili di vita. Tra queste, ad esempio, Avis Provinciale ha offerto supporto insieme all'Avis Comunale di Imola ad Avis Motorsport e ad Avis Comunale Forlì nell'organizzazione del motoraduno con partenza da Imola in ricordo degli eventi alluvionali del 2023 "Pistoni & Paciug". O, ancora, Avis Comunale Bologna ha partecipato alla Strabologna, la corsa non competitiva aperta a tutti, tenutasi in città nel weekend 10-12 maggio. O ancora, l'iniziativa "Un calcio alla celiachia. Trofeo Avis, triangolare di calcio", organizzata dall'Avis Comunale di San Pietro in Casale. Degno di nota anche l'impegno di Massimo Polga di Avis Comunale Pianoro che guida la Polisportiva Avis Bolognese, con la quale organizza diverse camminate e corse anche non competitive in collaborazione con realtà attive sul territorio con l'obiettivo di coinvolgere la cittadinanza sui temi del benessere e della salute, senza far mancare cultura e divertimento. Infine, da segnalare anche l'intensa attività di Avis Comunale Calderara di Reno in vari eventi sul territorio, fra cui ad esempio la Pedalata di Solidarietà, tenutasi il 20-22 settembre in collaborazione con Omar Bartolocelli.

Gli eventi sportivi sul territorio sono un'occasione importante per l'opera di sensibilizzazione di Avis, perché laddove ci sono sport, movimento e educazione alla salute si creano le condizioni perfette per far sì che il sangue ci sia sempre per tutti coloro che ne hanno bisogno. In più queste sono tutte iniziative che hanno come parole chiave *aggregazione* e voglia di stare insieme, perché l'Avis non è solo donazione di sangue!



Un Amore di Corsa¹

Domenica 11 febbraio 2024

SanRafel in collaborazione con AVIS Pianoro, organizza una camminata ludico motoria.

QUOTA DI ISCRIZIONE - Euro 2,50

Il ricavato sarà devoluto al Comitato regionale E-R dell'Ass. Komen Italia

MODALITA' DI ISCRIZIONE

♥ **ISCRIZIONE SINGOLI** sul posto entro le ore 9:00

♥ **ISCRIZIONE GRUPPI** entro le ore 20:00 di venerdì 10 febbraio
telefonare 3356890187 - fpferri50@gmail.com

Per GRUPPI con un minimo di 10 iscritti, verrà applicata la scontistica prendi 10 e paghi 8

PROGRAMMA

♥ **RITROVO** ore 7:00 - Pianoro (Bo), Via della Resistenza 201
dalle ore 8:00 - Consegna pettorali capi gruppi

♥ **PARTENZA** ore 9:00

PERCORSI - Camminata non competitiva di km 2-5-11,3

NOTE

ATTENZIONE: prima dell'orario di presidio, l'organizzazione non si assume alcuna responsabilità per chi si trovasse sul percorso. E' fatto obbligo ai partecipanti il pieno e completo rispetto del codice della strada, in quanto, essendo la camminata ludico-motoria, le strade saranno aperte regolarmente al traffico.

Il singolo partecipante, iscrivendosi, dichiara di essere idoneo a tutti gli effetti alla camminata e solleva gli organizzatori da ogni responsabilità per danni che dovessero capitare prima, durante e dopo la camminata. La manifestazione è coperta da polizza assicurativa RCT e da Pubblica Assistenza Pianoro.

PACCO GARA - primi 400 iscritti, cotechino/zampone; oltre i 400, borsa a sorpresa

CONSEGNA dopo le ore 9:00





5. La Casa dei Donatori di Sangue

Parte importante dell'attività quotidiana di Avis Provinciale Bologna è la gestione della Casa dei Donatori di Sangue, sua sede principale e sede del centro raccolta sangue e plasma più grande del territorio metropolitano bolognese. La Casa dei Donatori è stata inaugurata nel 2009 ed è stata di proprietà della Cooperativa dei donatori di sangue della provincia di Bologna fino al 2021, quando è stata ceduta ad Avis Provinciale Bologna.

Avis Provinciale Bologna in questi anni ha fatto il possibile affinché la Casa dei Donatori diventasse la casa di tutti. Qui lavorano insieme ogni giorno le varie strutture di Avis: Avis Regionale Emilia – Romagna, Avis Provinciale Bologna e Avis Comunale Bologna, con il fine ultimo trovare nuovi donatori, nuovi volontari e di diffondere il più possibile la cultura del dono e del benEssere.

Al piano terra poi è presente l'Azienda USL di Bologna che gestisce dal lunedì alla domenica il centro di raccolta sangue e plasma e al secondo piano dal 2023 ha un proprio ufficio anche ADMO, con cui Avis collabora fianco a fianco per la diffusione della cultura del dono.

L'impegno quotidiano di Avis Provinciale è anche quello di mantenere agibile e in totale sicurezza, a tutela di tutte le persone che ogni giorno ne varcano la soglia oltre ai donatori. Si considerino ad esempio le scuole in visita e convegni organizzati dall'Azienda USL.

Pertanto, nel 2024 sono terminati i lavori inaugurati nel corso dell'anno precedente, sono partiti gli impianti tecnologici di riscaldamento e raffreddamento, pensati in un'ottica di risparmio grazie alla programmazione ad esempio dell'accensione degli stessi sulla base del calendario di occupazione delle varie sale.

Infine, nel 2024 si è lavorato agli impianti idrici in un'ottica di efficientamento e di lotta agli sprechi e alle perdite di acqua.

Ogni nuovo lavoro ha previsto l'assegnazione di incarichi e bandi di gara con almeno 3 preventivi, in un'ottica di totale trasparenza verso i soci e la cittadinanza.



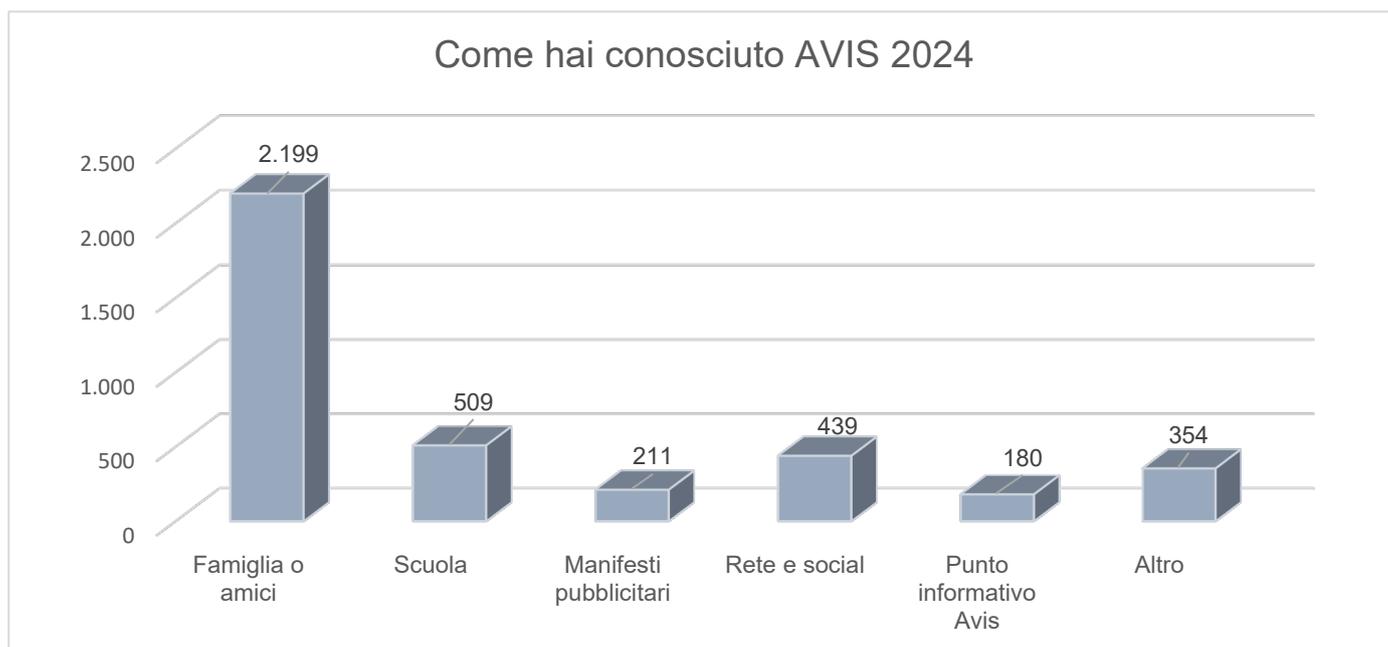
6. Valutazione dei risultati

6.1. Come hai conosciuto l'Avis? Le risposte degli aspiranti donatori

Per meglio valutare l'effetto di queste attività sugli aspiranti donatori, riportiamo la sintesi dei dati relativi alle risposte alla domanda "Come hai conosciuto l'Avis?", contenuta nel modulo associativo somministrato agli aspiranti donatori nel corso del 2024:

Risposte 2024	_18_24	_25_34	_35_44	_45_54	_55_65	Totale
Famiglia o amici	642	795	462	244	56	2.199
Scuola	323	141	31	11	3	509
Manifesti pubblicitari	55	71	47	32	6	211
Rete e social	105	192	86	46	10	439
Punto informativo Avis	26	52	65	31	6	180
Altro	39	143	84	58	30	354
Totale	1.190	1.394	775	422	111	3.892

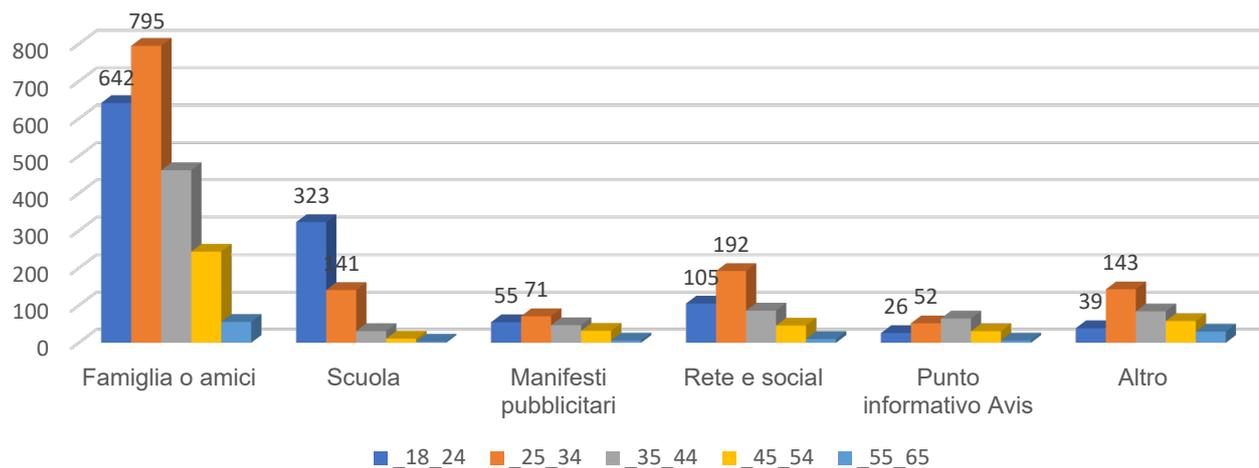
Si precisa che il questionario sottoposto prevede più di una risposta e non tutti gli AND compilano effettivamente il modulo, per cui a fronte di 3.892 risposte date i partecipanti sono stati 4.476 nel 2024.



Nell'istogramma di sintesi si può vedere che le motivazioni che più spingono le persone a prenotare la visita di idoneità alla donazione sono in ordine: Famiglia e amici, Scuola, Rete e Social, Manifesti pubblicitari e Stampa e infine il Punto Informativo alle manifestazioni.

Il grafico di seguito mostra, invece, la distribuzione delle risposte nelle varie fasce di età:

Come hai conosciuto AVIS 2024



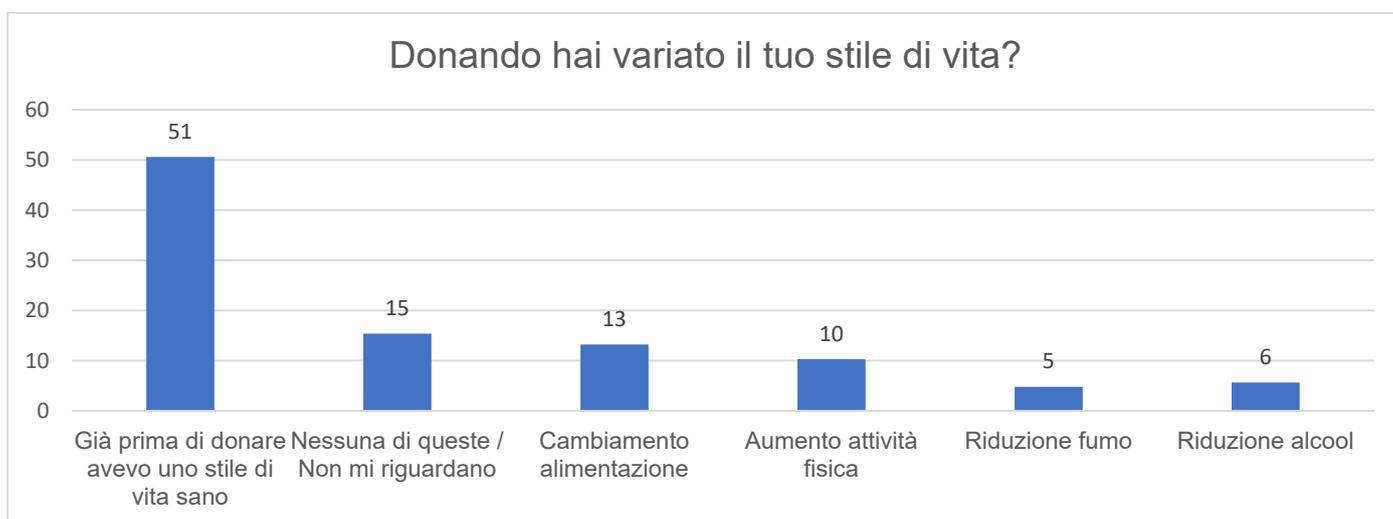
Oltre alla preponderanza per tutte le fasce d'età della categoria "Famiglia o amici", come è facile immaginare, la categoria "Scuola" ha una notevole rilevanza nella fascia di età più giovane (18-24 anni) e la categoria "Rete e Social" nella fascia d'età 25-34 anni.

Di conseguenza, è bene tenere in considerazione che in base al pubblico di riferimento che si vuole raggiungere, bisognerà utilizzare un canale differente.

6.2. Risposte al Questionario online: Modifiche dei propri stili di vita

Si riportano di seguito tabella e istogramma relativi alle risposte date dai donatori che hanno compilato il questionario online su eventuali assunzioni di corretti stili di vita grazie all'impegno preso ad essere donatori.

Donando hai variato il tuo stile di vita?	
Già prima di donare avevo uno stile di vita sano	1.163
Nessuna di queste / Non mi riguardano	354
Cambiamento alimentazione	304
Aumento attività fisica	237
Riduzione fumo	110
Riduzione alcool	130
Totale complessivo	2.298



Si può notare che il 51% dei soci ha risposto "Già prima di donare avevo uno stile di vita sano", il 13% ha migliorato il suo regime alimentare, il 10% ha aumentato l'attività fisica, il 5% ha ridotto il fumo e il 6% ha ridotto il consumo di alcool.

6.3. Risposte al Questionario online: Motivazioni alla adesione ad Avis

Nella tabella sottostante sono riportate tabella riepilogativa e istogramma relativi alle risposte dei soci alla domanda "Quali delle seguenti motivazioni ti hanno fatto diventare Socio Avis?".

Motivazione adesione	Risposte
Valori del dono	1.504
Consapevolezza delle necessità degli ammalati	1.331
Informazioni sul proprio stato di salute	959
Spirito di appartenenza	300
Amici o parenti già donatori	55

Campagne Istituzionali	22
Eventi	13
Ne ho avuto bisogno io o qualcuno di a me caro	2
Giornata di riposo	3
Social media	9
Chiamata	8
Newsletter	2
Scuola	3



Come si può vedere, i tre fattori che più di tutti hanno spinto i soci Avis a diventare donatori sono in ordine i “Valori del dono”, la “Consapevolezza delle necessità degli ammalati” la possibilità di avere accesso gratuitamente e periodicamente a “Informazioni sul proprio stato di salute” e lo “Spirito di appartenenza” ad Avis.



CON CHI LO FACCIAMO

LA NOSTRA RETE

IV. Con chi lo facciamo – la nostra rete

1. Gli stakeholder

I portatori di interesse (stakeholder) rappresentano gli interlocutori di Avis Provinciale di Bologna ODV, come per ogni altra struttura Avis. Sono singole persone e gruppi organizzati che, direttamente o indirettamente, influenzano o sono influenzati dall'Organizzazione e dalle sue attività.

Durante il corso degli anni le singole Avis Comunali e Avis Provinciale di Bologna hanno intrapreso una serie di rapporti e di collaborazioni con le realtà locali: dagli Enti Pubblici, alle altre Organizzazioni di Volontariato, dalle aziende private alle Associazioni di categoria.

I principali stakeholder di riferimento possono essere sintetizzati in tre grandi insiemi: cittadinanza, istituzioni ed enti privati e locali. Si riporta di seguito un breve elenco.

CITTADINANZA

A livello comunale

Pro Loco;
Gruppi sportivi (Polisportive, UISP);
Parrocchie;
Altre Associazioni del Dono (AIDO, ADMO, FIDAS, ADISCO);
Centri Sociali;
Altre Associazioni e Circoli locali;
Associazioni musicali (Corpi Bandistici, Cori);
Polisportive locali;
UISP Bologna per la partecipazione alla Strabologna
CARITAS;
Lions Club;

A livello provinciale

Avis Nazionale, Avis Regionale Emilia-Romagna e altre Avis Provinciali della Regione;
Associazioni del Dono provinciali/regionali (ADMO, AIDO, ecc.);
Pubblica Assistenza Croce Italia
Associazioni del Terzo Settore

- Komen Italia,
- Cassero Salute,
- Casa delle Donne di Bologna
- Socrem
- Associazione gli Amici di Luca
- AIRC, ANT, AIL, ANTR, ATCOM

Rotary Club
Associazioni culturali del territorio metropolitano
Associazioni di promozione sociale

ISTITUZIONI

A livello comunale

Amministrazioni Comunali;
Istituti Scolastici;
Consulte (Volontariato, Socio-Sanitaria);
Biblioteche;
Polizia Municipale;
Protezione Civile.

A livello provinciale

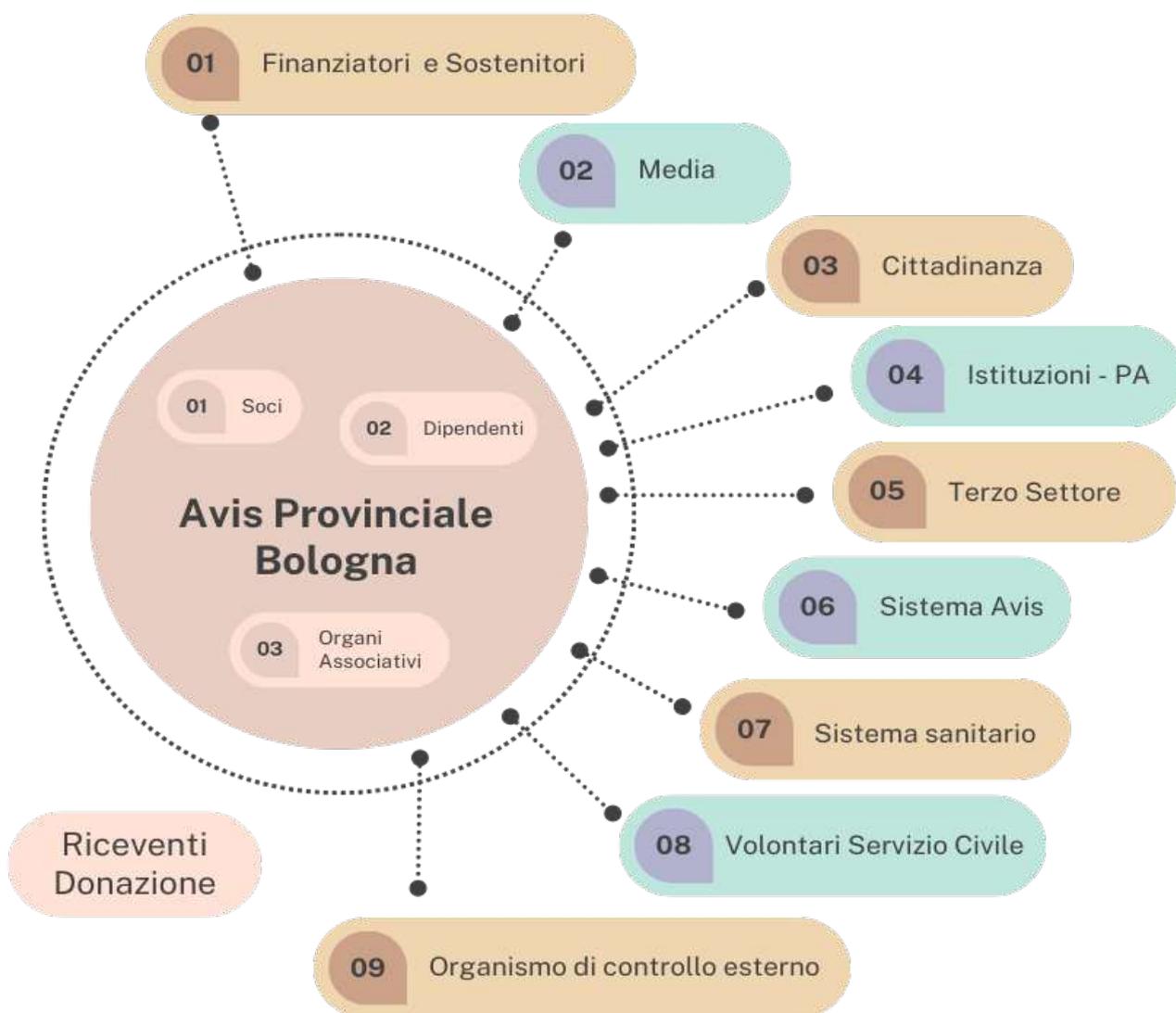
Centro Servizi per il Volontariato;
Assessorato Regionale alla Sanità;
Centro Regionale Sangue (CRS);
Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale Metropolitano (SIMT-A.M.BO);
Azienda Usl Bologna;
Centrale operativa del 118

ENTI PRIVATI E LOCALI

ASCOM;
CNA;
Riviste locali;
Croce Rossa Italiana;
Imprese con sede sul territorio di competenza, come Toyota per l'iniziativa del 14 giugno;
Liberi professionisti.

2. La mappa degli stakeholders

Di seguito vengono rappresentati i principali *stakeholders* individuati a seguito di un processo di ricognizione⁵:



⁵ Si rinvia alla *Nota metodologica* per quanto riguarda la modalità di ricognizione degli *stakeholder* indicati in questa sede.

Come si può osservare, all'esterno dell'Avis i due ambiti nei quali si concentrano gli *stakeholders* nettamente più rilevanti sono il settore pubblico, ossia lo Stato e i suoi organi periferici, ed il Terzo Settore, ossia gli altri enti *non profit* che collaborano con la stessa Avis per iniziative dedicate al benessere dei cittadini.

2.1. Questionario Stakeholder: i risultati

Per la redazione del Bilancio Sociale 2024, Avis Provinciale ha sottoposto un questionario anche ai principali stakeholder. Nello specifico, hanno compilato il questionario:

- 17 insegnanti
- 3 esponenti di altre Associazioni
- 4 professionisti che collaborano con Avis per il progetto di educazione al dono nelle scuole.

In base alla tipologia di stakeholder ricorrono punti di forza e punti di debolezza. Secondo le altre Associazioni i punti di forza della collaborazione con Avis sono la comunità di intenti e i valori comuni, mentre tra i punti di debolezza viene segnalata la necessità di migliorare la continuità nella realizzazione di progetti comuni durante l'anno, che vadano al di là del singolo evento in cui avviene oggi la collaborazione.

Tutti gli insegnanti si dicono decisamente soddisfatti della collaborazione, ma dicono che vorrebbero avere la possibilità di avere più ore da dedicare al progetto sulla sensibilizzazione al dono e alcuni vorrebbero avere l'opportunità di avere accesso ad attività più pratiche per i bambini e i ragazzi.

Infine, i professionisti dell'area scuola si dicono soddisfatti della collaborazione con Avis, soprattutto per la chiarezza nel metodo e nelle comunicazioni e per la flessibilità dell'impegno previsto, che consente a medici o a studenti di medicina di conciliare attività formative e lavorative.

2.2. Rapporti con la Sanità Pubblica: l'Azienda USL di Bologna

L'Azienda USL di Bologna rappresenta lo *stakeholder* esterno principale di Avis Provinciale di Bologna ODV. Come abbiamo visto nel paragrafo "*Storia dell'Avis Provinciale di Bologna ODV*", dagli anni '80 si è deciso di affidare la raccolta di sangue e plasma al Servizio Pubblico, rappresentato dalle Aziende USL di Bologna e di Imola.

La collaborazione tra Avis Provinciale di Bologna ODV e l'Azienda USL di Bologna ha come fulcro il continuo miglioramento degli standard di sicurezza e igiene delle articolazioni organizzative del territorio metropolitano di Bologna, nonché l'attenzione quotidiana a far sì che l'esperienza di donazione sia il più possibile sicura e confortevole anche a tutela dei riceventi.

Sono poi molteplici le iniziative che vanno oltre la raccolta di sangue e plasma e che vedono lavorare fianco a fianco l'Azienda USL e Avis Provinciale di Bologna ODV o le Avis Comunali del territorio, eventi in cui la cittadinanza viene informata su malattie o su buone pratiche per la propria salute. Esempio cardine è la collaborazione che viene attivata ogni anno per quanto riguarda le visite al Centro Raccolta Sangue e Plasma per gli Istituti scolastici secondari di secondo grado di tutto il territorio metropolitano. Grazie a tale collaborazione, i ragazzi vicini alla maggiore età possono toccare con mano cosa voglia dire essere donatori e quanto sia importante.

A sancire ufficialmente la collaborazione tra Avis e Sistema Sanitario interviene la stipula di due convenzioni: una a livello provinciale e una specifica per l'area dell'imolese, quindi dei Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola e Mordano.

Nel 2024 continua ad essere attiva la convenzione stipulata a settembre 2023, convenzione della durata di tre anni. Tali accordi scritti avvengono ai sensi dell'Accordo della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano dell'8 luglio 2021 e ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) della legge 21 ottobre 2005, n. 219, tra Governo, Regioni e Province Autonome per "la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e associazioni e federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo (revisione

e aggiornamento nell'Accordo Stato-Regioni del 14 aprile 2016), per le attività svolte dall'Associazione, declinate nei rispettivi allegati: a) attività associativa - disciplinare A; c) attività a supporto esclusivo delle attività trasfusionali - disciplinare C".

La convenzione ha quindi come oggetto sia l'attività associativa a supporto dell'attività trasfusionale del SIMT AMBO, sia attività aggiuntive svolte da AVIS a supporto del sistema trasfusionale e con la finalità di garantire l'autosufficienza regionale e nazionale.

Tali attività sono declinate in progetti che riguardano i seguenti ambiti:

- a. il miglioramento dell'efficienza sia per la gestione del donatore sia per l'attività di raccolta, in particolare di plasma;
- b. fidelizzazione dei donatori, anche ai fini del ricambio generazionale;
- c. programmi di prevenzione e promozione della salute dei donatori, quale popolazione epidemiologica privilegiata.



Nello specifico, nel 2024 Avis ha continuato a lavorare ai seguenti progetti:

- **Progetto aumento posti in griglia per donazioni di plasma in aferesi.**
L'obiettivo è fornire un miglioramento del servizio offerto ai donatori e a raggiungere e mantenere l'autosufficienza in termini di plasmaderivati (in particolare Albumina e Immunoglobuline);
- **Progetto Implementazione di un sistema di verifica della prenotazione della donazione**
Progetto già in essere nella precedente convenzione, prevede l'attività di richiamata telefonica del donatore entro una settimana dalla prima convocazione;
- **Implementazione di un sistema di "sms remember".**
Altro progetto già attivo, prevede l'invio di sms per ricordare al donatore la prenotazione della donazione, nelle 48 ore precedenti la donazione medesima;
- **Progetto relativo all'SMS di ringraziamento con la donazione andata a buon fine.**
Nuovo progetto che prevede l'invio di un sms per ringraziare il donatore/trice per il gesto compiuto il giorno dopo la donazione sia di sangue che di plasma;
- **Progetto "Il Medico risponde".**
Il progetto di nuova attivazione ha visto nel 2023 la fase di selezione del medico già formato dal Servizio Trasfusionale e nel 2024 l'effettiva operatività del Servizio, nato per fornire supporto al personale medico che quotidianamente opera nella selezione dei donatori presso i centri di raccolta. (vedere capitolo dedicato)
- **Progetto AVIS SCUOLA.**
Progetto già attivo da anni e che prevede il coinvolgimento di bambini e ragazzi in età scolare con incontri e modalità coinvolgenti per avvicinare loro e le rispettive famiglie alla cultura del dono e del benessere;
- **Progetti in collaborazione con le aziende del territorio nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa.**
Il crescente interesse e l'attenzione delle Aziende nell'ambito della responsabilità sociale ha permesso ad AVIS di creare rapporti di collaborazione con le Aziende medesime, permettendo di sviluppare/avviare iniziative per la promozione della cultura del dono del sangue e plasma tra i dipendenti delle stesse. Il progetto prevede la pianificazione di incontri da effettuare sulla base delle richieste delle Aziende, nel corso dell'anno, con distribuzione di materiale informativo, gadget sviluppati per il progetto;
- **Progetto promozione stili di vita;**
Il progetto vuole portare Avis a promuovere non solo la donazione ma anche la cura della salute e prevenzione in generale, attraverso attività formative aperte alla cittadinanza e in collaborazione con altre Associazioni del dono. Ciò potrebbe avvenire attraverso l'organizzazione di eventi e la creazione

di materiale pubblicitario utile allo scopo, o tramite la pianificazione di incontri programmati, da effettuare nel corso dell'anno, aperti a tutta la popolazione e con distribuzione di materiale informativo. Si prevede di richiedere supporto al SIMT AMBO per interventi informativi di tipo sanitario dedicato;

- ***Sviluppo di ulteriori mezzi di comunicazione pubblicitaria.***

L'obiettivo ultimo è estendere la cultura del dono a una sempre più ampia fascia di popolazione, tramite l'utilizzo di nuovi mezzi e iniziative per raggiungere e mantenere l'autosufficienza regionale di sangue e medicinali plasmaderivati. In questo ambito si può citare la campagna in cui l'Azienda ASL di Bologna ha collaborato con le Associazioni Avis e Fidas "Dal rosa al rosso. Il tuo sangue, un abbraccio che salva vite".

- ***Diffusione della "cultura del dono" tra i nuovi cittadini.***

Sviluppo di azioni mirate al coinvolgimento delle comunità di nuovi cittadini atte a favorire la loro integrazione anche attraverso la "cultura del dono".

2.3 Rapporto con gli Enti Pubblici

Da sempre esiste un rapporto profondo tra AVIS e gli Enti Pubblici, in particolar modo con le amministrazioni locali. La storia decennale di Avis Provinciale di Bologna ODV e delle Avis Comunali ha fatto sì che l'associazione rappresentasse, e rappresenti tuttora, un punto di riferimento per le istituzioni, soprattutto in ambito sociosanitario.

Per quanto riguarda Avis Provinciale ci sono sempre stati stretti rapporti di collaborazione con le istituzioni provinciali. Purtroppo, la trasformazione della Provincia di Bologna in Città Metropolitana ha eliminato un interlocutore istituzionale importante.

Nel caso delle Avis Comunali i rapporti con le amministrazioni locali sono invece ancora più forti rispetto a quelli di Avis Provinciale, soprattutto nei Comuni più piccoli. Non è un caso che in molti Comuni vengano stipulati accordi tra le amministrazioni locali e le Organizzazioni di Volontariato per l'utilizzo degli immobili pubblici a titolo gratuito. In questo modo molte Associazioni ottengono una sede e le amministrazioni comunali riescono a valorizzare un edificio pubblico che altrimenti rischierebbe di non essere vissuto.

2.4. Rapporto con le Scuole

Nell'ambito scolastico Avis Provinciale di Bologna ODV ricopre un ruolo di assistenza alle Avis Comunali, alle quali è delegato il rapporto con i vari Istituti Scolastici presenti sui propri territori.

Come abbiamo visto nell'ultimo paragrafo del III capitolo, Avis Provinciale ha realizzato una serie di attività che le singole Avis Comunali propongono agli insegnanti di riferimento delle singole scuole, per inserirli nel Piano di Offerta Formativa (POF) degli studenti.

Purtroppo, non sempre si riesce ad effettuare questo inserimento: le cause sono molteplici, a volte il Piano è già completo, oppure si riscontrano difficoltà a rapportarsi con gli insegnanti di riferimento, mentre a volte le scuole da coprire sono troppe e si è obbligati a fare una scelta (questo avviene nei Comuni più grandi).

2.5. Rapporto con il Terzo Settore

L'Avis Provinciale di Bologna crede fortemente nell'importanza del fare rete con tutte le altre Associazioni che operano sul territorio metropolitano bolognese per arrivare a fornire supporto congiuntamente alla cittadinanza tutta. Nello specifico, da anni svolge numerose attività in collaborazione con le altre Associazioni del Dono (in particolare ADMO e AIDO), visto lo scopo sociale comune. Continua anche nel 2024 il tentativo di ampliare il raggio d'azione, interfacciandosi ex novo con realtà del Terzo Settore che forniscono più in generale sostegno a chi ha bisogno nel tentativo di uscire dai propri confini tradizionali. Tra queste Komen Italia, Casa delle Donne di Bologna, Socrem, Cassero Salute, Associna, Associazione La Ricotta. Perché l'obiettivo è esserci sempre, insieme, al fianco di chi ha bisogno per concentrare le energie e ottimizzare i risultati.

Per quanto riguarda le Avis Comunali, i rapporti con le varie associazioni sono basati principalmente o sui rapporti umani tra i presidenti o sul fatto che una persona è sia dirigente in un'Avis Comunale che in un'altra associazione locale. Situazioni di questo tipo si verificano soprattutto nei piccoli Comuni a causa della carenza di volontari. In proposito, le Pro Loco hanno un ruolo fondamentale nelle realtà locali, promuovendo e realizzando eventi, anche con il patrocinio dei singoli Comuni: in queste occasioni le varie associazioni vengono messe in contatto e si crea una rete locale, con l'obiettivo comune di coinvolgere maggiormente la popolazione nelle varie attività di volontariato.

Durante l'organizzazione e la realizzazione di questi eventi, i volontari delle associazioni coinvolte possono avere uno scambio di opinioni sui diversi approcci utilizzati per attirare la popolazione ed aumentare il numero di aderenti. Ciò aiuta tutte le associazioni a trovare nuovi mezzi comunicativi (come *dépliant* informativi o pagine nei *social network*), oltre ad aiutare le associazioni più piccole a farsi conoscere sul territorio.

2.6. Collaboratori esterni e fornitori

Altri stakeholder fondamentali sono i collaboratori esterni e i fornitori, poiché anche loro contribuiscono a formare l'identità e la reputazione di Avis Provinciale di Bologna. Tra i collaboratori troviamo ad esempio i giovani medici che tengono gli incontri nelle scuole, o gli operatori della compagnia teatrale Fantateatro che effettua gli spettacoli nelle scuole. Tutti questi, seppur entità esterne ad Avis, ricevono una formazione e un'informazione sull'Associazione, per far sì che agli occhi esterni abbiano tutte le carte in regola per essere identificati come perfetti rappresentanti di Avis.

2.7. Gli stakeholder fondamentali: donatori e volontari

Riportiamo di seguito alcune testimonianze, piuttosto rappresentative delle esperienze più diffuse tra i donatori, lasciate come commenti alla compilazione del questionario di soddisfazione rivolto ai donatori.

“È un servizio organizzato, con la sua efficienza.”

“Sono molto contento di essere un donatore e lo faccio con costanza e attenzione, in base alle mie necessità trovo il servizio molto ben preparato. Ritengo ci sia da migliorare la compilazione del questionario e anche se futile come lamentela segnalo che le paste offerte dopo la donazione potrebbero essere un prodotto di qualità migliore.”

“Siete perfetti così”

“Non 😊 ho una lamentela al momento...continue così!”

“IO MI TROVO BENE SIA NELL'ACCOGLIENZA, NELLA VISITA MEDICA E DEL PERSONALE INFERMIERISTICO PER LA DONAZIONE”

“Se possibile ridurre i tempi di attesa prima della visita medica e prima della donazione”

“L'unica "pecca" è il tempo di attesa a donare il sangue, ma capisco pienamente che la richiesta è molta quindi si faccia fatica a fare tutto di fretta. Altri miglioramenti nessuno, siete fantastici, non c'è stata una volta che mi sia sentita trascurata...E le poche volte che sono stata male mi avete aiutato subito. Tutti molto cordiali e carini, dall'accettazione, ai medici e agli infermieri che sorridono sempre e ti spiegano tutto passo per passo (e soprattutto a malapena ti fanno sentire l'ago quando entra).”

“Complimenti alla nuova dr.ssa del punto donazioni dell'ospedale Bellaria (dr.ssa RIONTINO) molto professionale che mi ha aiutato per un mio problema con validissimi consigli; e soprattutto al grande Carlo sempre disponibile e super accogliente. Per il punto di donazioni del Bellaria, va bene così e quindi continuare così, magari con la permanenza effettiva della dr.ssa Riontino.”

“NON SEMPRE È RISPETTATO L'ORARIO DELLA DONAZIONE, MA ESSENDO UN "DONO" NON C'E' NESSUN PROBLEMA.”

“Partendo dal concetto che tutto è migliorabile io in questi oltre 30 anni sono stata felice e orgogliosa di essere una donatrice e appartenere a questo gruppo. Sicuramente ampliare con iniziative ulteriori i donatori soprattutto nelle città tipo Bologna dove non tutti i giovani conoscono questa gioia.”

“Il valore aggiunto per i donatori è la disponibilità e la gentilezza del personale addetto all'accoglienza, alla donazione e dei medici per la visita, va assolutamente mantenuto”

3. SWOT: punti di forza, punti di debolezza, minacce e opportunità nel prossimo futuro da qui a 5 anni.

La recente Riforma del Terzo Settore (Legge Delega 106/2016) ha aperto nuove sfide e opportunità per l'Associazione, dotando Avis Provinciale di Bologna ODV di uno strumento che ci consente di valutarci sul raggiungimento degli scopi statutari, di delineare gli obiettivi futuri per il nostro miglioramento e di condividere i risultati ottenuti con gli stakeholder, interni ed esterni, per poter elaborare le strategie future.

Uno dei migliori strumenti di analisi marketing tipicamente utilizzato nelle scienze sociali e negli ambienti è quello della *Swot Analysis* (Strength, Weaknesses, Opportunities, Threats = Forza, Debolezze, Opportunità, Minacce), che mira a individuare gli elementi interni di forza e debolezza di un'organizzazione e di opportunità e minacce provenienti dall'esterno per comprendere col tempo come procedere per strutturare una comunicazione e un'organizzazione del lavoro sempre più efficiente.

	Punti di forza	Debolezze
Fattori interni	Avis è un'Associazione che tutti conoscono; Attività nelle scuole; Passaparola.	Necessità di competenze specifiche per adempiere alla normativa sul Terzo Settore; Perdita progressiva del rapporto personale con i singoli donatori, anche per via della chiusura di diversi Centri di Raccolta (causa normativa accreditamento). Non tutti i donatori sono realmente consapevoli dei reali motivi di sospensione dalla donazione (es. su tatuaggi, fumo e sessualità). Poca partecipazione dei soci donatori alla vita associativa.
	Opportunità	Minacce
Fattori esterni	Collaborazione con altre associazioni e realtà locali; Ci sarà sempre bisogno di sangue e plasma.	Stili di vita cambiati, Lavoro precario, Non sempre viene percepita la necessità di sangue. Il volontariato sta cambiando: si assiste a un progressivo passaggio dal volontariato associato e svolto all'interno di un gruppo consolidato ad un volontariato svolto individualmente e in più spot. Sta piano piano venendo meno l'idea di far parte ad un'organizzazione, nonostante nei momenti di emergenza o calamità naturale le persone si mostrino ancora molto sensibili ed effettivamente si rendono disponibili ad aiutare. Difficoltà a stare al passo con le evoluzioni tecnologiche e comunicative.



VALORE GENERATO

LE NOSTRE RISORSE

V. Il valore generato – le nostre risorse

1. Bilancio economico-finanziario 2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	765.169	489.656
Totale immobilizzazioni immateriali	765.169	489.656
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.445.348	1.462.667
2) Impianti e macchinari	29.691	34.823
3) Attrezzature	1.766	2.310
4) Altri beni	33.113	41.082
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.509.918	1.540.882
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.275.087	2.030.538
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	35.024	41.916
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0

3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	35.024	41.916
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	417.991	418.009
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	417.991	418.009
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	43.265	29.143
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	43.265	29.143
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	0
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		
	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	309
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	309
Totale crediti	461.256	447.461
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate		
	0	0
3) Altri titoli		
	0	0

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	478.023	457.783
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	713	1.277
Totale disponibilità liquide	478.736	459.060
Totale attivo circolante (C)	975.016	948.437
D) Ratei e risconti attivi	39.857	36.107
TOTALE ATTIVO	3.289.960	3.015.082

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	45.533	25.296
3) Riserve vincolate destinate da terzi	150.893	0
Totale patrimonio vincolato	196.426	25.296
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.896.586	1.893.003
2) Altre riserve	(3)	(3)
Totale patrimonio libero	1.896.583	1.893.000
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	175.568	3.583
Totale Patrimonio Netto	2.268.577	1.921.879
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	162.280	139.260
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.093	2.836
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.280	14.253
Totale debiti verso altri finanziatori	12.373	17.089
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	13.000	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	13.000	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	65.803	46.679
Esigibili oltre l'esercizio successivo	602.180	765.334
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	667.983	812.013
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	101.461	60.955
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	101.461	60.955
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.222	7.395
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	8.222	7.395
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.172	14.420
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.172	14.420
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.174	18.691
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	21.174	18.691
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.659	3.905
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.659	3.905
Totale debiti	838.044	934.468
E) Ratei e risconti passivi	21.059	19.475
TOTALE PASSIVO	3.289.960	3.015.082

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.239	78.334	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	575.590	552.429	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	110.987	103.550
			4) Erogazioni liberali	47.529	21.404
3) Godimento beni di terzi	11.638	5.237	5) Proventi del 5 per mille	64.883	60.380
4) Personale	285.860	263.562	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	38.338	19.509	8) Contributi da enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.229.420	1.117.923

7) Oneri diversi di gestione	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	4.358	7.441
8) Rimanenze iniziali	41.916	32.460	11) Rimanenze finali	35.024	41.916
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(5.059)	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.003.522	951.531	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.492.201	1.352.614
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	488.679	401.083
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	1	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	1	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	1	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	4.969	1) Da rapporti bancari	10.303	6.047
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	25.296	25.296

4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	7.765	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	12.734	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	35.599	31.343
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	35.599	18.609
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.068	3.781	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	179.705	210.259	2) Altri proventi di supporto generale	53.463	36.866
3) Godimento beni terzi	11.638	5.237			
4) Personale	111.610	108.171			
5) Ammortamenti	52.074	35.577			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	25.030			
7) Altri oneri	17.783	39.624			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	25.296	25.296			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	402.174	452.975	Totale proventi di supporto generale	53.463	36.866
Totale oneri e costi	1.405.696	1.417.240	Totale proventi e ricavi	1.581.264	1.420.823
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	175.568	3.583
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	175.568	3.583

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

2. Il valore aggiunto e distribuito

AVIS BOLOGNA - RICLASSIFICAZIONE CONSUNTIVO 2024			
PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO			
A VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE	1.545.664,00		
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.492.201,00		
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-		
Proventi di supporto generale	53.463,00		
B COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	1.405.696,00		
Costi e oneri da attività di interesse generale	1.003.522,00		
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-		
Costi e oneri da attività finanziarie	-		
Costi e oneri di supporto generale	402.174,00		
	-		
Valore aggiunto caratteristico lordo	139.968,00	= A - B	
C COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	-		
Saldo Gestione Accessoria	-		
Saldo Gestione Straordinaria	-		
Proventi finanziari	10.303,00		
Valore aggiunto globale lordo	139.968,00	= A - B + C	
PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO			
		%val.prod.	%val.agg.
A REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	433.763,65	31,28%	45,20%
Dipendenti	397.470,79		
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	36.292,86		
B REMUNERAZIONE DELLA PA	-	-	-
Imposte (IRES)	13.349,44		
C REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	-	-	-
Oneri finanziari	-		
D REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO	-	-	-
Utili distribuiti	-		
E REMUNERAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE	286.214,84	20,64%	29,83%
Variazione del capitale netto	175.568,18		
Ammortamenti	110.646,66		
F LIBERALITA' ESTERNE E PARTECIPAZIONI ASSOCIATIVE	239.580,99	17,28%	24,97%
Contributi ad Avis Periferiche	237.330,99		
Quote associative AVIS nazionale	15,00		
Quote associative AVIS regionale	5,00		
Quote ad altri organismi	2.230,00		
Valore aggiunto globale lordo	959.559,48		



VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE

VI. La Valutazione d'Impatto Sociale

La Valutazione d'Impatto Sociale (VIS) è una componente relativamente recente della rendicontazione sociale, ed anche se è stata menzionata più volte in alcuni documenti ufficiali e testi scientifici, negli ultimi anni, la prima vera definizione che ne ha iniziato a chiarire i contenuti è stata formulata nella Legge-Delega del 6 giugno 2016, ossia il provvedimento che ha avviato la riforma del Terzo Settore. In essa infatti la VIS viene definita come “la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all’obiettivo individuato” (Legge 106/2016, art. 7, comma 3c).

In seguito, il Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 117 del 3 luglio 2017), pur nominando in alcuni articoli la VIS, non ha apportato né un ampliamento della definizione né una precisazione metodologica sulle modalità di concreta effettuazione della valutazione. Anche il Consiglio Nazionale del Terzo Settore ha espresso pronunciamenti di carattere generale, ed onnicomprensivo per tutti gli ETS, sui principi ai quali la VIS deve ispirarsi, sui suoi scopi e sul procedimento stesso.

Di conseguenza, a seguito della ricerca-azione realizzata, di cui si dà conto nella successiva Nota metodologica, oltre agli indicatori qualitativi e quantitativi presenti in questo testo (si vedano ad esempio, nel primo caso, le dichiarazioni anonime degli stakeholders e, nel secondo caso, il calcolo del valore aggiunto e distribuito), sono stati individuati alcuni indicatori di tipo quantitativo.

Il criterio principale che ci ha guidato nella scelta è stato quello del principio di rilevanza. Ovvero si è cercato di individuare gli indicatori che fossero maggiormente in grado di far emergere la rilevanza della presenza dell’Avis Provinciale di Bologna ODV nel suo contesto sociale da tre punti di vista o ambiti:

le attività svolte, i cui indicatori si propongono di rilevare l’effettivo adempimento della vision e della mission dell’Associazione;

le risorse umane ed economico-finanziarie, tali indicatori sono volti a render conto dell’incidenza diretta dell’Associazione nella vita sociale ed economica delle persone che la compongono;

l’impatto sociale, le reti e gli stakeholders, gli indicatori di questo ambito mirano a render conto dell’incidenza diretta dell’Associazione sulla vita sociale della Provincia, anche a prescindere dall’effettiva attività svolta.

Ambito Attività anno 2024	
Numero Avis attive sul territorio metropolitano di Bologna nell'ultimo anno	52
Numero punti prelievo (AO) attivi sul territorio metropolitano di Bologna nell'ultimo anno	14
Numero dei soci totali (donatori e non donatori) iscritti nell'ultimo anno	27.705
Numero soci donatori attivi nell'ultimo anno	27.034
Numero unità di sangue ed emocomponenti raccolte nell'ultimo anno	46.156
Numero donazioni medie per donatore nell'ultimo anno	1,7
Numero classi di scuola sensibilizzate nell'ultimo anno	475
Numero attività promozionali svolte dalle AVIS nel territorio Metropolitano di Bologna nell'ultimo anno	553
Ambito Risorse umane ed economico-finanziarie	
Numero soci non donatori iscritti nell'ultimo anno	671
Numero volontari attivi ("donatori di tempo") operanti nell'ultimo anno	475
Numero dipendenti operanti nell'ultimo anno	11
Numero altri lavoratori retribuiti (a qualsiasi titolo) operanti nell'ultimo anno	0
Ammontare avanzo di gestione nell'ultimo anno	175.568,18 €
Ambito Impatto sociale, reti e stakeholders	
Numero enti pubblici (scuole incluse) con cui si è collaborato nell'ultimo anno	218
Numero enti <i>for profit</i> con cui si è collaborato nell'ultimo anno	6
Numero enti <i>non profit</i> con cui si è collaborato nell'ultimo anno	83
Numero attività svolte in rete con altri enti <i>non profit</i> nell'ultimo anno	45
Numero scelte 5 x 1.000 ricevute nell'ultimo anno	2.217
Ammontare donazioni 5 x 1.000 ricevute nell'ultimo anno	64.882,93 €
Percentuale dei soci sulla popolazione della Provincia	4%